

# DELIBERE GIUNTA DICEMBRE 2021

30-12-2021

**DGC-2021-358 “PROPOSTA AI SENSI DELL’ART. 183, COMMA 15, D.LGS. 18 APRILE 2016, N.50 E S.M.I., PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA DELLA CITTÀ DI GENOVA CON REALIZZAZIONE DI OPERE MIGLIORATIVE REALIZZATE DAL CONCESSIONARIO CON ONERI A PROPRIO CARICO”. DICHIARAZIONE DELL’INTERESSE PUBBLICO E INDIVIDUAZIONE DEL PROPONENTE.**

Premesso che:

- l’art.183, comma 15, del D. Lgs 50 del 18.04.2016 prevede al p.1 che “Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall’amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente”;

- la Finanza di Progetto si presenta come una delle modalità applicative del PPP (Partenariato Pubblico Privato) per la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità che rivestono un interesse pubblico e che possono garantire un’adeguata redditività del progetto;

- in data 02/07/2021 con Prot.n. 238668 è pervenuta all’Amministrazione, da parte dell’impresa D.E.N.I. s.r.l., una “Proposta ai sensi dell’art. 183, comma 15, D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., per la concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva nei Cimiteri di prima e seconda categoria della Città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico”

Rilevato che:

- è conveniente l’utilizzo dello schema del Project Financing o Finanza di Progetto quale strumento del PPP (Partenariato Pubblico Privato) che consente alla Pubblica Amministrazione la possibilità di realizzare l’iniziativa di notevole interesse per la collettività, limitando quindi l’impatto sul bilancio pubblico e senza assumere il rischio di costruzione, finanziario e di mercato, che sarà posto a carico del soggetto privato; ed anche consente l’opportunità di perseguire un’elevata qualità della progettazione, tempi ridotti di realizzazione e maggiore efficienza gestionale;

- La proposta progettuale di fattibilità mediante la finanza di progetto presentata da D.E.N.I. s.r.l. con Prot. n. 238668 del 02/07/2021 e successiva integrazione Prot. n. 410143 del 12/11/2021 presenta le seguenti caratteristiche:

- nella Concessione sono previste le seguenti attività: progettazione, riqualificazione e gestione operativa delle reti di illuminazione votiva da realizzarsi all’interno dei perimetri di n.28 Cimiteri del Comune di Genova, e anche in un intervento puntuale di risanamento conservativo-restauro e di riqualificazione illuminotecnica all’interno della Terza Galleria di Ponente nel Cimitero Monumentale di Staglieno.
- gli interventi proposti saranno realizzati nell’ambito delle seguenti aree cimiteriali:

- Cimiteri classificati di prima categoria: 1. Monumentale di Staglieno - 2. Angeli (Sampierdarena) - 3. Biacca (Bolzaneto) - 4. Castagna (Sampierdarena) - 5. Cesino (Pontedecimo) - 6. Coronata (Cornigliano) - 7. Leira (Voltri) - 8. Molassana Nuovo (Molassana) - 9. Nervi n.3 (Nervi) - 10. Palmaro (Prà) - 11. Pini Storti (Sestri) - 12. S.Ilario (Nervi) - 13. S.Martino (Pegli) - 14. S.Siro di Struppa (Struppa) - 15. Torbella (Rivarolo)

- Cimiteri classificati di seconda Categoria: 16. Apparizione (Centro) - 17. Bavari (Struppa) - 18. Borzoli (Sestri) - 19. Crevari (Voltri) - 20. Fegino (Rivarolo) - 21. Montesignano (Molassana) - 22. Nervi n.2 (Nervi) - 23. Pino Soprano (Molassana) - 24. S. Biagio (Pontedecimo) - 25. s.Carlo (Pegli) - 26. S.Cosimo (Struppa) - 27. S.Desiderio (Centro) - 28. S.Giovanni Battista Nuovo (Sestri)

- Gli elementi e dati essenziali che connotano la proposta sono:

## • Realizzazione Lavori di

- adeguamento normativo degli impianti elettrici di illuminazione votiva nei cimiteri cittadini di prima e seconda classe, individuati nel numero di 28
- risanamento conservativo della galleria 3<sup>a</sup> frontale di ponente nel Cimitero Monumentale di Staglieno, e riqualificazione dell’impianto elettrico di illuminazione della galleria 3<sup>a</sup> frontale di ponente e integrazione con nuova illuminazione architettonica;
- Gestione operativa del servizio di illuminazione elettrica votiva che consiste in
  - gestione tecnico-manutenitiva del servizio, con manutenzione ordinaria (di livello standard su base programmata e su segnalazione dell’utente) e manutenzione straordinaria per l’intera durata della concessione;
  - gestione amministrativa del servizio, organizzato con uffici aperti al pubblico e call center, per attivazioni/recessi contratti e rinnovi/recessi abbonamenti e per rendicontazioni;

- a fronte delle attività previste il Concessionario avrà il diritto di usufruire economicamente delle opere realizzate per l'intera durata della concessione, riconoscendo al Comune un canone annuo determinato quale quota parte dell'incasso degli abbonamenti per il servizio di illuminazione votiva erogato, e nello specifico si riportano i seguenti dati:
- la Proposta prevede un investimento a totale carico del Proponente pari ad Euro 782.542,31 IVA esclusa;
- il contributo a favore del Comune di Genova è pari ad Euro 2,78 per abbonamento/per anno, che equivale alla percentuale del 17% sul canone di abbonamento annuale (attualmente fissato in Euro 16,36), calcolato sull'ammontare degli abbonamenti annui ed approssimativamente stimato in circa Euro 242.000,00/anno;

La

Giunta

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE gli esiti della "Relazione di Valutazione di Fattibilità della proposta" redatta dalla Direzione Progetti per la Città, Prot. n. 421370, datata 22/11/2021, avente per oggetto una "Proposta ai sensi dell'art. 183, comma 15, D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., per la concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva nei Cimiteri di prima e seconda categoria della Città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico";
2. DI VALUTARE positivamente la proposta progettuale presentata da D.E.N.I. s.r.l. nella qualità di Soggetto Proponente per l'affidamento, tramite l'istituto della finanza di progetto ad iniziativa privata, di "Concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva nei Cimiteri di prima e seconda categoria della Città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico", di cui al Prot. n. 238668 del 02/07/2021 e successiva integrazione Prot. n. 410143 del 12/11/2021;
3. DI DICHIARARE di pubblico interesse la sopraccitata proposta, resa ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;

**30-12-2021**

### **DGC-2021-357 COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GENOVA E LA CARITAS DIOCESANA PER RISPONDERE ALL'EMERGENZA ABITATIVA TRAMITE LA MESSA A DISPOSIZIONE IN CONCESSIONE DI ALCUNI ALLOGGI DEL CIVICO PATRIMONIO INDISPONIBILE CHE NECESSITANO DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE**

Premesso che

- la Delibera di Giunta Comunale n. 17/2014 "Approvazione del Progetto di aggiornamento dell'Agenzia sociale per la casa del Comune di Genova" ha stabilito tra gli obiettivi dell'Agenzia Sociale per la Casa della Direzione Politiche della Casa quello di sostenere i nuclei con problematiche di emergenza abitativa anche favorendo l'utilizzo di nuovi strumenti e la ricerca di risorse anche in collaborazione con il terzo settore per aumentare il numero delle risposte e la loro flessibilità;
- la Delibera di Giunta Comunale n.72 /2015 "Programma per l'emergenza abitativa. Individuazione dei requisiti e delle modalità per la concessione degli alloggi sociali temporanei e per gli inserimenti nelle strutture di accoglienza" ha definito che la priorità per gli inserimenti in alloggi di emergenza è rivolta a nuclei famigliari colpiti da sfratto esecutivo o sgombero, con situazione di fragilità per la presenza di anziani ultrasessantacinquenni, invalidi o minori . I nuclei devono essere privi di risorse economiche, parentali e abitative idonee a far fronte autonomamente al problema e devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica;
- il Comune di Genova con Determinazione Dirigenziale n. 35/2014 ha siglato con Caritas Diocesana un Atto di intesa che prevede la collaborazione per interventi innovativi a contrasto dell'emergenza abitativa. e per lo sviluppo di un coordinato sistema di risorse cittadino. L'Atto in particolare prevede la Commissione emergenza come strumento operativo di collaborazione per la valutazione delle situazioni di emergenza e degli inserimenti negli alloggi;
- la Caritas Diocesana di Genova, ritenendo opportuno aumentare il numero degli alloggi per l'accoglienza temporanea di persone in emergenza abitativa ha manifestato l'interesse di poter utilizzare alcuni alloggi del Civico Patrimonio Abitativo Indisponibile che necessitano di lavori di ristrutturazione e che pertanto non sono al momento assegnabili secondo i criteri del vigente Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di civica proprietà appartenenti al Patrimonio Disponibile e Indisponibile, approvato con Delibera C.C. 28 del 21/3/2001 e s.m.i.;
- il Comune di Genova condivide con Caritas Diocesana la necessità di aumentare il numero degli alloggi destinati all'emergenza abitativa e pertanto intende mettere a disposizione tramite concessione amministrativa, cinque alloggi del Civico Patrimonio Indisponibile così individuati: Via Bologna 5 scala B int. 3, Via Torricelli 10 int. 13, Via Guala 8 int. 4, Via Vado 19 int. 2 e 3;

Preso atto che:

la Caritas Diocesana si impegna :

- a gestire gli alloggi che le vengono concessi all'interno delle proprie attività associative e del proprio sistema di risorse abitative, attivando ospitalità temporanee per persone in emergenza abitativa che siano rivolte all'interesse comune;

- a provvedere a proprie spese alla ristrutturazione degli alloggi, nel rispetto di tutte le procedure richieste dalle normative vigenti e previa autorizzazione da parte degli appositi uffici comunali, con compensazione dei canoni concessori dovuti fino all'ammontare delle spese sostenute preventivamente congruite;

- ad utilizzare i suddetti alloggi per l'ospitalità temporanea di persone che presentino i seguenti requisiti necessari per la permanenza in alloggi di civica proprietà:

- 1) essere residenti nel Comune di Genova;
- 2) essere in regola con le leggi che riguardano il soggiorno nel caso di cittadini stranieri;
- 3) non essere in condizione di contenzioso con l'Ufficio Casa del Comune di Genova né con ARTE Genova;
- 4) non essere proprietari di alloggi adeguati al proprio nucleo familiare;

- a valutare gli inserimenti negli alloggi tramite la Commissione Emergenza Abitativa, strumento già attivo di collaborazione tra la Caritas stessa e la Direzione Politiche della Casa;

La Giunta

## **DELIBERA**

1. di destinare a Caritas Diocesana i 5 alloggi appartenenti al civico patrimonio indisponibile siti in Via Bologna 5 scala B int. 3, Via Torricelli 10 int. 13, Via Guala 8 int. 4, via Vado 19 int. 2 e 3 per l'accoglienza temporanea di persone in emergenza abitativa con le modalità di gestione che verranno stabilite nell'atto di intesa da stipularsi con la Direzione Politiche della Casa;

2. di stabilire che tale affidamento avvenga tramite concessione amministrativa della durata di anni 6 (sei) – eventualmente rinnovabili qualora permangano le esigenze che giustificano tale destinazione - con compensazione dei canoni determinati da apposita perizia estimativa fino all'ammontare delle spese che Caritas dovrà sostenere per i lavori di ristrutturazione necessari per la rifunzionalizzazione dei suddetti immobili preventivamente congruite dai competenti uffici tecnici;

3. di demandare alla Direzione Politiche della Casa la stipula di un atto di intesa con Caritas Diocesana per la definizione delle modalità di collaborazione e di gestione degli alloggi in concessione, approvando sin d'ora i seguenti criteri per la selezione dei nuclei da inserire:

- essere residenti nel Comune di Genova;

- essere in regola con le leggi che riguardano il soggiorno nel caso di cittadini stranieri;

- non essere in condizione di contenzioso con la Direzione Politiche della casa e la Direzione Valorizzazione Patrimonio e demanio marittimo;

- non essere proprietari di alloggi adeguati al proprio nucleo familiare.

**30-12-2021**

**DGC-2021-356 AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA SEPARATA DELLA DIRIGENZA PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2021**

**30-12-2021**

**DGC-2021-355 APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELLA NUOVA STRADA AL CAMPASSO A GENOVA. CUP B31B21000040001 – MOGE 20710.**

**23-12-2021**

**DGC-2021-354 AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE NON APPARTENENTE ALL'AREA SEPARATA DELLA DIRIGENZA PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2021**

**23-12-2021**

**DGC-2021-353 CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 110 DEL D. LGS. N. 267/2000, CON ASCRIZIONE AL PROFILO PROFESSIONALE DI "FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVI", CON FUNZIONI DI MANAGER DELLA SOSTENIBILITÀ, NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE OCEAN RACE**

La Giunta

## **DELIBERA**

1) di autorizzare la Direzione Sviluppo del Personale e Formazione alla stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 73 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova con il Dott. Nicolò Di Tullio, con inquadramento nel profilo professionale di Funzionario

dei Servizi Amministrativi, cat. D, posizione economica D.1;

2) di determinare per il Dott. Nicolò Di Tullio, ai sensi dell'art. 110, comma 3, TUEL, l'integrazione del trattamento economico previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali con un'indennità ad personam pari ad Euro 25001,31 annui lordi, per un trattamento complessivo annuo lordo di Euro 50.000;

3) di dare atto che il rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato avrà decorrenza dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro e durata fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

**23-12-2021**

**DGC-2021-352 ADEGUAMENTO ALL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI (FOI) PARI AL 2,6% RELATIVO AL PERIODO SETTEMBRE 2020 - SETTEMBRE 2021 DEL SISTEMA TARIFFARIO DELLA DIREZIONE URBANISTICA**

**23-12-2021**

**DGC-2021-351 AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA URBANISTICA COMUNALE PER L'ANNO 2022**

**16-12-2021**

**DGC-2021-350 VARIAZIONE PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2021-2023: ASSUNZIONE NUOVE 18 UNITA'**

Premesso che

- con Delibera di Giunta Comunale n. 453 del 02/11/2021, il Comune di Genova, a fronte del maggior numero di cessazioni sopraggiunte nell'anno rispetto a quelle previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, ha deliberato l'aggiornamento della programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato nel limite del numero totale dell'organico dell'Ente stimato al 31/12/2021, rimodulando le categorie e figure professionali, nel rispetto del budget già stanziato a seguito del Secondo Aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, così come di seguito dettagliato:

<b>Piano Assunzionale 2021</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Unità previste</b>
B	109
C	383
D	221
Dir	7
<b>Totale</b>	<b>720</b>

<b>Organico</b>	
Organico al 31/12/2020	4.953
Rettifica Organico Per Aspettativa	1
Assunzioni piano 2020 e Altre Assunzioni	36
Assunzioni piano 2021	720
Cessazioni	587
<b>Totale organico al 31/12/2021</b>	<b>5.123</b>

- successivamente alla Delibera di Giunta Comunale n. 453 del 02/11/2021, sono sopravvenute e stimate ulteriori cessazioni impreviste, per un numero pari a 617, che determinano la necessità di aggiornare nuovamente la programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato, sempre nel rispetto del budget complessivo stanziato a seguito del Secondo Aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e nel limite del numero complessivo delle unità costituenti il totale dell'organico dell'Ente stimato al 31/12/2021, prevedendo la sostituzione delle unità cessate e rimodulando le figure professionali secondo quanto indicato nel prospetto di seguito riportato:

<b>Piano Assunzionale 2021</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Unità previste</b>
B	109
C	391
D	231
Dir	7
<b>Totale</b>	<b>738</b>

<b>Organico</b>	
Organico al 31/12/2020	4.953
Rettifica Organico Per Aspettativa	1
Assunzioni piano 2020 e Altre Assunzioni	48
Assunzioni piano 2021	738
Cessazioni	617
<b>Totale organico al 31/12/2021</b>	<b>5.123</b>

<b>Differenze Piano Assunzionale 2021</b>			
<b>Categoria</b>	<b>Unità previste nella Deliberazione di Giunta n. 453 del 02/11/2021</b>	<b>Unità previste a seguito della presente rimodulazione</b>	<b>Differenza</b>
B	109	109	0
C	383	391	+8
D	221	231	+10
Dir	7	7	0
<b>Totale</b>	<b>720</b>	<b>738</b>	<b>+18</b>

Dato atto che:

- il presente aggiornamento del Piano del Fabbisogno del Personale non comporta alcuna variazione finanziaria rispetto a quanto già previsto per nuove assunzioni a seguito del Secondo Aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con Deliberazione di Giunta n. 197 del 29/07/2021 e rispettivamente Euro 5.079.395,65 per il 2021, Euro 1.868.965,88 per il 2022 ed Euro 1.868.965,89 per il 2023;

- il presente aggiornamento non comporta un aumento dell'organico stimato al 31/12/2021 rispetto a quanto previsto dalla DGC n. 453/2021 e conseguentemente non modifica gli effetti finanziari sulle annualità future 2022 e 2023;

La Giunta

## **DELIBERA**

- 1) di approvare espressamente le premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) di approvare, sulla base di quanto descritto in premessa, l'aggiornamento e la rimodulazione del Piano del Fabbisogno del Personale, costituito dall'allegato A "Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023 – Tempo Indeterminato", nonché l'aggiornamento e la rimodulazione del Piano del Fabbisogno del Personale costituito dall'allegato A1 "Piano Assunzionale 2021 - 2023 Articolato Per Categorie e Profili", che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di approvare l'incremento del budget necessario per la sostituzione di personale tramite agenzia del lavoro interinale per la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili (importo pari ad € 15.000,00 - comprensivo di oneri riflessi), nonché per le supplenze brevi nelle scuole (importo pari ad € 105.000,00 - comprensivo di oneri riflessi), per garantire il mantenimento dei servizi educativi comunali per i bambini 0/6 anni e la gestione delle misure a contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19, nonché per assicurare la sostituzione del personale non in regola con l'obbligo vaccinale (D.L. n. 172/2021);
- 4) di dare atto, in conformità alla natura di "strumento programmatico, modulabile e flessibile" attribuita al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA", che non costituisce variazione al piano assunzionale la sostituzione delle assunzioni programmate nell'Allegato A con altra assunzione anche di diverso profilo nell'ambito della medesima categoria, fermo restando il rispetto della spesa complessiva;
- 5) di dare mandato alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione di procedere alla sostituzione di eventuali cessazioni nell'anno aventi ad oggetto personale assunto a tempo indeterminato nell'anno stesso mediante altra assunzione di personale di medesima categoria e, dunque, nell'invarianza della spesa prevista e autorizzata nell'ambito della presente Delibera;
- 6) di autorizzare, senza ulteriore atto deliberativo, ai sensi dell'art. 81 dello Statuto, l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 previsti nelle annualità 2021-2023 dalla presente programmazione per un periodo non inferiore a tre anni e per un compenso pari alla retribuzione tabellare, oltre all'indennità di posizione attribuita secondo il sistema di

pesatura delle posizioni dirigenziali alla direzione/settore assegnato, oltre alla retribuzione di risultato, determinata secondo quanto stabilito dal sistema di valutazione dell'ente, ove spettante;

**Allegato A - Programmazione Triennale Del Fabbisogno Del Personale 2021 - 2023**  
Tempo Indeterminato

Annualità	Cat	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista	Oneri Riflessi	Retribuzione Lorda Effettiva + Oneri Riflessi	IRAP	Costo Totale Civica Amm.ne Comprensivo Di Oneri Riflessi e IRAP
2021	B	109	723.092,16	203.188,88	926.281,04	61.462,82	987.743,86
	C	391	2.461.194,33	691.595,56	3.152.789,89	209.201,55	3.361.991,44
	D	231	1.689.623,83	474.784,33	2.164.408,16	143.617,99	2.308.026,15
	Dir	7	143.562,42	40.341,04	183.903,46	12.202,81	196.106,27
<b>Totale complessivo 2021</b>		<b>738</b>	<b>5.017.472,74</b>	<b>1.409.909,81</b>	<b>6.427.382,55</b>	<b>426.485,17</b>	<b>6.853.867,72</b>
<b>Previsione Di Spesa 2021 Retribuzione Lorda (Cap. 60215 e Cap. 60237)</b>			<b>5.079.395,65</b>				
2022	B	22	93.636,17	26.311,76	119.947,93	7.959,07	127.907,00
	C	144	1.064.210,87	299.043,27	1.363.254,14	90.457,91	1.453.712,05
	D	84	666.981,53	187.421,81	854.403,34	56.693,43	911.096,77
	Dir	8	30.383,58	8.537,79	38.921,37	2.582,60	41.503,97
<b>Totale complessivo 2022</b>		<b>258</b>	<b>1.855.212,15</b>	<b>521.314,63</b>	<b>2.376.526,78</b>	<b>157.693,01</b>	<b>2.534.219,79</b>
<b>Previsione Di Spesa 2022 Retribuzione Lorda (Cap. 60215)</b>			<b>1.868.965,88</b>				
2023	B	8	1.318,82	370,59	1.689,41	112,10	1.801,51
	C	102	975.096,61	274.002,14	1.249.098,75	82.883,22	1.331.981,97
	D	71	667.777,20	187.645,39	855.422,59	56.761,05	912.183,64
	Dir	1	11.393,84	3.201,67	14.595,51	968,48	15.563,99
<b>Totale complessivo 2023</b>		<b>182</b>	<b>1.655.586,47</b>	<b>465.219,79</b>	<b>2.120.806,26</b>	<b>140.724,85</b>	<b>2.261.531,11</b>
<b>Previsione Di Spesa 2023 Retribuzione Lorda (Cap. 60215)</b>			<b>1.868.965,88</b>				

Allegato A 1 - Piano Assunzionale 2021 - 2023 Articolato Per Categorie e Profili

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021 SU VINCOLI ASSUNZIONALI GENERALI										
CAI	Profilo	Retribuzione Tabella Annuale	Ore Settimanali	Numero Medi Previsti	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista	Costi Effetivi	KAL-OR	INAP (C)	Costo Totale Chiva Amministrativa Comprensivo DI Costi Effetivi e INAP
B	Collaboratore Servizi Amministrativi	38.780,20	38	0,10	3	484,56	138,07	433,03	42,04	679,67
B	Collaboratore Servizi Amministrativi	38.780,20	38	0,34	1	1.332,40	3.889,32	11.896,14	779,20	12.478,43
B	Collaboratore Servizi Amministrativi	38.780,20	38	4,00	74	487.883,18	137.117,81	429.080,82	41.476,87	668.671,87
B	Collaboratore Servizi Amministrativi	38.780,20	38	3,78	1	1.384,56	3.941,78	12.121,41	779,20	13.232,39
B	Collaboratore Servizi Amministrativi - Passaggio a Tempo Pleno	38.780,20	8	6,00	0	1.848,16	483,21	3.111,79	345,12	2.211,87
B	Operatore Professionale	38.780,20	38	0,10	4	484,56	138,07	433,03	42,04	679,67
B	Operatore Professionale	38.780,20	38	4,00	6	484,56	138,07	433,03	42,04	679,67
B	Operatore Professionale	38.780,20	38	7,80	1	12.385,38	3.474,26	18.454,10	1.093,03	18.846,13
B	Operatore Professionale	38.780,20	38	4,30	2	17.533,40	7.897,04	34.612,40	2.304,04	36.916,44
B	Operatore Professionale	38.780,20	38	4,40	8	484,56	138,07	433,03	42,04	679,67
B	Operatore Professionale	38.780,20	38	4,40	6	484,56	138,07	433,03	42,04	679,67
B	Operatore Qualificato Servizi Ausiliari - Ass. Chidigistorie	38.780,20	38	0,10	8	814,56	231,42	1.045,98	70,08	1.116,06
B	Operatore Qualificato Servizi Ausiliari - Ass. Chidigistorie	38.780,20	38	0,75	1	1.188,90	333,75	1.422,65	100,80	1.523,45
B	Operatore Qualificato Servizi Ausiliari - Ass. Chidigistorie	38.780,20	38	0,40	1	1.384,56	384,49	1.769,05	118,30	1.887,35
B	Collaboratore Servizi Amministrativi - Ass. Chidigistorie	38.780,20	38	0,48	1	1.756,80	768,07	2.524,87	152,41	2.677,28
B	Collaboratore Servizi Amministrativi - Ass. Chidigistorie	38.780,20	38	0,42	1	1.311,76	379,84	1.791,60	114,80	1.906,40
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	0,30	1	377,13	275,47	1.246,98	45,72	1.332,70
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	1,00	33	484,56	138,07	433,03	42,04	679,67
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	1,48	1	2.885,88	808,48	3.694,31	244,88	3.939,19
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	1,80	18	484,56	138,07	433,03	42,04	679,67
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	7,80	2	20.188,76	6.204,01	27.392,77	2.461,84	29.854,61
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	8,10	3	47.287,14	13.260,83	60.547,94	4.023,28	64.571,22
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	8,40	20	304.861,34	83.864,00	418.871,44	27.784,37	446.655,81
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	6,20	1	17.806,76	5.181,79	22.988,55	1.512,07	24.500,62
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	1,07	1	1.384,56	384,49	1.769,05	118,30	1.887,35
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	0,75	2	2.885,88	797,88	3.683,76	238,24	3.922,00
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	0,38	8	3.408,17	987,13	4.395,30	283,82	4.679,12
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	0,12	1	38,88	10,84	49,72	3,31	53,13
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	0,12	2	2.024,24	588,61	2.612,85	175,08	2.787,93
C	Agente Polizia municipale	28.336,61	38	1,38	1	2.481,37	705,07	3.186,44	211,77	3.398,21
C	Azienda Ictis Nido	22.710,64	38	3,98	1	6.714,96	1.887,02	8.601,98	517,08	9.119,06
C	Azienda Ictis Nido	22.710,64	38	4,00	8	40.881,76	11.717,86	52.599,62	3.147,70	55.747,32
C	Azienda Ictis Nido	22.710,64	38	4,40	4	44.444,80	12.311,20	56.756,00	3.405,92	60.161,92
C	Azienda Ictis Nido	22.710,64	38	4,40	1	3.765,12	776,44	4.541,56	274,47	4.816,03
C	Azienda Ictis Nido - Passaggio a Tempo Pleno	22.710,64	18	4,00	0	3.765,12	1.380,42	5.145,54	321,78	5.467,32
C	Azienda Ictis Nido - Passaggio a Tempo Pleno	22.710,64	38	1,00	1	1.481,58	351,81	1.833,39	104,87	1.938,26
C	Insegnante Scuola Infanzia	22.710,64	38	2,48	1	5.013,27	1.408,28	6.421,55	428,30	6.849,85
C	Insegnante Scuola Infanzia	22.710,64	38	3,98	2	13.890,48	3.827,74	17.718,22	1.141,81	18.860,03
C	Insegnante Scuola Infanzia	22.710,64	38	4,00	11	49.271,36	13.388,83	62.660,19	3.718,18	66.378,37
C	Insegnante Scuola Infanzia	22.710,64	38	6,10	1	13.826,68	4.307,66	18.134,34	1.004,02	19.138,36
C	Insegnante Scuola Infanzia	22.710,64	38	8,40	10	388.844,80	48.798,08	437.642,88	28.138,50	465.781,38
C	Insegnante Scuola Infanzia	22.710,64	38	3,28	1	8.185,80	1.708,37	9.894,17	521,82	10.416,00
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	2,32	1	4.930,80	1.268,84	6.200,64	389,87	6.590,51
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,00	6	21.804,24	6.362,88	28.167,12	1.817,88	29.985,00
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,20	39	218.888,24	60.362,28	279.250,51	18.438,18	297.688,69
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,12	1	7.783,68	1.823,18	9.606,86	482,81	10.089,67
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,30	1	8.117,10	1.718,04	9.835,14	523,00	10.358,14
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,38	6	24.818,28	7.061,18	31.879,46	2.117,80	34.041,26
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,30	21	284.283,34	80.287,78	364.571,12	22.841,70	387.412,82
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,70	1	8.695,11	1.827,41	10.522,52	585,02	11.107,54
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,60	8	38.138,40	10.338,11	48.476,51	3.141,83	51.618,34
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,98	8	44.724,80	12.502,40	57.227,20	3.691,88	60.919,08
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,98	10	40.117,30	11.218,68	51.335,98	3.046,47	54.382,45
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,08	1	5.274,47	1.384,78	6.659,25	423,33	7.082,58
C	Insegnante Servizi Amministrativi	22.248,77	38	3,78	1	8.381,08	1.983,12	10.364,20	527,78	10.891,98
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Certificazione	22.248,77	38	0,11	1	18,18	5,21	23,39	1,58	24,97
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Certificazione	22.248,77	38	0,08	1	1.776,96	502,68	2.279,64	141,27	2.420,91
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	2,88	1	4.812,48	1.380,44	6.192,92	417,87	6.610,79
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	2,90	1	5.376,90	1.513,87	6.890,77	468,87	7.359,64
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,00	1	6.881,46	1.902,78	8.784,24	477,73	9.261,97
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,17	1	6.081,87	1.703,41	7.785,28	518,27	8.303,55
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,22	1	6.210,28	1.748,08	7.958,37	527,87	8.486,24
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,48	1	11.712,12	3.384,34	15.096,46	1.067,26	16.163,72
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,38	1	6.838,68	1.948,80	8.787,48	566,12	9.353,60
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,78	8	49.474,80	14.218,28	63.693,08	4.138,34	67.831,42
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,75	1	8.762,30	2.488,78	11.251,08	745,78	12.036,86
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,98	17	281.884,48	80.808,77	362.693,25	23.218,87	385.912,12
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,62	1	6.471,42	1.812,72	8.284,14	507,00	8.791,14
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,10	1	1.883,58	520,00	2.403,58	15,78	2.419,36
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,78	8	49.474,80	14.218,28	63.693,08	4.138,34	67.831,42
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,40	6	24.177,40	7.014,01	31.191,41	2.068,08	33.259,49
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,00	7	31.808,80	9.148,81	40.957,61	2.718,08	43.675,69
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,08	1	7.470,87	2.088,11	9.558,98	608,12	10.167,10
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,38	8	49.474,80	14.218,28	63.693,08	4.138,34	67.831,42
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,75	1	8.762,30	2.488,78	11.251,08	745,78	12.036,86
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,98	17	281.884,48	80.808,77	362.693,25	23.218,87	385.912,12
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,62	1	6.471,42	1.812,72	8.284,14	507,00	8.791,14
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,10	1	1.883,58	520,00	2.403,58	15,78	2.419,36
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,78	8	49.474,80	14.218,28	63.693,08	4.138,34	67.831,42
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,40	6	24.177,40	7.014,01	31.191,41	2.068,08	33.259,49
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,00	7	31.808,80	9.148,81	40.957,61	2.718,08	43.675,69
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,08	1	7.470,87	2.088,11	9.558,98	608,12	10.167,10
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,38	8	49.474,80	14.218,28	63.693,08	4.138,34	67.831,42
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,75	1	8.762,30	2.488,78	11.251,08	745,78	12.036,86
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	4,98	17	281.884,48	80.808,77	362.693,25	23.218,87	385.912,12
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,62	1	6.471,42	1.812,72	8.284,14	507,00	8.791,14
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,10	1	1.883,58	520,00	2.403,58	15,78	2.419,36
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,78	8	49.474,80	14.218,28	63.693,08	4.138,34	67.831,42
C	Insegnante Servizi Amministrativi - Riparto Contabile	22.248,77	38	3,40	6	24				

Allegato A 1 - Piano Assunzionale 2021 - 2023 Articolato Per Categorie e Profili

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021 SU VINCOLI ASSUNZIONALI GENERALI											
Cat	Profilo	Retribuzione Tabellare Annuale	Ore Settimanali	Numero Med. Previsti	Unità Prevista	Retribuzione Lorda Prevista	Costi RIFisc	RAL+OR	WAP (C)	Costo Totale Civile Assunzionale Comprensivo DI Costi RIFisc e WAP	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	1,00	8	10.086,40	2.404,24	12.020,68	877,94	13.778,02	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	1,08	1	3.031,80	1.108,37	4.020,08	334,34	4.354,42	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	2,40	8	60.084,12	12.074,32	72.158,44	3.110,83	75.269,27	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	3,00	23	72.621,24	16.113,04	88.734,28	11.401,34	100.135,62	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	3,30	1	4.757,80	1.409,07	6.166,87	874,42	7.041,29	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	3,48	2	12.018,24	3.401,32	15.419,56	1.343,13	16.762,69	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	3,54	1	7.221,80	2.028,34	9.250,14	813,88	10.064,02	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	4,00	22	97.732,57	48.483,24	146.215,81	18.068,23	164.284,04	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	2,13	3	11.850,41	3.421,11	15.271,52	1.068,68	16.340,20	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	1,80	1	3.791,07	1.068,68	4.859,75	317,23	5.177,07	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	1,08	1	2.114,14	589,10	2.703,24	180,24	2.883,48	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	1,14	2	4.760,78	1.107,78	5.868,56	454,87	6.323,43	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	1,20	1	2.812,20	751,24	3.563,44	221,10	3.784,54	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	0,30	1	704,38	184,42	888,80	40,21	929,01	
D	Pensionario Servizi Amministrativi	24.207,33	36	0,36	1	841,38	49,38	890,76	13,72	904,48	
D	Pensionario Servizi Amministrativi - Caratteriale	24.207,33	36	1,08	1	2.114,14	589,10	2.703,24	180,24	2.883,48	
D	Pensionario Servizi Amministrativi - Comunicazione Digitale	24.207,33	36	0,30	1	1.058,84	263,43	1.322,27	83,79	1.406,06	
D	Pensionario Servizi Amministrativi - Funzionaria	24.207,33	36	4,00	8	40.543,96	11.107,11	51.651,07	3.423,97	55.075,04	
D	Pensionario Servizi Amministrativi - Funzionaria	24.207,33	36	4,08	2	10.071,08	3.421,47	13.492,55	1.807,94	15.299,49	
D	Pensionario Servizi Amministrativi - Funzionaria	24.207,33	36	1,78	1	3.830,24	802,00	4.632,24	300,27	4.932,51	
D	Pensionario Servizi Socio-Educativi Culturali - Assistenti Sociali	24.207,33	36	3,48	1	8.893,41	1.893,88	10.787,29	801,87	11.589,16	
D	Pensionario Servizi Socio-Educativi Culturali - Assistenti Sociali	24.207,33	36	3,40	3	21.868,86	6.403,18	28.272,04	1.874,74	30.146,78	
D	Pensionario Servizi Socio-Educativi Culturali - Assistenti Sociali	24.207,33	36	6,30	8	74.871,30	22.107,38	96.978,68	6.007,28	102.985,96	
D	Pensionario Servizi Socio-Educativi Culturali - Mediatrici	24.207,33	36	1,00	3	6.051,84	1.700,87	7.752,71	514,41	8.267,12	
D	Pensionario Servizi Socio-Educativi Culturali - Mediatrici	24.207,33	36	0,02	1	1.893,90	511,81	2.405,71	177,78	2.583,49	
D	Pensionario Servizi Socio-Educativi Culturali - Mediatrici	24.207,33	36	0,12	2	484,14	136,08	620,22	41,13	661,35	
D	Pensionario Servizi Socio-Educativi Culturali - Mediatrici	24.207,33	36	0,30	3	10.354,36	11.383,88	21.738,24	3.314,84	25.053,08	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	1,00	2	4.054,56	1.133,71	5.188,27	342,84	5.531,11	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	1,08	1	3.031,80	1.108,37	4.020,08	334,34	4.354,42	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	2,40	1	9.844,58	1.887,18	11.731,76	480,11	12.211,87	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	3,00	8	36.311,38	12.203,42	48.514,80	3.068,44	51.583,24	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	3,12	2	12.587,42	3.107,14	15.694,56	1.268,08	16.962,64	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	3,17	1	8.936,92	1.403,42	10.340,34	740,70	11.081,04	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	3,12	2	14.211,88	3.960,88	18.172,76	1.207,14	19.379,90	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	3,40	1	7.689,88	2.184,08	9.873,96	681,84	10.555,80	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	3,48	1	7.027,81	1.207,74	8.235,55	671,87	8.907,42	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	4,00	11	44.790,24	24.961,64	69.751,88	7.844,82	77.596,70	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	4,34	2	17.871,07	4.989,88	22.860,95	1.802,27	24.663,22	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	4,08	1	8.883,55	2.408,28	11.291,83	648,77	11.940,60	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	7,20	2	20.048,42	8.183,72	28.232,14	2.469,18	30.701,32	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	7,80	7	108.807,18	28.794,81	137.601,99	8.052,11	145.654,10	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	8,40	1	14.844,18	4.761,88	19.606,06	1.440,34	21.046,40	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	8,10	3	35.071,72	10.478,13	45.549,85	4.461,10	50.010,95	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	8,40	1	14.844,18	4.761,88	19.606,06	1.441,81	21.048,87	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	8,10	1	10.144,18	3.148,13	13.292,31	1.424,89	14.717,20	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	12,00	8	102.883,96	28.142,77	131.026,73	8.871,44	139.901,17	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	2,88	8	24.705,11	7.207,41	31.912,52	2.148,23	34.060,75	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	2,14	1	4.314,98	1.213,07	5.528,05	349,24	5.877,29	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	2,14	1	4.317,87	1.214,78	5.532,65	375,42	5.908,07	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	0,28	1	504,12	141,71	645,83	42,87	688,70	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	0,40	1	1.874,34	470,48	2.344,82	142,32	2.487,14	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	0,12	1	1.044,88	264,77	1.309,65	83,14	1.392,80	
D	Pensionario Servizi Tecnici	24.207,33	36	0,04	1	80,88	22,87	103,75	6,84	110,59	
D	Pensionario Servizi Tecnici - Agronomo	24.207,33	36	1,08	1	3.031,80	1.108,37	4.020,08	334,34	4.354,42	
D	Pensionario Servizi Tecnici - Agronomo	24.207,33	36	0,80	1	1.210,57	340,11	1.550,68	102,84	1.653,52	
D	Pensionario Servizi Tecnici - Biologi	24.207,33	36	3,40	1	7.689,88	2.184,08	9.873,96	681,84	10.555,80	
D	Pensionario Servizi Tecnici - Biologi	24.207,33	36	4,00	1	8.980,12	2.387,42	11.367,54	660,88	12.028,42	
D	Pensionario Servizi Tecnici - Geologi	24.207,33	36	0,30	3	3.023,82	802,38	3.826,20	287,20	4.113,40	
D	Pensionario Servizi Tecnici - Geologi	24.207,33	36	2,48	3	14.704,87	4.102,38	18.807,25	1.293,01	20.099,26	
D	Pensionario Servizi Tecnici - Geologi	24.207,33	36	0,02	1	40,38	11,84	52,22	3,43	56,12	
D	Pensionario Servizi Tecnici - Meteorologi	24.207,33	36	0,10	2	473,48	113,87	587,35	34,29	620,32	
D	Pensionario Servizi Tecnici - Meteorologi	24.207,33	36	1,08	1	3.031,80	1.108,37	4.020,08	334,34	4.354,42	
Dir	Dirigente	48.376,17	36	6,30	1	24.684,99	6.894,09	31.579,08	2.064,17	33.643,25	
Dir	Dirigente	48.376,17	36	7,00	1	28.581,81	7.670,18	36.251,99	2.219,78	38.471,77	
Dir	Dirigente	48.376,17	36	7,80	1	24.484,41	6.904,14	31.388,55	2.411,10	33.799,65	
Dir	Dirigente	48.376,17	36	7,30	1	20.244,20	6.217,42	26.461,62	2.448,78	28.910,40	
Dir	Dirigente	48.376,17	36	6,00	1	24.141,93	6.808,01	30.949,94	2.808,43	33.758,37	
Dir	Dirigente	48.376,17	36	0,28	2	376,78	104,72	481,50	32,14	514,76	
D	Pensionario Polizia Municipale	20.314,19	36	0,30	3	1.894,98	533,34	2.428,32	161,45	2.589,77	
C	Agenzia Polizia Municipale	20.314,19	36	0,30	8	3.023,48	864,44	3.887,92	267,80	4.155,72	
C	Intervento Servizi Tecnici	22.710,40	36	0,30	3	1.703,50	479,83	2.183,33	144,78	2.328,11	
D	Pensionario Servizi Socio-Educativi Culturali - Scuola	24.207,33	36	0,30	4	2.420,74	680,21	3.100,95	208,78	3.309,73	
D	Pensionario Servizi Socio-Educativi Culturali - Scuola	24.207,33	36	0,30	1	804,14	170,04	974,18	51,44	1.025,62	
D	Pensionario Servizi Amministrativi - Comunicazione Digitale	24.207,33	36	0,30	1	804,14	170,04	974,18	51,44	1.025,62	
<b>Totale</b>						<b>738</b>	<b>5.017.472,74</b>	<b>1.436.906,81</b>	<b>6.454.379,55</b>	<b>426.485,17</b>	<b>6.880.864,72</b>
<b>Previsione Di Spesa 2021 Retribuzione Lorda (Cap. 60215 e Cap. 60237)</b>							<b>5.074.395,65</b>				

Allegato A 1 - Piano Assunzionale 2021 - 2023 Articolato Per Categorie e Profili

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022 SU VINCOLI ASSUNZIONALI GENERALI										
Cat	Profilo	Ripartizione Tabellare Annuo	Cm Articolato I	Numero Med. Previd.	Unità Previde.	Ripartizione Lorda Previde.	Costi Effettivi	RSU+OR	IRAP (C)	Costo Totale Obliq. Amministrativa Comprensivo DI Costi Effettivi e IRAP
B	Assunzioni Obbligatorie	16.762,29	36	0,10	0	1.216,82	370,84	1.688,41	112,10	1.801,51
B	Collaboratori Servizi Socio. Educativo-Culturale	16.762,29	36	4,80	11	72.825,08	20.282,25	92.917,41	6.168,48	99.085,89
B	Operai Professionale	16.762,29	36	4,00	3	16.762,29	5.888,07	28.341,11	1.681,49	37.022,80
C	Agente Polizia municipale	22.248,77	36	0,30	20	214.202,26	80.182,74	274.285,00	18.198,89	292.483,89
C	Istruttori Servizi Amministrativi	22.248,77	36	0,00	20	268.810,27	83.247,49	329.867,76	28.211,83	408.079,60
C	Istruttori Servizi Amministrativi	22.248,77	36	4,80	24	177.886,18	80.038,49	227.974,88	18.122,12	246.107,00
C	Istruttori Servizi Amministrativi	22.248,77	36	0,30	20	27.807,21	7.813,83	38.867,84	2.943,81	47.811,65
C	Istruttori Servizi Amministrativi	22.248,77	36	0,30	3	1.853,81	520,90	2.374,71	187,87	2.562,58
C	Istruttori Servizi Tecnici	22.248,77	36	7,00	7	90.826,89	25.525,11	116.352,00	7.721,14	124.073,14
C	Istruttori Servizi Tecnici - Partit	22.248,77	36	1,00	6	11.222,89	3.125,83	14.348,42	948,48	15.297,07
C	Istruttori Sistemi Informativi	22.248,77	36	0,30	2	1.853,81	520,90	2.374,71	187,87	2.562,58
C	Assistenti Holo	22.210,84	36	4,80	6	27.851,07	10.838,18	48.487,22	3.217,24	61.754,86
C	Assistenti Holo	22.210,84	36	3,60	6	22.119,88	8.208,83	40.428,51	2.818,17	48.247,68
C	Assistenti Holo	22.210,84	36	3,40	10	73.829,58	20.740,49	94.580,07	6.273,81	100.853,88
C	Insegnanti Scuola Infanzia	22.210,84	36	4,00	7	52.991,49	14.890,61	67.882,10	4.884,28	72.766,38
C	Insegnanti Scuola Infanzia	22.210,84	36	3,40	6	44.285,75	12.444,20	56.730,08	3.764,29	60.494,34
D	Funzionari Servizi Amministrativi - Comunicazione Digitale	24.207,26	36	7,00	1	14.120,86	3.487,89	18.608,94	1.288,28	19.897,22
D	Funzionari Servizi Socio. Educativo - Culturali (Scuola)	24.207,26	36	0,00	3	20.259,19	4.523,83	28.783,02	2.872,83	41.334,85
D	Funzionari Servizi Socio. Educativo - Culturali (Musei)	24.207,26	36	4,70	2	18.967,42	5.228,44	24.295,86	1.811,81	26.107,67
D	Funzionari Servizi Socio. Educativo - Culturali (Assistenti Sociali)	24.207,26	36	0,00	5	60.919,28	17.628,68	77.547,94	5.144,88	82.692,82
D	Funzionari Servizi Socio. Educativo - Culturali (Assistenti Sociali)	24.207,26	36	4,00	5	40.245,28	11.237,11	51.482,39	3.429,27	54.911,66
D	Funzionari Servizi Amministrativi	24.207,26	36	0,00	8	129.105,87	38.276,75	167.382,62	10.974,82	178.357,44
D	Funzionari Servizi Amministrativi	24.207,26	36	4,80	3	27.223,21	7.882,85	34.886,02	2.314,82	37.200,85
D	Funzionari Servizi Amministrativi	24.207,26	36	1,50	20	60.919,28	17.628,68	77.547,94	5.144,88	82.692,82
D	Funzionari Servizi Tecnici - Meteorologia	24.207,26	36	7,00	1	14.120,86	3.487,89	18.608,94	1.288,28	19.897,22
D	Funzionari Servizi Tecnici	24.207,26	36	7,00	6	84.725,73	23.827,83	108.553,56	7.201,89	115.755,45
D	Funzionari Servizi Tecnici	24.207,26	36	1,00	7	14.120,86	3.487,89	18.608,94	1.288,28	19.897,22
D	Funzionari Servizi Tecnici	24.207,26	36	0,00	9	108.823,08	30.810,20	139.633,28	9.289,21	148.922,49
D	Funzionari Servizi Tecnici	24.207,26	36	1,50	10	30.259,19	8.523,83	38.783,02	2.872,83	41.334,85
D	Funzionari Polizia Municipale	25.214,19	36	4,00	4	22.757,59	8.488,83	40.246,42	2.888,63	48.135,05
Dc	Dirigente	45.575,27	36	1,00	1	20.261,28	5.227,79	28.261,27	2.882,83	41.822,27
<b>Totale</b>					<b>258</b>	<b>1.858.212,15</b>	<b>521.214,63</b>	<b>2.379.426,78</b>	<b>187.693,01</b>	<b>2.534.219,79</b>
Previsione Di Spesa 2022 Ripartizione Lorda (Cap. 60215)						<b>1.900.907,88</b>				

Allegato A 1 - Piano Assunzionale 2021 - 2023 Articolato Per Categorie e Profili

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023 SU VINCOLI ASSUNZIONALI GENERALI										
Cat	Profilo	Ripartizione Tabellare Annuo	Cm Articolato I	Numero Med. Previd.	Unità Previde.	Ripartizione Lorda Previde.	Costi Effettivi	RSU+OR	IRAP (C)	Costo Totale Obliq. Amministrativa Comprensivo DI Costi Effettivi e IRAP
A	Assunzioni Obbligatorie	16.762,29	36	0,10	0	1.216,82	370,84	1.688,41	112,10	1.801,51
C	Agente Polizia municipale	22.248,01	36	4,00	20	192.710,73	43.754,72	196.465,45	13.225,41	212.700,86
C	Istruttori Servizi Amministrativi	22.248,77	36	0,00	20	323.688,55	92.782,87	427.471,42	22.383,28	499.854,70
C	Istruttori Servizi Amministrativi	22.248,77	36	3,00	20	111.328,05	31.282,21	142.610,26	9.454,42	151.832,68
C	Istruttori Servizi Amministrativi	22.248,77	36	2,00	15	85.614,42	15.827,85	71.242,08	4.727,22	75.969,30
C	Istruttori Servizi Tecnici	22.248,77	36	0,00	0	118.644,11	32.228,98	151.873,10	10.264,72	162.137,82
C	Istruttori Sistemi Informativi	22.248,77	36	2,00	9	92.988,88	9.278,29	40.748,22	2.828,24	45.576,56
C	Istruttori Sistemi Informativi	22.248,77	36	0,00	10	188.143,28	48.882,98	213.726,24	14.161,38	227.887,62
D	Funzionari Servizi Socio. Educativo - Culturali (Musei)	24.207,26	36	4,00	4	22.710,47	6.288,89	41.348,18	2.743,28	44.091,86
D	Funzionari Servizi Socio. Educativo - Culturali (Assistenti Sociali)	24.207,26	36	0,00	9	72.022,02	20.488,82	90.028,82	6.172,22	96.201,04
D	Funzionari Servizi Socio. Educativo - Culturali (Assistenti Sociali)	24.207,26	36	1,00	5	10.680,40	2.824,28	13.504,68	897,24	14.371,92
D	Funzionari Servizi Amministrativi	24.207,26	36	0,00	12	272.222,82	78.222,42	348.825,24	22.148,28	370.973,52
D	Funzionari Servizi Amministrativi	24.207,26	36	1,00	10	20.122,29	5.888,82	26.011,14	1.714,88	27.726,02
D	Funzionari Servizi Tecnici	24.207,26	36	0,00	5	80.777,58	22.228,49	118.286,02	7.718,09	126.004,14
D	Funzionari Servizi Tecnici	24.207,26	36	1,00	15	30.259,19	8.523,83	38.783,02	2.872,83	41.334,85
D	Funzionari Polizia Municipale	25.214,19	36	0,00	11	138.293,02	38.129,28	176.379,21	11.826,22	190.215,50
Dc	Dirigente	45.575,27	36	2,00	1	11.261,84	3.201,87	14.595,21	900,48	15.502,99
<b>Totale</b>					<b>182</b>	<b>1.858.588,47</b>	<b>465.219,79</b>	<b>2.120.808,26</b>	<b>140.724,85</b>	<b>2.261.533,11</b>
Previsione Di Spesa 2023 Ripartizione Lorda (Cap. 60215)						<b>1.861.967,88</b>				

Allegato A 1 - Piano Assunzionale 2021 - 2023 Articolato Per Categorie e Profili

PREVISIONE DI SPESA CONTRATTI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2021										
CDI	Profilo	Rib. Incollocabile Annuale	Unità Previsibile	Ore Settimanali	Numero Med. Previsibile	Rib. Incollocabile Lorda Previsibile	Costi Effetivi	NOI-OR	INAP (C)	Costo Totale Chiusa Amministrativa Comprensivo Di Costi Effetivi e INAP
B	Collaboratori Terzi Sostit. Ed. Culturale - (Ex Operatori Scolastici) - Biennale - Giugno 2021 (Aa. 2020/2021)	18.792,99		30	3,00	418.287,24	122.798,79	589.288,87	35.282,70	574.668,57
B	Collaboratori Terzi Sostit. Ed. Culturale - (Ex Operatori Scolastici) - Biennale - Giugno 2021 (Aa. 2020/2021)	18.792,99	103	36	3,00	488.028,77	184.327,89	589.288,89	38.879,76	627.902,11
B	Collaboratori Terzi Sostit. Ed. Culturale - (Ex Operatori Scolastici) - Biennale - Giugno 2021 (Aa. 2020/2021)	18.792,99		30	3,00	37.099,31	10.962,67	48.061,98	9.392,90	51.196,49
C	Assistenti Audio Video - Biennale - Giugno 2021 (Aa. 2020/2021)	22.710,64	18	30	6,00	170.829,80	50.267,29	220.877,09	16.478,09	238.095,12
C	Assistenti Audio Video - Biennale - Giugno 2021 (Aa. 2020/2021) - Incremento Maggio-Giugno	22.710,64	6	30	2,00	18.929,83	5.583,28	24.508,58	1.908,87	26.112,23
C	Integrante Scuola Infanzia - Biennale - Giugno 2021 (Aa. 2020/2021)	22.710,64	22	30	6,00	208.180,67	61.413,98	269.594,29	17.885,97	287.289,60
C	Integrante Scuola Infanzia - Biennale - Giugno 2021 (Aa. 2020/2021) - Incremento Maggio-Giugno	22.710,64	8	30	2,00	9.682,77	2.791,92	12.294,29	806,94	14.084,69
	Budget annuale supplenze lordi (5 e ANN Biennale Aprile 2021)	22.710,64				138.884,68	39.959,12	438.829,80	28.800,78	467.800,58
	Budget annuale supplenze lordi (5 e ANN Biennale Aprile 2021)	22.710,64				88.629,80	-1.329,71	-89.789,51	-6.284,88	-96.000,00
	Budget annuale supplenze lordi (5 e ANN Maggio-Giugno 2021)	22.710,64				80.000,00	29.800,00	309.800,00	6.800,00	310.600,00
	Budget annuale supplenze lordi (5 e ANN Maggio-Giugno 2021)	22.710,64				-19.929,29	-6.703,88	-26.633,89	-9.959,07	-32.000,00
<b>TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - GENNAIO - GIUGNO 2021 (A.A. 2020/2021)</b>						<b>1.478.794,58</b>	<b>485.530,34</b>	<b>1.179.285,14</b>	<b>142.779,98</b>	<b>2.318.070,18</b>
B	Collaboratori Terzi Sostit. Ed. Culturale - (Ex Operatori Scolastici) - Settembre-Dicembre 2021 (Aa. 2021/2022)	18.792,99	22	30	6,00	130.896,29	35.864,59	216.582,38	10.276,18	268.891,64
B	Collaboratori Terzi Sostit. Ed. Culturale - (Ex Operatori Scolastici) - Settembre-Dicembre 2021 (Aa. 2021/2022)	18.792,99	88	30	6,00	208.820,63	61.802,28	270.422,88	17.768,74	288.171,22
C	Assistenti Audio Video - Settembre-Dicembre 2021 (Aa. 2021/2022)	22.710,64	12	30	6,00	79.722,18	22.832,18	98.254,28	6.454,88	104.889,64
C	Assistenti Audio Video - Settembre-Dicembre 2021 (Aa. 2021/2022)	22.710,64	12	30	6,00	79.722,18	22.832,18	98.254,28	6.454,88	104.889,64
C	Integrante Scuola Infanzia - Settembre-Dicembre 2021 (Aa. 2021/2022)	22.710,64	16	30	6,00	96.827,87	27.816,18	124.644,09	8.269,39	132.983,18
C	Integrante Scuola Infanzia - Settembre-Dicembre 2021 (Aa. 2021/2022)	22.710,64	2	30	6,00	12.857,22	8.712,22	18.899,24	1.072,65	17.611,49
	Budget annuale supplenze lordi (5 e ANN Luglio - Dicembre 2021 (Aa. 2021/2022))	22.710,64				146.862,18	37.717,89	239.888,87	18.800,69	270.000,00
	Budget annuale supplenze lordi (5 e ANN Integratore Dicembre 2021 (Aa. 2021/2022))	22.710,64				81.081,20	23.918,90	104.899,80	6.891,89	111.891,79
<b>TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - SETTEMBRE - DICEMBRE 2021 (A.A. 2021/2022)</b>						<b>645.096,61</b>	<b>193.296,28</b>	<b>1.120.802,71</b>	<b>79.530,88</b>	<b>1.408.829,69</b>
<b>TOTALE PERSONALE SCOLASTICO</b>						<b>2.544.885,29</b>	<b>790.794,62</b>	<b>1.296.267,83</b>	<b>216.610,87</b>	<b>3.512.458,52</b>
<b>TOTALE AGENTI IN TEMPO DETERMINATO</b>						<b>117.497,22</b>	<b>64.528,49</b>	<b>224.538,87</b>	<b>12.820,89</b>	<b>211.988,61</b>
<b>TOTALE ART. 90 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>127.407,22</b>	<b>64.528,49</b>	<b>224.538,87</b>	<b>12.820,89</b>	<b>211.988,61</b>
<b>TOTALE ART. 90 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>2.922.520,82</b>	<b>797.249,50</b>	<b>1.499.765,82</b>	<b>229.716,29</b>	<b>3.729.872,63</b>
D	Funzionari Servizi Amministrativi (Funzione Strutturale)	98.710,29	1	36	3,00	18.827,87	8.538,89	18.098,20	1.589,88	18.230,04
D	Funzionari Servizi Amministrativi art. 90 D. Lgs. 267/2000	94.684,80	1	36	9,00	30.827,63	20.884,10	61.721,89	6.020,89	67.742,88
C	Struttura Servizi Amministrativi art. 90 D. Lgs. 267/2000	22.880,09	1	36	12,00	22.480,28	8.629,72	29.080,79	1.909,11	30.999,89
D	Funzionari Servizi Amministrativi art. 90 D. Lgs. 267/2000	24.493,29	1	18	12,00	12.117,89	3.804,21	15.822,89	1.298,90	16.990,39
D	Funzionari Servizi Amministrativi art. 90 D. Lgs. 267/2000	24.493,29	1	36	12,00	18.499,29	7.208,61	31.848,70	2.227,80	34.723,10
D	Funzionari Servizi Amministrativi art. 90 D. Lgs. 267/2000	24.493,29	1	18	12,00	12.117,89	3.804,21	15.822,89	1.298,90	16.990,39
<b>TOTALE ART. 90 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>194.080,87</b>	<b>60.240,28</b>	<b>202.150,80</b>	<b>13.247,28</b>	<b>213.994,28</b>
<b>TOTALE ART. 90 E 90 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>2.828.439,99</b>	<b>840.238,79</b>	<b>1.300.894,77</b>	<b>242.899,10</b>	<b>3.948.876,28</b>
D	Funzionari art. 110 D. Lgs. 267/2000	60.000,00	1	36	6,00	30.000,00	9.900,00	39.900,00	1.700,00	27.800,00
D	Funzionari art. 110 D. Lgs. 267/2000	60.000,00	1	36	6,00	3.080,31	81,59	3.091,81	177,28	2.804,99
D	Funzionari art. 110 D. Lgs. 267/2000	60.000,00	1	36	0,90	3.919,69	79,70	3.920,20	212,81	3.950,00
<b>TOTALE FUNZIONARI ART. 110 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>2.888,00</b>	<b>7.212,38</b>	<b>32.892,61</b>	<b>2.089,99</b>	<b>30.804,99</b>
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	4,00	18.181,79	6.641,58	28.879,87	1.291,80	30.946,87
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	7,90	80.009,79	8.801,12	88.894,91	2.892,12	45.429,29
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	9,90	18.282,82	8.821,88	17.216,20	1.298,89	18.848,29
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	11.000,00	1	36	9,90	9.900,00	1.091,90	4.892,00	297,00	6.000,00
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	9,90	89.821,84	9.899,67	69.280,61	2.840,89	68.122,17
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	9,90	99.320,81	10.418,67	69.742,88	3.020,28	68.742,88
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	11,00	45.777,62	12.824,84	64.520,79	8.391,28	67.692,84
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	11,40	48.298,80	12.772,80	66.288,10	8.880,10	68.749,81
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	12,00	48.579,87	18.464,79	66.020,10	8.879,90	62.896,00
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	6.000,00	1	36	12,00	9.900,00	1.402,90	7.120,00	897,90	7.990,00
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	12,00	22.787,89	8.722,87	29.512,08	1.898,89	31.687,00
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	29.000,00	1	36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	9	36	12,00	630.179,83	121.002,81	591.180,94	34.899,18	668.066,10
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	2,00	7.899,80	2.350,79	8.899,89	893,89	10.892,94
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	7,90	80.009,79	8.801,12	88.894,91	2.892,12	45.629,29
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	7,90	8.127,59	1.291,48	9.420,12	893,11	9.799,39
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	0,90	1.899,87	369,17	2.499,17	187,40	2.402,99
DIR	Dirigenti art. 110 D. Lgs. 267/2000	45.878,87	1	36	4,00	18.181,79	6.641,58	28.879,87	1.291,80	30.946,87
<b>TOTALE DIRIGENTI ART. 110 D. LGS. 267/2000</b>						<b>758.714,63</b>	<b>228.820,89</b>	<b>860.585,74</b>	<b>64.690,74</b>	<b>1.047.026,69</b>
<b>TOTALE ART. 110 D. LGS. 267/2000</b>						<b>764.298,18</b>	<b>231.872,87</b>	<b>1.024.871,13</b>	<b>66.740,93</b>	<b>1.080.981,48</b>
<b>TOTALE AGENTI IN TEMPO DETERMINATO</b>						<b>117.497,22</b>	<b>64.528,49</b>	<b>224.538,87</b>	<b>12.820,89</b>	<b>211.988,61</b>
<b>Previsione Di Spesa 2021 Retribuzione Lorda (Cap. 60217)</b>						<b>3.641.904,17</b>	<b>1.074.361,70</b>	<b>4.716.205,92</b>	<b>306.561,34</b>	<b>5.025.327,70</b>

Allegato A 1 - Piano Assunzionale 2021 - 2023 Articolato Per Categorie e Profili

PREVISIONE DI SPESA CONTRATTI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2022										
Cat	Profilo	Retribuzione Tabellare Annuale	Unità Previste	Ore Settimanali	Numero Mesi Previsti	Retribuzione Lorda Prevista	Oneri Riflessi	RAL+OR	IRAP (C)	Costo Totale Civica Amministrazione Comprensivo Di Oneri Riflessi E IRAP
B	Collaboratori Serv.Socio Ed. Culturali - (Ev Operatori Scolastici) - 1.01/2021 - 10.01/2022 (As. 2021/2022)	19.782,99	26	30	6,00	214.828,79	66.229,54	277.838,67	18.214,84	296.756,71
B	Collaboratori Serv.Socio Ed. Culturali - (Ev Operatori Scolastici) - 1.01/2022 - 10.01/2023 (As. 2022/2023)	19.782,99	26	30	6,00	214.828,79	66.229,54	277.838,67	18.214,84	296.756,71
C	Insegnante Scuola Infanzia - 1.01/2022 - 10.01/2023 (As. 2022/2023)	22.710,64	17	30	6,00	140.887,24	47.459,71	208.822,80	13.874,70	222.698,50
C	Insegnante Scuola Infanzia - 10.01/2022 - 9.01/2023 (As. 2022/2023)	22.710,64	18	30	1,00	28.889,80	8.974,86	36.762,89	2.424,05	39.179,89
C	Assistenti Asilo Nido - 1.01/2022 - 10.01/2023 (As. 2022/2023)	22.710,64	18	30	6,00	141.841,80	41.872,74	289.814,24	12.088,08	301.879,27
C	Assistenti Asilo Nido - 10.01/2022 - 9.01/2023 (As. 2022/2023)	22.710,64	22	30	3,00	202.241,80	59.886,24	380.807,74	17.109,18	397.917,27
C	Assistenti Asilo Nido - 10.01/2022 - 9.01/2023 (As. 2022/2023)	22.710,64	22	30	1,00	34.889,81	10.293,88	44.892,87	2.949,29	47.842,80
<b>TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - GENNAIO - GIUGNO 2022 (A.S. 2021/2022)</b>						<b>666.786,80</b>	<b>209.751,19</b>	<b>1.289.517,79</b>	<b>64.642,14</b>	<b>1.874.157,69</b>
B	Collaboratori Serv.Socio Ed. Culturali - (Ev Operatori Scolastici) - 9.01/2022 - 31.01/2023 (As. 2022/2023)	19.782,99	32	30	3,00	147.206,88	49.281,89	214.837,89	14.399,79	229.237,78
C	Assistenti Asilo Nido - 9.01/2022 - 31.01/2023 (As. 2022/2023)	22.710,64	8	30	3,00	35.958,81	10.807,79	46.986,27	3.084,47	50.822,74
C	Insegnante Scuola Infanzia - 9.01/2022 - 31.01/2023 (As. 2022/2023)	22.710,64	4	30	3,00	38.872,84	7.071,84	51.048,18	2.287,88	53.282,88
<b>TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - SETTEMBRE - DICEMBRE 2022 (A.S. 2022/2023)</b>						<b>226.887,21</b>	<b>67.161,21</b>	<b>391.436,64</b>	<b>18.291,91</b>	<b>414.242,98</b>
	Budget annuale per supplenze brevi - Assistenti Asilo Nido	22.710,64				140.000,00	44.892,88	248.892,00	11.090,00	279.400,00
	Budget annuale per supplenze brevi - Insegnanti Scuola Infanzia	22.710,64				140.000,00	44.892,88	248.892,00	11.090,00	279.400,00
<b>TOTALE BUDGET</b>						<b>140.000,00</b>	<b>44.892,88</b>	<b>248.892,00</b>	<b>11.090,00</b>	<b>279.400,00</b>
<b>TOTALE PERSONALE SCOLASTICO</b>						<b>1.422.759,81</b>	<b>428.712,87</b>	<b>1.842.496,18</b>	<b>120.884,29</b>	<b>1.963.420,27</b>
<b>TOTALE ART. 90 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>1.422.759,81</b>	<b>428.712,87</b>	<b>1.842.496,18</b>	<b>120.884,29</b>	<b>1.963.420,27</b>
D	Funzionario Servizi Amministrativi (Portavoce Sindaco)	94.436,60	1	36	12,00	94.436,60	27.856,80	122.295,40	8.027,11	130.322,51
C	Istruttore Servizi Amministrativi art. 90 D.Lgs. 267/2000	22.480,06	1	36	12,00	22.480,06	6.625,72	29.057,78	1.909,11	30.994,89
D	Funzionario Servizi Amministrativi art. 90 D.Lgs. 267/2000	24.435,29	1	18	12,00	12.217,65	3.604,21	15.811,56	1.038,50	16.860,36
D	Funzionario Servizi Amministrativi art. 90 D.Lgs. 267/2000	24.435,29	1	36	12,00	24.435,29	7.208,41	31.643,70	2.077,00	33.720,70
D	Funzionario Servizi Amministrativi art. 90 D.Lgs. 267/2000	24.435,29	1	18	12,00	12.217,65	3.604,21	15.811,56	1.038,50	16.860,36
<b>TOTALE ART. 90 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>149.787,21</b>	<b>46.093,14</b>	<b>214.898,89</b>	<b>14.290,22</b>	<b>229.759,81</b>
<b>TOTALE ART. 90 E 92 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>1.272.972,60</b>	<b>382.619,73</b>	<b>1.657.595,07</b>	<b>106.594,07</b>	<b>1.764.189,14</b>
D	Funzionari art. 110 D.Lgs. 267/2000	40.000,00	1	36	12,00	40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
D	Funzionari art. 110 D.Lgs. 267/2000	50.000,00	1	36	12,00	50.000,00	14.750,00	64.750,00	4.250,00	69.000,00
D	Funzionari art. 110 D.Lgs. 267/2000	60.000,00	1	36	12,00	60.000,00	17.700,00	77.700,00	5.100,00	82.800,00
<b>TOTALE FUNZIONARI ART. 110 D.Lgs. 267/2000</b>						<b>150.000,00</b>	<b>44.250,00</b>	<b>194.250,00</b>	<b>12.750,00</b>	<b>207.000,00</b>
DIR	Dirigenti art. 110 D.Lgs. 267/2000	45.575,37	1	36	12,00	45.575,37	13.444,73	59.020,10	3.873,91	62.894,01
		5.500,00	1	36	12,00	5.500,00	1.622,50	7.122,50	467,50	7.590,00
DIR	Dirigenti art. 110 D.Lgs. 267/2000	45.575,37	1	36	12,00	45.575,37	13.444,73	59.020,10	3.873,91	62.894,01
		25.000,00	1	36	12,00	25.000,00	7.375,00	32.375,00	2.125,00	34.500,00
DIR	Dirigenti art. 110 D.Lgs. 267/2000	12.000,00	1	36	12,00	12.000,00	3.540,00	15.540,00	1.020,00	16.560,00
DIR	Dirigenti art. 110 D.Lgs. 267/2000	45.575,37	17	36	12,00	774.781,29	226.580,48	1.003.341,77	65.856,41	1.069.196,18
<b>TOTALE ART. 110 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>1.104.007,40</b>	<b>315.852,17</b>	<b>1.419.859,57</b>	<b>93.849,41</b>	<b>1.513.702,11</b>
<b>TOTALE TEMPI DETERMINATI</b>						<b>2.695.412,84</b>	<b>795.146,79</b>	<b>3.490.559,65</b>	<b>229.110,11</b>	<b>3.719.669,74</b>
<b>Previsione Di Spesa 2022 Retribuzione Lorda (Cap. 60217)</b>						<b>2.869.241,26</b>				

Allegato A 1 - Piano Assunzionale 2021 - 2023 Articolato Per Categorie e Profili

PREVISIONE DI SPESA CONTRATTI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2023										
Cat	Profilo	Retribuzione Tabellare Annuale	Unità Previste	Ore Settimanali	Numero Mesi Previsti	Retribuzione Lorda Prevista	Oneri Riflessi	RAL+OR	IRAP (C)	Costo Totale Civica Amministrazione Comprensivo Di Oneri Riflessi E IRAP
B	Collaboratori Serv.Socio Ed. Culturali - (Ev Operatori Scolastici) - Gennaio - Giugno 2023 (As. 2022/2023)	19.782,99	59	30	6,00	486.331,84	143.467,89	629.799,73	41.336,21	671.137,94
B	Assistenti Asilo Nido - Gennaio - Giugno 2023 (As. 2022/2023)	22.710,64	23	30	6,00	217.643,63	64.204,67	281.848,50	18.499,71	300.348,21
C	Insegnante Scuola Infanzia - Gennaio - Giugno 2022 (As. 2022/2023)	22.710,64	25	30	6,00	236.569,17	69.787,91	306.357,08	20.108,38	326.465,46
<b>TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - GENNAIO - GIUGNO 2023 (A.S. 2022/2023)</b>						<b>940.544,64</b>	<b>277.460,47</b>	<b>1.218.005,31</b>	<b>79.944,30</b>	<b>1.297.951,61</b>
B	Collaboratori Serv.Socio Ed. Culturali - (Ev Operatori Scolastici) - Settembre - Dicembre 2023 (As. 2023/2024)	19.782,99	50	30	4,00	274.763,75	81.055,31	355.819,06	23.354,92	379.173,98
C	Insegnante Scuola Infanzia - Settembre - Dicembre 2023 (As. 2023/2024)	22.710,64	15	30	4,00	94.627,67	27.915,16	122.542,83	8.043,35	130.586,18
C	Assistenti Asilo Nido - Settembre - Dicembre 2023 (As. 2023/2024)	22.710,64	12	30	4,00	75.702,13	22.352,13	98.034,26	6.434,66	104.468,94
<b>TOTALE PERSONALE EDUCATIVO - SETTEMBRE - DICEMBRE 2023 (A.S. 2023/2024)</b>						<b>445.093,55</b>	<b>131.320,60</b>	<b>576.396,15</b>	<b>37.832,95</b>	<b>614.229,10</b>
	Budget annuale per supplenze brevi	22.710,64				40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
<b>TOTALE BUDGET</b>						<b>40.000,00</b>	<b>11.800,00</b>	<b>51.800,00</b>	<b>3.400,00</b>	<b>55.200,00</b>
<b>TOTALE PERSONALE SCOLASTICO</b>						<b>1.425.638,19</b>	<b>420.563,27</b>	<b>1.846.201,46</b>	<b>121.179,25</b>	<b>1.967.380,71</b>
<b>TOTALE ART. 90 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>1.425.638,19</b>	<b>420.563,27</b>	<b>1.846.201,46</b>	<b>121.179,25</b>	<b>1.967.380,71</b>
D	Funzionario Servizi Amministrativi (Portavoce Sindaco)	94.436,60	1	36	12,00	94.436,60	27.856,80	122.295,40	8.027,11	130.322,51
C	Istruttore Servizi Amministrativi art. 90 D.Lgs. 267/2000	22.480,06	1	36	12,00	22.480,06	6.625,72	29.057,78	1.909,11	30.994,89
D	Funzionario Servizi Amministrativi art. 90 D.Lgs. 267/2000	24.435,29	1	18	12,00	12.217,65	3.604,21	15.811,56	1.038,50	16.860,36
D	Funzionario Servizi Amministrativi art. 90 D.Lgs. 267/2000	24.435,29	1	36	12,00	24.435,29	7.208,41	31.643,70	2.077,00	33.720,70
D	Funzionario Servizi Amministrativi art. 90 D.Lgs. 267/2000	24.435,29	1	18	12,00	12.217,65	3.604,21	15.811,56	1.038,50	16.860,36
<b>TOTALE ART. 90 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>165.767,25</b>	<b>48.901,35</b>	<b>214.668,60</b>	<b>14.090,22</b>	<b>228.758,82</b>
<b>TOTALE ART. 90 E 92 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>1.591.405,44</b>	<b>469.464,62</b>	<b>2.060.870,06</b>	<b>135.269,47</b>	<b>2.196.139,53</b>
D	Funzionari art. 110 D.Lgs. 267/2000	40.000,00	1	36	12,00	40.000,00	11.800,00	51.800,00	3.400,00	55.200,00
D	Funzionari art. 110 D.Lgs. 267/2000	50.000,00	1	36	12,00	50.000,00	14.750,00	64.750,00	4.250,00	69.000,00
D	Funzionari art. 110 D.Lgs. 267/2000	60.000,00	1	36	12,00	60.000,00	17.700,00	77.700,00	5.100,00	82.800,00
<b>TOTALE FUNZIONARI ART. 110 D.Lgs. 267/2000</b>						<b>150.000,00</b>	<b>44.250,00</b>	<b>194.250,00</b>	<b>12.750,00</b>	<b>207.000,00</b>
DIR	Dirigenti art. 110 D.Lgs. 267/2000	45.575,37	1	36	12,00	45.575,37	13.444,73	59.020,10	3.873,91	62.894,01
		5.500,00	1	36	12,00	5.500,00	1.622,50	7.122,50	467,50	7.590,00
DIR	Dirigenti art. 110 D.Lgs. 267/2000	45.575,37	1	36	12,00	45.575,37	13.444,73	59.020,10	3.873,91	62.894,01
		25.000,00	1	36	12,00	25.000,00	7.375,00	32.375,00	2.125,00	34.500,00
DIR	Dirigenti art. 110 D.Lgs. 267/2000	12.000,00	1	36	12,00	12.000,00	3.540,00	15.540,00	1.020,00	16.560,00
DIR	Dirigenti art. 110 D.Lgs. 267/2000	45.575,37	17	36	12,00	774.781,29	226.580,48	1.003.341,77	65.856,41	1.069.196,18
<b>TOTALE ART. 110 D. Lgs. 267/2000</b>						<b>1.104.007,40</b>	<b>315.852,17</b>	<b>1.419.859,57</b>	<b>93.849,41</b>	<b>1.513.702,11</b>
<b>TOTALE TEMPI DETERMINATI</b>						<b>2.695.412,84</b>	<b>795.146,79</b>	<b>3.490.559,65</b>	<b>229.110,11</b>	<b>3.719.669,74</b>
<b>Previsione Di Spesa 2022 Retribuzione Lorda (Cap. 60217)</b>						<b>2.869.241,26</b>				

**16-12-2021**

**DGC-2021-349 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO D'APPALTO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLE FORTIFICAZIONI GENOVESI CON SENTIERISTICA ATTREZZATA E COLLEGAMENTI CON LA CITTÀ E LE VARIE VALLATE CIRCOSTANTI. CUP B35F21001070001 - MOGE 20868**

Premesso che:

- La tematica del recupero, riqualificazione e valorizzazione delle vallate genovesi appare fondamentale per imporre una svolta allo stato di abbandono e di degrado del territorio dell'entroterra genovese, nonché alla purtroppo sistematica chiusura di attività commerciali legate alla ristorazione, ad attività agricole e ad attività ludiche.
- Il proposito del recupero e della valorizzazione delle vallate genovesi si pone quindi principalmente come tematica volta a riappropriarci di una nostra identità culturale e finalizzata al ritorno dell'interesse culturale ed economico sull'entroterra genovese.
- I percorsi di crinale delle vallate genovesi sono sentieri che attraversano punti paesaggistici di rara bellezza e per il loro sviluppo in quota e la conformazione della fascia costiera stretta e lunga, offrono alla vista dell'escursionista paesaggi unici sulla città e sul Golfo di Genova.
- Attualmente tali percorsi sono meta di appassionati di trekking e di escursionisti, ma in generale sono poco fruibili al turismo, specialmente esterno, che non conosce e non è indirizzato su tali tracciati che spesso presentano comunque zone di degrado, mancanza di opportuna segnaletica, zone attrezzate per la sosta e collegamenti con le relative vallate.
- Su tali percorsi sono presenti bellezze paesaggistiche rilevanti e testimonianze storiche di assoluto rilievo; in questo ambito le fortificazioni genovesi costituiscono un bagaglio storico
- culturale di enorme valore, sia per la loro estensione lungo i crinali delle principali vallate, la Val Polcevera e la Val Bisagno, sia per il numero delle stesse e la buona conservazione delle antiche strutture.
- Per la loro valorizzazione serve, tuttavia, avviare una serie di iniziative volte ad individuare percorsi carrabili ai soli fini di manutenzione e gestione, percorsi sentieristici pedonali attrezzati per favorire l'afflusso del turismo, collegamenti con altri percorsi culturali e paesaggistici di rilievo, come quello dell'acquedotto storico genovese, che si sviluppa in Val Bisagno per 10 km, collegamenti con località rinomate sia per testimonianze storiche e artistiche, sia per la produzione di prodotti artigianali tipici.

Dato atto che:

- con Delibera di Giunta Comunale DGC-2021-19 del 04.02.2021 il Settore Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la creazione di un sistema di accessibilità al complesso delle fortificazioni genovesi, specificatamente mirato alla riqualificazione e alla valorizzazione dei percorsi bianchi di collegamento tra il Righi, il Crinale Val Polcevera – Val Bisagno e il Valico di Trensasco, comprendente percorsi sentieristici pedonali attrezzati per favorire l'afflusso del turismo, collegamenti con altri percorsi culturali e paesaggistici di rilievo, collegamenti con località rinomate sia per testimonianze storiche e artistiche sia per la produzione di prodotti artigianali tipici;
- tale intervento, per Euro 3.500.000,00, è stato inserito nel programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 28 aprile 2016 n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici);
- successivamente il Settore Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate ha redatto il progetto definitivo relativo all'Intervento di valorizzazione delle fortificazioni genovesi con sentieristica attrezzata e collegamenti con la città e le varie vallate circostanti;
- tale progetto comprende i seguenti interventi principali: la predisposizione di un percorso carrabile accessibile esclusivamente ai mezzi di servizio per la manutenzione e la gestione del parco, la stabilizzazione dei versanti in frana e in erosione, la riattivazione, la sistemazione e l'allestimento di percorsi escursionistici pedonali di grande valenza geomorfologica, paesaggistica, culturale e sportiva interessando anche località della Valle Scrivia e della Val Bisagno; l'installazione di attività ricreative lungo la rete sentieristica; il collegamento e l'allestimento di nuove attività ricettive; il collegamento a località sedi di produzione di prodotti artigianali di rilievo.

Rilevato inoltre che:

- il costo quantificato per le opere di che trattasi, come da Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, quest'ultimo di seguito riportato, allegati come parte integrante della presente Deliberazione, ammonta a complessivi Euro 8.600.000,00;

QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
A.1 IMPORTO	A.1	Importo dei lavori	€ 5.435.992,55
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 326.159,55
	A.3	Lavori in economia	€ 543.599,26
		<b>Totale (A1+A2+A3)</b>	<b>€ 6.305.751,36</b>
B. SOMME A DISPOSIZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
	B.1	Progettazione esecutiva (I.V.A. compresa)	€ 488.000,00
	B.2	Lavori in Economia non ricompresi nell'appalto	€ 150.000,00
	B.3	Allacciamenti a pubblici servizi (ENEL IRETI)	€ 120.000,00
	B.4	Spese per Imprevisti (I.V.A. compresa)	€ 100.000,00
	B.5	Indennizzi per acquisizioni aree o immobili	€ 600.000,00
	B.6	Spese Tecniche e di Gara (I.V.A. compresa)	€ 72.801,01
	B.7	Incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 100.892,02
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento e di verifica e validazione	€ 31.980,47
	<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+...B.8)</b>	<b>€ 1.663.673,50</b>	
C	C	I.V.A.	
	C.1	I.V.A. su Lavori	10% € 630.575,14
		<b>Totale I.V.A.</b>	<b>€ 630.575,14</b>
	<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)</b>	<b>€ 8.600.000,00</b>	

Dato atto infine che:

- con nota della Direzione Progetti per la Città – Settore Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate Prot. 387288 del 28.10.2021 è stato predisposto l'allegato Rende Noto in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Genova dal 29.10.2021 al 12.11.2021;

- il progetto, di cui sopra, è inserito nello schema di programma triennale dei lavori pubblici, facente parte dei documenti previsionali e programmatici 2022-2024, ad oggi in fase di adozione da parte del Consiglio Comunale, in merito all'“Intervento di valorizzazione delle Fortificazioni Genovesi con sentieristica attrezzata e collegamenti con la Città e le varie vallate circostanti” (CUP B35F21001070001 - MOGE 20868) per l'importo complessivo di Euro 8.600.000,00;

- sono state acquisite le necessarie autorizzazioni da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia (autorizzazione ex art. 21, comma 4 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, con documento n. 34.43.04/103.69 – 130.8 del 29/11/2021) e da parte dell'Unità Operativa Complessa Tutela del Paesaggio del Comune di Genova (autorizzazioni ex art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, con documenti n. 547/2021 del 06/12/2021 e n. 548/2021 del 06/12/2021);

- la spesa complessiva di Euro 8.600.000,00 trova copertura tramite fondi ministeriali – Ministero della Cultura, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale inerente la “Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei forti genovesi” – Recupero e valorizzazione delle percorrenze storiche pedonali associate al sistema dei forti, come da allegato D.P.C.M.

La Giunta Comunale

## DELIBERA

1. di approvare il Progetto Definitivo “Intervento di valorizzazione delle fortificazioni genovesi con sentieristica attrezzata e collegamenti con la città e le varie vallate circostanti” ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivo di Euro 8.600.000,00 come da Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo, redatto dal Settore Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate della Direzione Progetti per la Città e composto dagli elaborati citati in narrativa e costituenti parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto, come da allegata nota del Responsabile Unico del Procedimento Prot. NP/2021/2629, che ai sensi dell'art. 23 comma 4, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, la documentazione tecnica allegata indica esaustivamente le caratteristiche ed i requisiti necessari per questa fase di progettazione;

3. di dare atto che il Quadro Economico prevede l'accantonamento della quota incentivo per funzioni tecniche, nella misura del 2% dell'importo lavori, calcolato solo per la quota 80% in quanto finanziamento a destinazione vincolata, ai sensi dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs.50/2016, come da Regolamento per la ripartizione dello stesso approvato con DGC 2019-147;

4. di prendere atto che il progetto, di cui alla presente deliberazione, è inserito nello schema di programma triennale dei lavori pubblici, facente parte dei documenti previsionali e programmatici 2022-2024, ad oggi in fase di adozione da parte del Consiglio Comunale, in merito all'“Intervento di valorizzazione delle Fortificazioni Genovesi con sentieristica attrezzata e collegamenti con la Città e le varie vallate circostanti” (CUP B35F21001070001

- MOGE 20868) per l'importo complessivo di Euro 8.600.000,00; 5. di prendere atto, come da allegata attestazione del Responsabile del Procedimento, NP/2021/2628, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3 comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;

## **16-12-2021**

### **DGC-2021-348 RISORSE COMPENSATIVE AD A.M.T. S.p.A. - RISTORO PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA**

Richiamati:

- il “*Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current Covid-19 outbreak*” licenziato dalla Commissione Europea. Il paragrafo 3.1 di tale documento riconosce la compatibilità con il mercato interno delle sovvenzioni dirette concesse entro il 30 giugno 2022 a imprese che non si trovavano in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, per un importo massimo di euro 2.300.000,00 per singolo beneficiario. La sovvenzione deve essere diretta a fronteggiare una carenza o mancanza di liquidità dipendente dalla crisi pandemica;

- il d.l. n. 34/2020, che, in attuazione del citato *Temporary Framework* disciplina le misure adottate dallo Stato italiano per il sostegno alle imprese durante la pandemia da Covid-19. All'art. 54 si prevede la possibilità per gli Enti territoriali di erogare, ai sensi del predetto paragrafo 3.1, misure di aiuto fino a un importo di euro 1.800.000, sotto forma di sovvenzioni dirette;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2021-185.0.0. – 6, adottata in attuazione di quanto disposto con la deliberazione n. 293/2020 della Giunta Comunale, l'Ente ha erogato ad AMT una sovvenzione diretta di euro 1.500.000, al lordo di qualsiasi imposta od onere, ai sensi dell'art. 54 del d.l. n. 34/2020. Detta sovvenzione era diretta a fronteggiare una carenza di liquidità dipendente dalla crisi epidemiologica registrata dalla Società, tenuto anche conto dei costi incrementali da essa sostenuti e documentati (con nota n. prot. 2942 del 18/5/2021) per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di DPI per il personale nel 2020;

- con nota n. prot. 389487- 29/10/2021 (All. A), AMT ha rappresentato di aver sostenuto, alla data del 28/10/2021, costi incrementali nel 2021 per la sanificazione degli ambienti di lavoro e DPI per il personale, a causa dell'emergenza sanitaria, per l'importo di euro 1.400.000 e di non avere, al momento della stesura della nota, ricevuto ristori specifici a copertura;

- con nota n. prot. 0451014 del 14/12/2021 (All. b), AMT ha rappresentato che i costi incrementali per la sanificazione degli ambienti di lavoro e DPI per il personale, a causa dell'emergenza sanitaria, saranno alla fine del 2021 non superiori ad euro 2.000.000,00;

- la diffusione della pandemia ha ridotto altresì i ricavi da traffico.

La Giunta

## **DELIBERA**

1. di concedere un contributo a favore di AMT, fino all'importo massimo di euro 2.000.000, al fine di concorrere, unitamente alla contribuzione degli altri livelli di governo, a compensare i minori ricavi da traffico e maggiori costi di sanificazione e prevenzione sanitaria, che hanno generato anche carenze di liquidità;

2. di procedere ove possibile all'erogazione della somma in oggetto tramite la procedura semplificata prevista nel *Temporary Framework* nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa nazionale vigente, inclusa la registrazione presso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato; subordinando l'erogazione dell'eventuale importo residuo (i) alla positiva conclusione dell'iter ordinario per la concessione di Aiuti di Stato previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, incluso l'assenso da parte della Commissione Europea, e (ii) al mancato ristoro integrale ad AMT da parte di altri livelli di governo;

3. di dare atto che gli aiuti di cui al punto precedente non sono cumulabili con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili erogati da altri livelli di governo, restando fermo in ogni caso il divieto di sovracompenrazione;

4. di dare atto che il contributo ad A.M.T. è finanziato ai sensi degli articoli 106 del d.l. n. 34/2020 e 39 del d.l. n. 104/2020, e dovrà essere oggetto di certificazione ai sensi del decreto n. 273932 del 28 ottobre 2021 del Ministero dell'economia e delle Finanze di concerto con Ministero dell'Interno;

**16-12-2021**

**DGC-2021-347 LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO ALL’AFFIDAMENTO IN VIA SPERIMENTALE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO A SEGUITO DI INCIDENTI STRADALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA**

Premesso:

- che attualmente il servizio di Pronto Intervento stradale, attivato dal Centro Operativo Ausiliario della Polizia Municipale, è svolto dall’Azienda A.S.Ter. s.p.a., che opera sull’intero territorio cittadino, secondo quanto stabilito nel vigente Contratto di Servizio approvato con D.C.C. n°99 in data 29.7.1999, integrato dalle successive Deliberazioni di Giunta Comunale n°153 – 12.2.2002 e 309 – 14.3.2002, nonché in accordo agli indirizzi e criteri stabiliti con la successiva D.G.C. n°597 in data 15.6.2006;
- che in particolare A.S.Ter. s.p.a. opera su tutte le strade comunali o anche private liberamente percorribili, ricadenti all’interno del territorio comunale, assicurando la gestione del servizio mediante due turni, diurno e notturno, per 365 gg all’anno, senza stanziamento di risorse aggiuntive rispetto a quelle annualmente stabilite dal vigente Contratto di Servizio;
- che il servizio svolto da ASTer riguarda tutte le molteplici attività che si rendono giornalmente necessarie a seguito di situazioni di pericolo riscontrate sul territorio dalla Polizia Locale, che possono riguardare sia le situazioni conseguenti ad incidenti stradali causati dai veicoli e dai pedoni ed animali circolanti sulle strade, che le innumerevoli altre situazioni indotte dalla formazione di buche e crolli o deterioramenti di manufatti accessori del corpo stradale;
- che, data la frequenza di accadimento di questo genere di situazioni, e la notevole estensione e ramificazione del territorio comunale, non sono infrequenti potenziali ritardi con cui la squadra dedicata da ASTer alla gestione del Pronto Intervento raggiunge di volta in volta i siti da porre in sicurezza, generando alcune diseconomie legate all’impiego del personale della P.L., specie quando si verificano incidenti stradali che richiedono la celere perimetrazione dell’area coinvolta e la successiva ripulitura della pavimentazione.
- che le uniche attività di Pronto Intervento per le quali la Civica Amministrazione può recuperare il costo a carico di soggetti terzi sono quelle svolte in seguito ad incidenti stradali dove sia stato possibile, comunque, individuare il nominativo del soggetto che ha causato il sinistro e verificare l’esistenza della relativa assicurazione civile;
- che, per questa sola fattispecie, la Civica Amministrazione riceve da tempo richieste di affidamento della gestione delle attività di Pronto Intervento da parte di soggetti privati qualificati, già operanti in contesti analoghi per altre Amministrazioni Pubbliche;
- che fra l’altro la Polizia Locale da tempo manifesta l’esigenza di efficientare anche il servizio inerente la rimozione e smaltimento dei veicoli abbandonati sul territorio cittadino, che richiede un notevole disbrigo di procedure amministrative, e che il personale interno non riesce ad espletare efficacemente
- che la Civica Amministrazione, non avendo inserito nei propri strumenti di programmazione la possibilità di affidare a terzi il servizio suddetto, mediante proposte di Project Financing, ha tuttavia avviato una serie di verifiche ed approfondimenti sul tema, sia mediante i propri uffici, che con l’Azienda ASTer;
- che gli uffici comunali non hanno rinvenuto elementi tali da giustificare l’esternalizzazione definitiva del servizio stesso, ravvisando viceversa la possibilità di un affidamento provvisorio e sperimentale che meglio consenta di valutare i pro ed i contro di un nuovo modello operativo

Valutato dunque che le proposte di esternalizzazione dei servizi di pronto intervento stradale a seguito di incidenti, e di rimozione e smaltimento dei veicoli abbandonati sul territorio cittadino, possano essere proficuamente vagliate, anche disgiuntamente, solo in esito alla verifica di affidamento temporaneo ed in via sperimentale a terzi dei predetti servizi per la durata ritenuta congrua dagli uffici stessi

La Giunta

**DELIBERA**

1) di dare mandato agli uffici della Direzione Facility Management, del Corpo Polizia Locale e della Direzione Stazione Unica Appaltante affinché:

- valutino concretamente la possibilità di affidare a terzi, in via sperimentale e per la durata ritenuta congrua, dei servizi di pronto intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale, a seguito di incidenti, e, anche disgiuntamente, di rimozione veicoli abbandonati, al fine di verificare l’efficacia e l’efficienza dell’esternalizzazione;
- si adoperino perché l’affidamento sia effettuato, nella forma della concessione di servizi, senza comportare alcun onere a carico del bilancio comunale

**16-12-2021**

**DGC-2021-346 WATERFRONT DI LEVANTE: PONTE SUL CANALETTO (MOGE 20773 – CUPB31B21002460004)  
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione del "Waterfront di Levante", disegno d'assieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) che persegue la riqualificazione del fronte mare cittadino nel tratto compreso tra il Porto Antico alla Foce del Torrente Bisagno, attraverso la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa e di nuovi percorsi veicolari, ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;

- in data 14 aprile 2020 la società Renzo Piano Building Workshop ha presentato al Comune di Genova un documento contenente una serie di Linee guida progettuali per gli interventi del Waterfront di Levante volte a garantire la qualità complessiva degli interventi, le quali sono state fatte proprie dall'Amministrazione con D.G.C. n. 83 del 23 aprile 2020 e successivamente aggiornate con D.G.C. n. 99 del 21/04/2021;

- con D.G.C. n. 111 del 21/05/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica "Recupero Waterfront di Levante: Demolizione Padiglioni C, M ed Edifici via dei Pescatori (MOGE 20411) - Nuova Viabilità, Riqualificazione Intradosso Sopraelevata e Mura Storiche (MOGE 20412) - Parco urbano e Pista ciclabile - Altre Opere: infrastrutture per la mobilità e parcheggio";

- detto progetto di fattibilità, in particolare, esplorava diverse soluzioni progettuali per i ponti sul "Canale Principale" e sul "Canaletto" finalizzati a collegare la zona fieristica corrispondente al Padiglione "Jean Nouvel";

- il progetto definitivo "Waterfront di Levante: Ponte sul Canaletto" di cui al presente provvedimento è stato elaborato dal Raggruppamento Temporaneo di Progettisti: 3TI Progetti Italia – ingegneria integrata spa (capogruppo) / Systematica s.r.l./ Studio Associato di Architettura ed Ingegneria Gnudi / Studio Associato Bellini, già redattori del primo livello di progettazione e individuati a seguito di procedura aperta;

Rilevato inoltre che:

- il costo quantificato per le opere di che trattasi, come da Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, quest'ultimo di seguito riportato, allegati come parte integrante della presente Deliberazione, ammonta a complessivi **euro 2.900.000,00**;

A. IMPORTO PER LAVORI		Importo dei lavori	€	€
		A.1	<i>di cui importo dei lavori e misure di cui importo lavori e corpo</i>	€ 1 704 090,48
		<b>Totale Importo lavori</b>		<b>1 704 090,48 €</b>
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			97 613,45 €
A.3	Lavori in economia			170 409,05 €
A.4	Progettazione esecutiva			23 074,10 €
		<b>Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)</b>		<b>1 995 187,08 €</b>
		<b>Totale importo soggetto a ribasso</b>		<b>1 897 573,63 €</b>
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
				€
		B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (iva esclusa)	- €
		B.2	Rilievi diagnostici iniziali, accertamenti, indagini e sondaggi (iva esclusa)	20 000,00 €
		B.3	Allacciamento ai pubblici servizi (iva esclusa)	- €
		B.4	Imprevisti (max. 10%) (iva esclusa)	197 211,30 €
		B.5	Acquisizione aree o immobili, servizi, occupazioni (iva esclusa)	- €
		B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo) (iva inclusa)	31 553,81 €
		B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	- €
		B.8	Spese per attività tecnico-amministrative e acquisizione attrezzature connesse alle attività di progettazione, di Direzione Lavori, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto (comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	190 013,61 €
		B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (iva esclusa)	- €
		B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (iva inclusa)	5 000,00 €
		B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo (comprensivo di oneri previdenziali), collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	120 000,00 €
		B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 0% max 8%) (iva esclusa)	- €
		B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (iva esclusa)	10 000,00 €
		B.14	Progettazione spese tecniche (importo comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	10 000,00 €
		B.15	Contributi previdenziali associati alla progettazione esecutiva di cui alla voce A.4 (iva esclusa)	922,96 €
		<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.16)</b>		<b>584 701,67 €</b>
C. I.V.A.		C	I.V.A.	
				€
		C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%
		C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%
		C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%
		C.1.4	I.V.A. su progettazione	10%
		C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%
		<b>Totale IVA</b>		<b>320 111,24 €</b>
		<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)</b>		<b>2 900 000,00 €</b>

- la spesa complessiva di **euro 2.900.000,00** trova copertura finanziaria nelle risorse assicurate:

- per euro 2.320.000,00 con contributo "Fondo Strategico Regionale";

- per euro 580.000,00 da risorse proprie derivanti da alienazione di beni immobili;

La Giunta

## **DELIBERA**

1) di approvare il Progetto Definitivo “**Waterfront di Levante: Ponte sul Canaletto**” ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivo **euro 2.900.000,00** come da Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo di cui in premessa, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Progettisti: 3TI Progetti Italia - ingegneria integrata spa (capogruppo) / Systematica s.r.l./ Studio Associato di Architettura ed Ingegneria Gnudi / Studio Associato Bellini e composto dagli elaborati citati in narrativa e costituenti parte integrante del presente provvedimento;

4) di prendere atto che le opere a progetto sono previste nel Programma Triennale 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 3 marzo 2021, e successivi adeguamenti, ricomprese nel titolo “Waterfront di Levante: recupero - Realizzazione nuovo ponte sul canaletto” (MOGE 20773) per l’importo complessivo di euro 2.900.000,00;

Indice allegati: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/346-2021-1.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/346-2021-1.pdf)

Progettazione definitiva: [www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/346-2021-2.pdf](http://www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/346-2021-2.pdf)

**16-12-2021**

**DGC-2021-345 VIII PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2021 E IV PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2022 E 2023**

**16-12-2021**

**DGC-2021-344 LINEE DI INDIRIZZO PER L’APPLICAZIONE E RIDETERMINAZIONE DI ALCUNE TARIFFE DELLA DIREZIONE SERVIZI CIVICI E PER LA TUMULAZIONE DELLE CENERI DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE NEI CIMITERI CITTADINI**

**09-12-2021**

**DGC-2021-343 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO SULL’ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, AI SENSI DELL’ART. 48, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267**

La Giunta, previa regolare votazione, all’unanimità

## **DELIBERA**

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

## REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

PARTE I  
L'ORGANIZZAZIONE

TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO
<p><b>TITOLO III - FUNZIONI DI DIREZIONE DELL'ENTE</b></p> <p><b>Art. 23 - Dirigenti</b></p> <p>1. Ai dirigenti, compresi i direttori, sono affidate tutte le funzioni previste dalla legge e dallo Statuto; essi in relazione al rispettivo ambito di competenza, adottano tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria, tecnica ed organizzativa per dare attuazione alle direttive, ai programmi ed alle disposizioni dell'Amministrazione e per conseguire gli obiettivi indicati nel piano esecutivo di gestione. Nello svolgimento delle suddette attività i dirigenti rispondono ai direttori di riferimento.</p> <p>2. I dirigenti cui sia affidata la direzione di strutture organizzative esercitano:</p> <p>a) la funzione di dirigente prevista dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attuando le direttive del Direttore che esercita le funzioni di datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;</p> <p>b) la funzione di "responsabile del trattamento dei dati personali" ai sensi e per gli effetti della normativa in materia, relativamente alle banche dati degli ambiti di competenza, individuando all'interno delle rispettive strutture gli "incaricati del trattamento" ed impartendo loro istruzioni scritte;</p> <p>c) la funzione di responsabile dell'Archivio Corrente e dell'Archivio di Deposito nei quali è conservata la documentazione prodotta o ricevuta dagli uffici facenti parte della struttura organizzativa cui sovrintendono.</p>	<p><b>TITOLO III - FUNZIONI DI DIREZIONE DELL'ENTE</b></p> <p><b>Art. 23 - Dirigenti</b></p> <p>1. Ai dirigenti, compresi i direttori, sono affidate tutte le funzioni previste dalla legge e dallo Statuto; essi in relazione al rispettivo ambito di competenza, adottano tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria, tecnica ed organizzativa per dare attuazione alle direttive, ai programmi ed alle disposizioni dell'Amministrazione e per conseguire gli obiettivi indicati nel piano esecutivo di gestione. Nello svolgimento delle suddette attività i dirigenti rispondono ai direttori di riferimento.</p> <p>2. I dirigenti cui sia affidata la direzione di strutture organizzative esercitano:</p> <p>a) la funzione di dirigente prevista dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attuando le direttive del Direttore che esercita le funzioni di datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;</p> <p>b) <b>la funzione "responsabile del trattamento dei dati personali" ai sensi e per gli effetti della normativa in materia, di designato al trattamento</b>, relativamente alle banche dati degli ambiti di competenza, <b>individuando le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta, nel rispetto delle misure di sicurezza previste e delle istruzioni loro impartite;</b></p> <p>c) la funzione di responsabile dell'Archivio Corrente e dell'Archivio di Deposito nei quali è conservata la documentazione prodotta o ricevuta dagli uffici facenti parte della struttura organizzativa cui sovrintendono.</p>

3. Ferme restando le disposizioni contenute negli articoli 12 comma 3, art. 25 comma 2 bis, laddove non in contrasto con la presente disposizione, i Direttori a cui afferiscono le strutture in materia di mercati, scuole, servizi civici e cimiteriali, servizi sociali, musei, biblioteche, teatri e impianti sportivi esercitano la funzione di Datore di Lavoro ai sensi delle disposizioni contenute all'interno del D. Lg.s. n. 81/08 s.m.i. in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. Al fine di garantire la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria secondo le modalità previste dalla normativa vigente devono essere assegnate ai Datori di Lavoro adeguate risorse finanziarie.

5. Relativamente all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, Il Datore di Lavoro ne risponde nei limiti stabiliti dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 2008.

6. Qualora la funzione di Datore di lavoro sia esercitata relativamente a strutture in cui insistono parti comuni o condivise facenti capo a più Datori di lavoro, sarà datore di lavoro di tali spazi comuni il soggetto apicale cui sono assegnati il maggior numero di dipendenti e, in caso di parità degli stessi, a cui sono assegnati maggiori spazi (criterio della prevalenza).

7. Sono denominati Direttori, ai fini del presente Regolamento, i dirigenti preposti alle Direzioni.

8. I Direttori collaborano con i Coordinatori delle Aree, con il Direttore Generale e con gli organi di governo all'elaborazione delle strategie, mediante l'elaborazione di studi, piani di fattibilità, progetti e valutazioni di alternative; inoltre, coordinano l'azione dei dirigenti presenti all'interno della Direzione, con idonei strumenti atti a verificare e valutare i risultati della loro attività.

9. In caso di assenza e/o impedimento temporanei del direttore preposto ad una delle strutture organizzative dell'Ente, un dirigente delle strutture che ad esso riferiscono ne svolge le funzioni, sulla base delle indicazioni ricevute dal direttore stesso.

10. In caso di assenza e/o impedimento temporanei di un dirigente, le relative funzioni sono espletate dal direttore di riferimento o

3. Ferme restando le disposizioni contenute negli articoli 12 comma 3, art. 25 comma 2 bis, laddove non in contrasto con la presente disposizione, i Direttori a cui afferiscono le strutture in materia di mercati, scuole, servizi civici e cimiteriali, servizi sociali, musei, biblioteche, teatri e impianti sportivi esercitano la funzione di Datore di Lavoro ai sensi delle disposizioni contenute all'interno del D. Lg.s. n. 81/08 s.m.i. in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. Al fine di garantire la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria secondo le modalità previste dalla normativa vigente devono essere assegnate ai Datori di Lavoro adeguate risorse finanziarie.

5. Relativamente all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, Il Datore di Lavoro ne risponde nei limiti stabiliti dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 2008.

6. Qualora la funzione di Datore di lavoro sia esercitata relativamente a strutture in cui insistono parti comuni o condivise facenti capo a più Datori di lavoro, sarà datore di lavoro di tali spazi comuni il soggetto apicale cui sono assegnati il maggior numero di dipendenti e, in caso di parità degli stessi, a cui sono assegnati maggiori spazi (criterio della prevalenza).

7. Sono denominati Direttori, ai fini del presente Regolamento, i dirigenti preposti alle Direzioni.

8. I Direttori collaborano con i Coordinatori delle Aree, con il Direttore Generale e con gli organi di governo all'elaborazione delle strategie, mediante l'elaborazione di studi, piani di fattibilità, progetti e valutazioni di alternative; inoltre, coordinano l'azione dei dirigenti presenti all'interno della Direzione, con idonei strumenti atti a verificare e valutare i risultati della loro attività.

9. In caso di assenza e/o impedimento temporanei del direttore preposto ad una delle strutture organizzative dell'Ente, un dirigente delle strutture che ad esso riferiscono ne svolge le funzioni, sulla base delle indicazioni ricevute dal direttore stesso.

10. In caso di assenza e/o impedimento temporanei di un dirigente, le relative funzioni sono espletate dal direttore di riferimento o dal

<p>dal dirigente che svolge le funzioni del direttore ai sensi di quanto sopra disposto.</p> <p>11. Nel caso in cui non sia applicabile quanto sopra, le funzioni sono svolte dal Direttore Generale ovvero da altro Direttore preventivamente individuato.</p> <p>12. E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà del Sindaco di attribuire le funzioni del direttore/dirigente assente e/o impedito con un incarico ad interim.</p> <p>13. In caso di inadempienza o di constatata inerzia da parte di un Dirigente rispetto a singoli provvedimenti, il Direttore Generale procede a diffida scritta, fissando un termine per l'adempimento. In caso di ulteriore inerzia, il Direttore Generale propone al Sindaco i provvedimenti da adottare compresa la revoca dell'incarico, previo contraddittorio, integrando l'inadempimento e l'inerzia gravi violazioni ai doveri di ufficio.</p> <p>14. Nel caso in cui non siano assegnati alla struttura altri Dirigenti oltre al Direttore, il Coordinatore dell'Area svolge le funzioni di quest'ultimo, fatte salve diverse disposizioni del Direttore Generale.</p>	<p>dirigente che svolge le funzioni del direttore ai sensi di quanto sopra disposto.</p> <p>11. Nel caso in cui non sia applicabile quanto sopra, le funzioni sono svolte dal Direttore Generale ovvero da altro Direttore preventivamente individuato.</p> <p>12. E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà del Sindaco di attribuire le funzioni del direttore/dirigente assente e/o impedito con un incarico ad interim.</p> <p>13. In caso di inadempienza o di constatata inerzia da parte di un Dirigente rispetto a singoli provvedimenti, il Direttore Generale procede a diffida scritta, fissando un termine per l'adempimento. In caso di ulteriore inerzia, il Direttore Generale propone al Sindaco i provvedimenti da adottare compresa la revoca dell'incarico, previo contraddittorio, integrando l'inadempimento e l'inerzia gravi violazioni ai doveri di ufficio.</p> <p>14. Nel caso in cui non siano assegnati alla struttura altri Dirigenti oltre al Direttore, il Coordinatore dell'Area svolge le funzioni di quest'ultimo, fatte salve diverse disposizioni del Direttore Generale.</p>
--	--

## PARTE II ACQUISIZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO
<p><b>TITOLO IV – ACCESSO</b></p> <p><b>Art. 74 – Accesso alla qualifica dirigenziale</b></p> <p>1. L'accesso alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato avviene, nel rispetto della normativa vigente e secondo le modalità previste dal presente articolo, esclusivamente a seguito di concorso pubblico per esami o per titoli ed esami oppure di corso concorso.</p> <p>2. La percentuale dei posti da riservare al personale dipendente dell'amministrazione è pari al 30% dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore nel caso di decimali maggiori o uguali allo 0,5.</p> <p>3. La riserva per i candidati interni si applica solo sui posti accantonati a tale titolo, il cui</p>	<p><b>TITOLO IV – ACCESSO</b></p> <p><b>Art. 74 – Accesso alla qualifica dirigenziale</b></p> <p>1. L'accesso alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato avviene, nel rispetto della normativa vigente e secondo le modalità previste dal presente articolo, esclusivamente a seguito di concorso pubblico per esami o per titoli ed esami oppure di corso-concorso.</p> <p>2. La percentuale dei posti da riservare al personale dipendente dell'amministrazione è pari al 30% dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore nel caso di decimali maggiori o uguali allo 0,5.</p> <p>3. La riserva per i candidati interni si applica solo sui posti accantonati a tale titolo, il cui</p>

numero è indicato nel bando di concorso. Il candidato interno all'amministrazione comunale, risultato vincitore per merito, non è computato nella suddetta quota.

4. La riserva non opera per i concorsi banditi per un solo posto. In caso di scorrimento della graduatoria, la riserva opera solo se espressamente previsto dal bando e se il numero dei posti da ricoprire è superiore ad uno.

5. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche in caso di espletamento di corso-concorso.

6. Possono essere ammessi a partecipare alle procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale, sulla base di quanto previsto dal bando di concorso in relazione alla specificità del posto da ricoprire:

a) i dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b) i dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, nonché in possesso di dottorato di ricerca o di diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

c) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente, o che ricoprano o abbiano ricoperto incarichi dirigenziali, in enti e strutture pubbliche, anche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, o presso aziende private, muniti di diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

numero è indicato nel bando di concorso. Il candidato interno all'amministrazione comunale, risultato vincitore per merito, non è computato nella suddetta quota.

4. La riserva non opera per i concorsi banditi per un solo posto. In caso di scorrimento della graduatoria, la riserva opera solo se espressamente previsto dal bando e se il numero dei posti da ricoprire è superiore ad uno.

5. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche in caso di espletamento di corso-concorso.

6. Possono essere ammessi a partecipare alle procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale, sulla base di quanto previsto dal bando di concorso in relazione alla specificità del posto da ricoprire:

a) i dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea specialistica **o magistrale** o ~~del diploma~~ di laurea conseguita secondo il previgente ordinamento universitario, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b) i dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea specialistica **o magistrale** o ~~del diploma~~ di laurea conseguita secondo il previgente ordinamento universitario, nonché in possesso di dottorato di ricerca o di diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri **n. 80/2018**, ~~di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca~~, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

c) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente, ~~o che ricoprano o abbiano ricoperto incarichi dirigenziali~~, in enti e strutture pubbliche, ~~anche~~ non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ~~o presso aziende private~~, muniti di diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

**d) i soggetti che hanno ricoperto incarichi**

<p>d) i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;</p> <p>e) i soggetti con cinque anni di esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto dal bando e attinente al ruolo messo a concorso, con iscrizione all'albo, ove necessaria, nonché iscrizione a partita IVA e reddito professionale lordo annuo, desumibile dalla dichiarazione dei redditi, non inferiore al trattamento economico lordo annuo previsto dal CCNL "RegioniAutonomie Locali" per la posizione economica D1.</p> <p>7. I periodi di servizio od esercizio professionale previsti ai punti c) ed e) del comma 6 sono tra loro cumulabili purché sia stato svolto almeno il 50% del periodo previsto per ciascuna tipologia di servizio od esercizio professionale.</p> <p>8. I periodi svolti presso una pubblica amministrazione con contratti di collaborazione coordinata e continuativa in attività che richiedono il possesso del diploma di laurea, sono cumulabili, nella misura massima di tre anni, con il servizio prestato a tempo indeterminato ai soli fini del raggiungimento del requisito dei cinque anni di servizio prescritto al punto a) del comma 6.</p> <p>9. Per l'accesso a posti di direttore o dirigente a tempo determinato di unità di progetto, sono ammessi alla selezione, oltre ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 6, anche coloro che sono privi di laurea specialistica o di diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, purché siano in possesso di laurea triennale ed abbiano una comprovata esperienza professionale pluriennale in qualità di project manager.</p> <p>10. Il bando di concorso può altresì stabilire una più specifica identificazione dell'attività professionale richiesta in relazione al profilo che</p>	<p><b>dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea specialistica o magistrale o di laurea conseguita secondo il previgente ordinamento universitario;</b></p> <p>e) i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;</p> <p><del>e) i soggetti con cinque anni di esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto dal bando e attinente al ruolo messo a concorso, con iscrizione all'albo, ove necessaria, nonché iscrizione a partita IVA e reddito professionale lordo annuo, desumibile dalla dichiarazione dei redditi, non inferiore al trattamento economico lordo annuo previsto dal CCNL "RegioniAutonomie Locali" per la posizione economica D1.</del></p> <p><del>7. I periodi di servizio od esercizio professionale previsti ai punti c) ed e) del comma 6 sono tra loro cumulabili purché sia stato svolto almeno il 50% del periodo previsto per ciascuna tipologia di servizio od esercizio professionale.</del></p> <p><del>8. I periodi svolti presso una pubblica amministrazione con contratti di collaborazione coordinata e continuativa in attività che richiedono il possesso del diploma di laurea, sono cumulabili, nella misura massima di tre anni, con il servizio prestato a tempo indeterminato ai soli fini del raggiungimento del requisito dei cinque anni di servizio prescritto al punto a) del comma 6.</del></p> <p>7. Per l'accesso a posti di direttore o dirigente a tempo determinato di unità di progetto, sono ammessi alla selezione, oltre ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 6, anche coloro che sono privi di laurea specialistica <b>o magistrale</b> o <del>di diploma</del> di laurea conseguita secondo il previgente ordinamento universitario, purché siano in possesso di laurea triennale ed abbiano una comprovata esperienza professionale pluriennale in qualità di project manager.</p> <p>8. Il bando di concorso può altresì stabilire una più specifica identificazione dell'attività professionale richiesta in relazione al profilo che</p>
---	---

si intende ricoprire, nonché procedure e forme per documentarne il possesso.

11. Possono essere inoltre identificati nel bando ulteriori specifici requisiti di accesso correlati a particolari posizioni dirigenziali, in aggiunta a quelli elencati al comma 6.

12. L'accesso alla qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato è disciplinato dall'art. 37 della I parte del presente regolamento.

## TITOLO V – PROCEDURE DI SELEZIONE

### Art. 82 – Compensi

1. Agli esperti esterni alla Pubblica Amministrazione in genere e ai dipendenti pubblici e privati in quiescenza, chiamati a rivestire gli incarichi di componenti o membri aggiunti della Commissione, compete un compenso ~~omnicomprensivo~~ proporzionale al numero dei candidati risultante dalla tabella di cui all'allegato F del presente regolamento. Il compenso è corrisposto in proporzione alle sedute alle quali i componenti hanno partecipato.

2. In caso di avvicendamento tra componenti, l'indennità di cui al comma 1 viene corrisposta calcolandola in proporzione alle sedute effettive alle quali ciascuno di essi ha, singolarmente, partecipato.

si intende ricoprire, nonché procedure e forme per documentarne il possesso.

9. Possono essere inoltre identificati nel bando ulteriori specifici requisiti di accesso correlati a particolari posizioni dirigenziali, in aggiunta a quelli elencati al comma 6.

10. L'accesso alla qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato è disciplinato dall'art. 37 della I parte del presente regolamento.

## TITOLO V – PROCEDURE DI SELEZIONE

### Art. 82 – Compensi

1. **Ai membri esterni appartenenti ad altre Pubbliche Amministrazioni, ferma restando la necessità dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001,** agli esperti esterni alla Pubblica Amministrazione in genere e ai dipendenti pubblici e privati in quiescenza, chiamati a rivestire gli incarichi di componenti o membri aggiunti della Commissione, compete un compenso ~~omnicomprensivo~~ proporzionale al numero dei candidati risultante dalla tabella di cui all'allegato F del presente regolamento. **È fatto salvo il rimborso delle spese debitamente documentate nel limite di Euro 2.000,00.** Il compenso è corrisposto in proporzione alle sedute alle quali i componenti hanno partecipato.

2. In caso di avvicendamento tra componenti, l'indennità di cui al comma 1 viene corrisposta calcolandola in proporzione alle sedute effettive alle quali ciascuno di essi ha, singolarmente, partecipato.

**DGC-2021-342 PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI ESPROPRIAZIONE FORZATA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL D.LGS. 267/2000**

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che disciplina anche l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;

Visto l'art. 159 del citato decreto legislativo, avente ad oggetto: "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli Enti Locali";

Considerato che al comma 1) del suddetto articolo viene disposto che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi Tesorieri e che gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;

Considerato, inoltre, che al comma 2) del sopracitato art. 159 viene, altresì, disposto che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità, rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti locali, destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

Visto il comma 3) del suddetto articolo il quale recita: "Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2) occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità ";

La Giunta

**DELIBERA**

- 1) di quantificare preventivamente le somme non ammesse a procedure di esecuzione forzata, ai sensi del succitato art. 159, in quanto destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, determinate per il 1° e 2° trimestre 2022, così come indicato nell'elenco, contrassegnato con la lettera "A", allegato alla presente deliberazione;
- 2) di quantificare preventivamente le somme non soggette a procedure di esecuzione forzata, ai sensi del succitato art. 159, in quanto destinate al pagamento delle rate dei mutui e dei buoni obbligazionari comunali, determinate per il 1° semestre 2022, così come indicato nell'elenco, contrassegnato con la lettera "B", allegato alla presente deliberazione;
- 3) di quantificare preventivamente le somme non soggette a procedure di esecuzione forzata, ai sensi del succitato art. 159, in quanto destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili, ex D.M. 28/05/1993, determinate per il 1° semestre 2022, così come indicato nell'elenco, contrassegnato con la lettera "C", allegato alla presente deliberazione;
- 4) di quantificare complessivamente in Euro 237.255.278,15 le somme indicate ai precedenti punti 1) - 2) - 3), così come evidenziato nell'elenco, contrassegnato con la lettera "D", allegato alla presente deliberazione;

**Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente  
e conseguenti oneri previdenziali (1° trimestre 2022)**

Competenze lorde	40.206.875,85
Contributi a carico del Comune	13.232.900,39
<b>TOTALE EURO</b>	<b>53.439.776,24</b>

**Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente  
e conseguenti oneri previdenziali (2° trimestre 2022)**

Competenze lorde	40.206.875,85
Contributi a carico del Comune	13.232.900,39
<b>TOTALE EURO</b>	<b>53.439.776,24</b>

Elenco delle rate dei mutui , B.O.C. ed oneri swap in scadenza nel 1° semestre 2022	
<b>Mutui tasso fisso e variabile</b>	
Giugno	39.422.358,23
<b>Oneri swap</b>	
Giugno	20.272,47
<b>B.O.C.</b>	
Gennaio	11.415.022,18
Marzo	298.014,72
Giugno	751.127,56
<b>TOTALE EURO</b>	<b>51.906.795,16</b>

**I Servizi connessi agli organi istituzionali**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPORTO Euro
1	1	10 ORGANI ISTITUZIONALI	812.532,85
1	1	11 GABINETTO DEL SINDACO	88.974,00
1	1	15 ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	131.023,10
1	1	60 UFFICIO STAMPA E INFORMAZIONE ISTITUZIONALE	22.649,20
1	1	181 RAPPORTI CON LA CITTA' METROPOLITANA	6.500,00
1	1	291 MUNICIPIO CENTRO EST	149.474,55
1	1	292 MUNICIPIO CENTRO OVEST	136.155,27
1	1	293 MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO	90.465,20
1	1	294 MUNICIPIO MEDIA VAL BISAGNO	127.007,60
1	1	295 MUNICIPIO VAL POLCEVERA	154.536,77
1	1	296 MUNICIPIO MEDIO PONENTE	118.581,93
1	1	297 MUNICIPIO PONENTE	172.607,80
1	1	298 MUNICIPIO MEDIO LEVANTE	118.287,02
1	1	299 MUNICIPIO LEVANTE	112.638,06
Servizi connessi agli organi istituzionali totale			2.241.433,32

COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI  
SETTORE BILANCI

Allegato "C "

**2 Amministrazione generale, compreso servizio elettorale**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPORTO Euro
1	2	20 DIRETTORE GENERALE	8.850,00
1	2	1900 VICE SEGRETARIO GENERALE	9.925,00
1	3	50 SERVIZI GENERALI	2.031.729,40
1	3	70 SERVIZIO ACQUISTI	2.102.096,79
1	3	80 GARE E CONTRATTI	182.464,00
1	3	100 SERVIZIO FINANZIARIO	91.200,51
1	3	160 PROGRAMMAZIONE E BILANCI	3.000,00
1	3	165 CONTABILITA' E FINANZA	9.575.179,32
1	3	2300 PARTECIPAZIONI E SOCIETA'	12.724,88
1	4	350 TRIBUTI	3.428.381,70
1	5	326 PATRIMONIO E DEMANIO	2.877.164,00
1	7	45 ELEZIONI E REFERENDUM	1.103.500,00
1	8	95 SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI	537.866,24
1	8	167 SMART CITY INNOVATION TECHNOLOGY	9.798,25
1	10	143 GESTIONE DEL PERSONALE	279.488,36
1	10	161 CULTURA ORGANIZZATIVA	1.500,00
1	10	164 SICUREZZA AZIENDALE	67.690,95
1	11	48 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	6.975,00
1	11	75 AVVOCATURA COMUNALE	61.420,50
1	11	175 SMART CITY	3.500,00
1	11	280 AREA SERVIZI	3.250,00
1	11	301 SERVIZI AMMINISTRATIVI - CENTRO EST	2.065,40
1	11	302 SERVIZI AMMINISTRATIVI - CENTRO OVEST	5.832,86
1	11	303 SERVIZI AMMINISTRATIVI - BASSA VAL BISAGNO	2.475,00
1	11	304 SERVIZI AMMINISTRATIVI - MEDIA VAL BISAGNO	1.217,71
1	11	305 SERVIZI AMMINISTRATIVI - VAL POLCEVERA	1.515,00
1	11	306 SERVIZI AMMINISTRATIVI - MEDIO PONENTE	210,00
1	11	307 SERVIZI AMMINISTRATIVI - PONENTE	9.915,40
1	11	308 SERVIZI AMMINISTRATIVI - MEDIO LEVANTE	17.750,00
1	11	309 SERVIZI AMMINISTRATIVI - LEVANTE	1.685,00
1	11	2020 DIGITALIZZAZIONE PROCESSI	250,00
1	11	2194 MUNICIPI E GOVERNO DEI TERRITORI	8.988,70
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale totale			22.449.609,95

**3 Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPOR TO Euro
1	6	153 UFFICIO TECNICO	620.986,60
1	6	166 INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL POLO TURSINO	5.077,00
1	6	2188 PROGETTAZIONE	5.288,50
1	6	2220 GESTIONE DEL TERRITORIO	933.996,00
1	6	2540 OPERE PUBBLICHE	22.012,50
1	6	2550 RIQUALIFICAZIONE URBANA	13.500,00
1	6	4701 SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI - CENTRO EST	19.087,00
1	6	4702 SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI - CENTRO OVEST	59.452,00
1	6	4703 SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI - BASSA VAL BISAGNO	20.309,25
1	6	4704 SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI - MEDIA VAL BISAGNO	10.817,00
1	6	4705 SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI - VAL POLCEVERA	15.602,00
1	6	4706 SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI - MEDIO PONENTE	22.057,00
1	6	4707 SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI - PONENTE	25.977,00
1	6	4708 SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI - MEDIO LEVANTE	10.120,50
1	6	4709 SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI - LEVANTE	16.477,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale totale			1.800.759,35

**4 Servizi di anagrafe e di stato civile**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPOR TO Euro
1	7	200 SERVIZI CIVICI	112.068,10
1	7	201 SERVIZI DEMOGRAFICI - CENTRO EST	7.025,00
1	7	202 SERVIZI DEMOGRAFICI - CENTRO OVEST	15.315,00
1	7	203 SERVIZI DEMOGRAFICI - BASSA VAL BISAGNO	26.090,00
1	7	204 SERVIZI DEMOGRAFICI - MEDIA VAL BISAGNO	3.672,50
1	7	205 SERVIZI DEMOGRAFICI - VAL POLCEVERA	23.693,50
1	7	206 SERVIZI DEMOGRAFICI - MEDIO PONENTE	11.375,00
1	7	207 SERVIZI DEMOGRAFICI - PONENTE	13.780,00
1	7	209 SERVIZI DEMOGRAFICI - LEVANTE	7.800,00
Servizi di anagrafe e di stato civile totale			220.819,10

**5 Servizio statistico**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPOR TO Euro
1	8	250 SERVIZIO STATISTICO	97.350,94
Servizio statistico totale			97.350,94

**6 Servizi connessi con la giustizia**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPOR TO Euro
2	1	660 UFFICI GIUDIZIARI	13.635,00
Servizi connessi con la giustizia totale			13.635,00

**7 Polizia locale e amministrativa**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPOR TO Euro	
3	1	800 SERVIZI DI VIGILANZA URBANA	8.037.335,40	
3	1	850 POLIZIA AMMINISTRATIVA	71.012,00	
Polizia locale e amministrativa			totale	8.108.347,40

**9 Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPOR TO Euro	
3	2	150 CITTA' SICURA	95.725,00	
11	1	155 PROTEZIONE CIVILE	754.558,02	
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica			totale	850.283,02

**10 Istruzione primaria e secondaria inferiore**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPOR TO Euro	
4	2	1150 SCUOLA PRIMARIA	1.423.900,00	
4	2	1200 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1.014.750,00	
Istruzione primaria e secondaria inferiore			totale	2.438.650,00

**11 Servizi necroscopici e cimiteriali**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPOR TO Euro	
12	9	2450 ATTIVITA' CIMITERIALI	1.034.978,21	
Servizi necroscopici e cimiteriali			totale	1.034.978,21

**14 Nettezza urbana**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPOR TO Euro	
9	3	2610 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	81.494.452,24	
Nettezza urbana			totale	81.494.452,24

**15 Viabilità e illuminazione pubblica**

Missione	Progr.	Centro analitico	IMPOR TO Euro	
10	5	3400 MANUTENZIONE STRADE	2.910.250,00	
10	5	3410 INTERVENTI PER LA CIRCOLAZIONE E LA SEGNALETICA STRADALE	1.158.891,00	
10	5	3460 MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	6.821.442,24	
10	5	4700 COORDINAMENTO TECNICO MUNICIPI E PROCESSI MANUTENTIVI	267.805,00	
Viabilità e illuminazione pubblica			totale	11.158.388,24
totale generale				131.908.706,75

**SERVIZI FINANZIARI**

Allegato "D"

Spese trimestrali di personale	53.439.776,24
Rate mutui e B.O.C.	51.906.795,16
Servizi indispensabili	131.908.706,75
<b>TOTALE COMPLESSIVO EURO</b>	<b>237.255.278,15</b>

**09-12-2021**

**DGC-2021-341 PON METRO – ASSE 2 – PROGETTO GE2.1.2.A – “INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IN EDIFICI AD USO NON RESIDENZIALE DEL PATRIMONIO PUBBLICO DEL COMUNE DI GENOVA” APPROVAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI PALAZZO DELLE TORRETTE IN SOSTITUZIONE DI PALAZZO GALLIERA NELL’AMBITO DEL “POLO TURSINO”. CUP: B34E16000520004 - CIG: 8049371714 - MOGE: 17274**

Premesso:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90, del 4/04/2019, è stata approvata la documentazione progettuale definitiva dell'intervento di riqualificazione energetica dei serramenti degli edifici costituenti il “Polo Tursino”, da attuare nell’ambito del PON Metro 2014-2020 - Asse 2 Efficienza Energetica - Azione 2.1.2 - Progetto GE2.1.2.a “Interventi di efficientamento energetico in edifici a uso non residenziale del patrimonio pubblico del Comune di Genova” per un importo complessivo pari ad Euro 3.852.748,00;

- che, con determinazione dirigenziale della Direzione Attuazione Nuove Opere – Porto e Mare - Settore Opere Pubbliche B n. 2019-176.2.0.-57, adottata in data 08.10.2019, esecutiva dal 19.10.2019, rettificata con determinazione dirigenziale della medesima direzione n. 2019-176.2.0.- 74, in data 7/11/2019, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione energetica dei serramenti degli edifici costituenti il “Polo Tursino” per l’importo complessivo, a corpo, di Euro 3.054.595,04, di cui euro 170.146,38 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso di gara, e Euro 97.474,40 per opere in economia, anch’essi non soggetti a ribasso di gara, il tutto oltre I.V.A, individuando anche le modalità di gara, stabilendo di procedere mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., attraverso l’utilizzo della piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;

- che con la medesima Determinazione Dirigenziale, è stato disposto il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9 bis, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, come introdotto dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (convertito in L. 14 giugno 2019, n. 55), in considerazione dell’importo dei lavori e delle caratteristiche del contratto, escludendo la suddivisione in lotti, di cui dell’art. 3, c. 1, lett. qq) del codice, trattandosi di progetto che richiede una esecuzione omogenea ed unitaria;

- che, in esecuzione dei citati provvedimenti, in data 10/12/2019 – verbale cronologico n. 421 e in data 13/12/2019 - verbale cronologico n. 434, si è regolarmente svolta la seduta pubblica di gara a procedura aperta conclusosi con la proposta di

aggiudicazione a favore dell'Impresa Operazione Società a Responsabilità Limitata con sede in Napoli, Via G. Orsini n. 46, CAP 80132, P.IVA e C.F. 06343891211, che ha offerto la percentuale di ribasso del 26,928% (ventiseivirgolanovecentotottopercento), cosicché il preventivato importo di Euro 3.054.595,04, comprensivo di oneri della sicurezza e opere in economia, è stato ridotto ad Euro 2.304.118,61 (duemilionitrecentoquattromilacentodiciotto/61) comprensivi di Euro 170.146,38 quali oneri di sicurezza ed Euro 97.474,40 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;

- che, una volta concluse positivamente le verifiche circa le dichiarazioni rese in sede di gara e in merito ai requisiti generali, con determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-51, del 28.04.2020, le opere sono state aggiudicate all'impresa OPERAZIONE S.r.l.;

- che, pertanto, è stato stipulato con l'impresa OPERAZIONE S.r.l. il relativo contratto di appalto, con repertorio n. 68581, del 22.09.2020 e, conseguentemente, in data 28 settembre 2020, con verbale prot. n. NP 0001736.I, del 29.09.2020, i lavori di cui trattasi sono stati consegnati all'impresa ed accettati dalla stessa senza riserve;

- che i lavori di cui al contratto repertorio n. 68581, del 22.09.2020 sono tuttora in corso.

Considerato:

- che, successivamente alla consegna dei lavori di cui sopra, la Civica Amministrazione ha manifestato l'intenzione di porre in vendita Palazzo "Galliera" (immobile che unitamente ai Palazzi "Albini", "Bianco" e "Tursi", costituisce la parte del cosiddetto "Polo Tursino" oggetto dei lavori in argomento), conferendo mandato in tal senso alla Società SPIM, così come da piano delle Alienazioni e Valorizzazioni costituente Allegato al Bilancio di Previsione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;

- che detto Palazzo Galliera, del quale è in via di ultimazione lo svuotamento (gli uffici sono stati ricollocati in altre strutture), verrà trasferito per la vendita, nelle condizioni attuali, a SPIM con l'obiettivo di conseguire, a cura di detta Società, la completa valorizzazione e riqualificazione, anche dal punto di vista energetico;

- che, pertanto, non sussiste più la necessità di provvedere all'efficientamento energetico di Palazzo Galliera tramite l'appalto in corso, così come precisato dalla Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo con nota prot. n. 0072703. I, del 26.02.2021;

- che risulterebbe necessario apportare una modifica in diminuzione al contratto d'appalto repertorio n. 68581, del 22.09.2020 in corso di esecuzione a causa del cessato interesse ad eseguire parte dei lavori appaltati.

- che, per contro, un altro edificio facente parte del cosiddetto "Polo Tursino", denominato Palazzo "Delle Torrette", avente una volumetria simile, situato sempre in Via Garibaldi, esattamente di fronte a Palazzo Tursi, necessita di interventi analoghi di efficientamento energetico, consistenti nel restauro delle parti lignee, fisse e mobili, e nella sostituzione dei vetri esistenti con nuovi di tipo "camera" e stratificati, di circa 120 serramenti esterni.

- che, nelle more della formalizzazione dell'incarico di progettazione, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, Studio Marcolini e Barsotti Architetti Associati e Arch. Para, già redattore del progetto in corso di realizzazione, ha presentato alla Soprintendenza competente opportuna documentazione tecnico-grafica mirata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte di tale Ente;

- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, con nota prot. CL 34.43.04/106.4, in data 29.11.2021, ha espresso parere favorevole, valutando che le opere in oggetto risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale del bene;

- che gli stessi progettisti hanno stimato che il restauro/l'efficientamento energetico dei serramenti di Palazzo delle Torrette abbia un costo analogo agli interventi previsti sui serramenti di Palazzo Galliera;

- che l'intervento di restauro dei serramenti di Palazzo delle Torrette richiederebbe tempi più lunghi, quantificabili in circa 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui di quelli previsti per l'intervento di sostituzione degli infissi di Palazzo Galliera, ove era prevista la sostituzione con nuovi serramenti.

La Giunta

## **DELIBERA**

1) di approvare, per le ragioni espresse in parte narrativa, i lavori di riqualificazione energetica dei serramenti di Palazzo delle Torrette, da eseguirsi in sostituzione di quelli inizialmente previsti in Palazzo Galliera, nell'ambito del Programma PON METRO – ASSE 2 – PROGETTO GE2.1.2.A – "Interventi di efficientamento energetico di edifici ad uso non residenziale del patrimonio pubblico del Comune di Genova", relativo agli immobili costituenti il cosiddetto "Polo Tursino",

2) di prendere atto che è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia la documentazione progettuale necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione di competenza e che, in data 29.11.2021, con nota prot. CL 34.43.04/106.4, tale Ente ha espresso parere favorevole;

3) di prendere atto che, in base alle stime eseguite, la sostituzione degli immobili in argomento non varierà l'importo complessivo di cui all'appalto in corso;

4) di prendere atto che la maggior durata dei lavori, per le ragioni espresse in parte narrativa, è stimabile in circa ulteriori 60 (sessanta) giorni, in aggiunta ai tempi previsti dal cronoprogramma;

5) di dare atto che la copertura finanziaria della spesa permane interamente a carico del Programma "PON METRO";



COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

**OGGETTO:** PON METRO – ASSE 2 – Progetto GE.2.1.2.a “INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IN EDIFICI AD USO NON RESIDENZIALE DEL PATRIMONIO PUBBLICO DEL COMUNE DI GENOVA” – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI COSTITUENTI IL “POLO TURSINO”.

**MOGE 17274 - CUP B34E16000520004 - CIG 8049371714**

**IMPRESA APPALTATRICE:** Operazione S.R.L., con sede in Napoli, via G. Orsini, n. 46, C.A.P. 80132, Partita I.V.A. e Codice Fiscale 06343891211

**APPROVAZIONE LAVORI:** D.D. n. 2019-176.2.0.-57, del 08.10.2019, rettificata con D.D. 2019-176.2.0.-74, del 07.11.2019

**AGGIUDICAZIONE LAVORI:** D.D. n. 2019-204.0.0.-51, del 28.04.2020

**RIBASSO DI GARA:** 26,928 %

**IMPORTO CONTRATTUALE:** €. 2.304.118,61, di cui €. 170.146,38 per oneri sicurezza ed €. 97.474,40 per opere in economia, il tutto oltre IVA

**CONTRATTO:** Rep. 68581 del 22/09/2020

## RELAZIONE del RUP

Relativamente ai lavori in oggetto, di cui al contratto repertorio n. 68581 del 22/09/2020, tutt'ora in corso di esecuzione, comprendenti l'efficientamento energetico di Palazzo Galliera, si comunica quanto segue.

Dopo la sottoscrizione del contratto di appalto in oggetto, la Civica Amministrazione ha manifestato l'intenzione di porre in vendita Palazzo Galliera, conferendo alla Società SPIM mandato in tal senso, così come da piano delle Alienazioni e Valorizzazioni costituente Allegato al Bilancio di Previsione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008.

Tale decisione comporterebbe una variante in diminuzione del contratto di appalto stipulato con l'Impresa Operazione s.r.l. e un utilizzo solo parziale dei fondi PON METRO – ASSE 2 – Progetto GE.2.1.2.a..

È stata valutata l'opportunità di sostituire l'intervento in detto Palazzo Galliera con un analogo intervento nel Palazzo delle Torrette, facente parte anch'esso, unitamente ai Palazzi “Albini”, “Bianco” e “Tursi”, del cosiddetto “Polo Tursino”, verificandone la fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio:



COMUNE DI GENOVA

- l'intervento di efficientamento energetico consisterebbe nel restauro delle parti lignee, fisse e mobili, e nella sostituzione dei vetri esistenti con nuovi di tipo "camera" e stratificati, di circa 120 serramenti esterni di Palazzo delle Torrette;
- nelle more della formalizzazione dell'incarico di progettazione, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, Studio Marcolini e Barsotti Architetti Associati e Arch. Para, già redattore del progetto in corso di realizzazione, ha presentato alla Soprintendenza competente opportuna documentazione tecnico-grafica mirata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte di tale Ente;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, con nota prot. CL 34.43.04/106.4, in data 29.11.2021, ha espresso parere favorevole, valutando che le opere in oggetto risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale del bene;
- gli stessi progettisti hanno stimato che il restauro/l'efficientamento energetico dei serramenti di Palazzo delle Torrette ha un costo analogo a quello degli interventi previsti sui serramenti di Palazzo Galliera;
- l'intervento di restauro dei serramenti di Palazzo delle Torrette richiederebbe tempi più lunghi, quantificabili in circa 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui di quelli previsti per l'intervento di sostituzione degli infissi di Palazzo Galliera, ove era prevista la sostituzione con nuovi serramenti;

In considerazione di quanto sopra, si ritiene possibile apportare una modifica al contratto in essere repertorio n. 68581, del 22/09/2020, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, attuando l'intervento di efficientamento energetico di Palazzo delle Torrette, in sostituzione di quello inizialmente previsto sul Palazzo Galliera, in quanto palazzi facenti parte entrambi del cosiddetto "Polo Tursino".

IL DIRETTORE  
Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Ines Marasso  
(documento firmato digitalmente)

**02-12-2021**

**DGC-2021-340 65A EDIZIONE DELLA "REGATA DELLE QUATTRO ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE ITALIANE" - LINEE DI INDIRIZZO E CONTESTUALE VII PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2021**

**02-12-2021**

**DGC-2021-338 INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA PER LE FESTIVITA' NATALIZIE ANNO 2021/2022 IN PIAZZA CARICAMENTO E IN PIAZZA DELLA VITTORIA VOLTE ALLA RIPRESA SOCIOECONOMICA DELLA CITTA' IN RISPOSTA ALLA PANDEMIA DA COVID 19 E CONTESTUALE VI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2021**

**02-12-2021**

**DGC-2021-337 APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA E IL CONSOLATO GENERALE DELLA REPUBBLICA DOMINICANA A GENOVA**

**02-12-2021**

**DGC-2021-336 ACCETTAZIONE ED APPROVAZIONE DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO, SOTTOSCRITTO DALL'E.O. OSPEDALI GALLIERA, AVENTE AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ ESECUTIVE E DI MANUTENZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO C.D.S. 22/2021 – APPROVAZIONE PROGETTO NUOVO OSPEDALE GALLIERA**

L'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quater del D. Lgs. n. 502/1992 e, de relato, degli artt. 41 e 43 L. n. 833/1978 è ente ospedaliero autonomo, dotato di un proprio ordinamento giuridico (non assimilabile a ASL e/o AO), deputato allo svolgimento di attività sanitarie ospedaliere, da prestarsi in coerenza con la programmazione sanitaria regionale sulla base delle funzioni riconosciute dalla Regione Liguria, ed è proprietario del compendio immobiliare individuato al Nuovo Catasto Terreni di Genova, sez. I Foglio 84, mappali 843, 844, 426, 448;

Con determinazione n. 2020-118.0.0.-62, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo del nuovo ospedale, atto poi impugnato presso il TAR Liguria;

Per effetto della sentenza TAR Liguria n. 755/2021, è stata annullata la predetta Determinazione Dirigenziale n. 2020-118.0.0.-62 e gli atti presupposti, tra cui in particolare quelli relativi alla variante urbanistica, adottata con DCC n. 34/2009;

In conseguenza di tale annullamento, si è determinata la riviviscenza delle previsioni urbanistiche del PUC 2000, che includeva l'area tra i Servizi Pubblici;

Premesso inoltre che:

Su istanza del predetto Ente Ospedaliero, con nota prot. N. 345051 in data 30 settembre 2021, è stata attivata la conferenza di Servizi per l'esame del progetto definitivo del Nuovo Ospedale Galliera;

Il progetto in esame prevede la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero, in cui verranno concentrate le funzioni prevalentemente cliniche dell'intero sistema; la struttura, concepita secondo i criteri di green-hospital e di lean-hospital, ospiterà le attività cliniche in rispondenza ai più moderni standard di sicurezza, comfort, tecnologia e umanizzazione, al fine di provvedere quanto prima alla sostituzione dell'attuale complesso, non più adeguato per la continuità della funzione assistenziale;

Il progetto di che trattasi prevede, tra l'altro, la realizzazione di alcuni interventi di riqualificazione e completamento della viabilità della zona e spazi a verde di arredo, in parte su aree comunali e in parte su aree dell'Ente Ospedaliero (aree quest'ultime che dovranno essere cedute e/o asservite all'uso pubblico una volta ultimati gli interventi ivi previsti), in relazione a cui si rende necessaria l'assunzione di specifici impegni da parte dell'Ente Ospedaliero nei confronti del Comune di Genova;

A tale scopo l'E.O. Ospedali Galliera in data 30 novembre 2021 ha sottoscritto atto unilaterale d'obbligo, debitamente autenticato nelle firme, allo scopo di individuare le opere di adeguamento e riqualificazione della viabilità e degli spazi verdi circostanti, non comportanti scomputo oneri in quanto collegate ad un intervento volto alla realizzazione di un servizio pubblico che non è soggetto al pagamento degli oneri di urbanizzazione, ed allo scopo di assumere i correlati impegni finalizzati alla regolare esecuzione dei lavori e alla definizione del conseguente assetto patrimoniale delle aree;

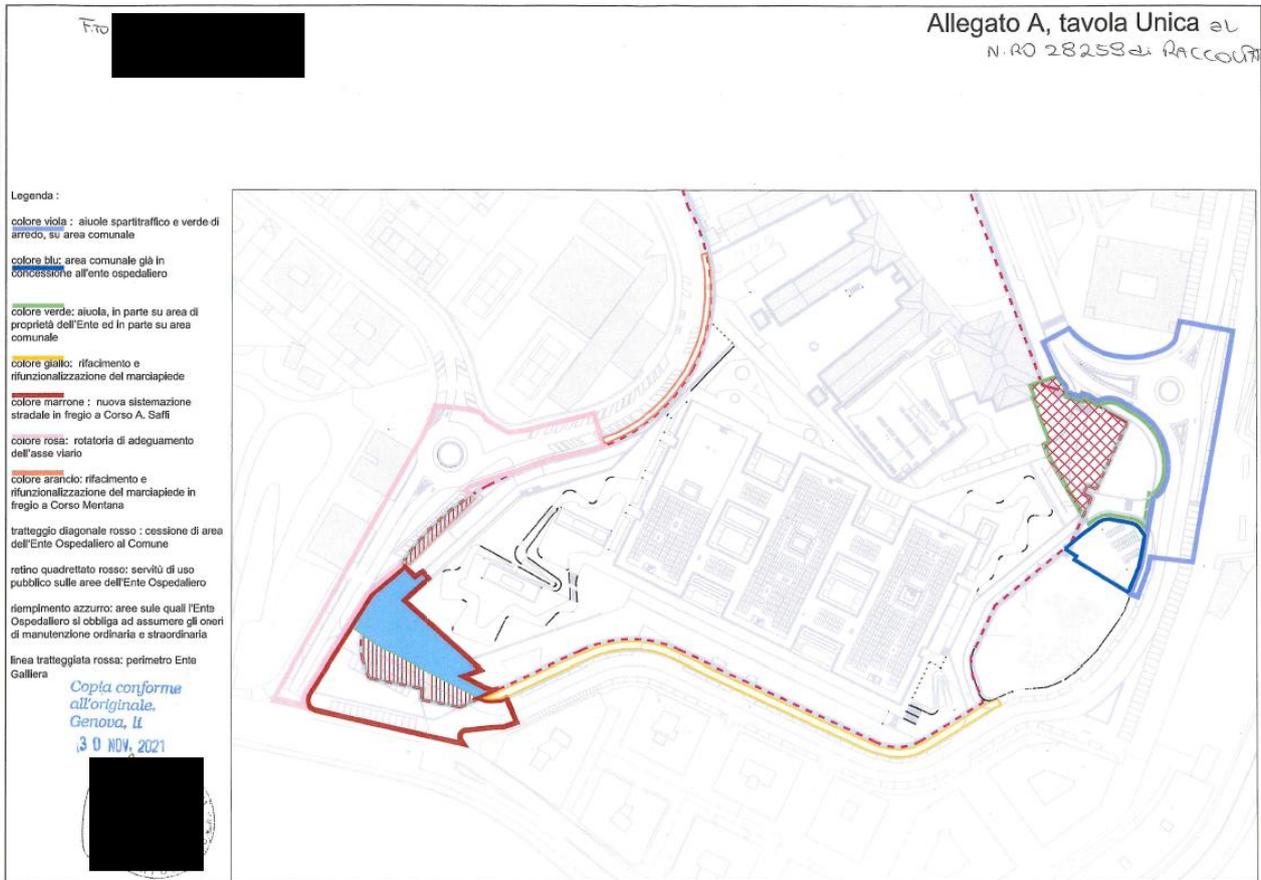
Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, I comma, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., né attestazione di copertura finanziaria, ex articolo 153, V comma, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

La giunta

**DELIBERA**

1) di accettare ed approvare l'atto unilaterale d'obbligo, sottoscritto dall'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a regolare gli impegni di realizzazione di opere di urbanizzazione, consistenti nella riqualificazione della viabilità e degli spazi verdi circostanti;

2) di dare atto che l'efficacia delle obbligazioni previste nell'atto, di cui al precedente punto 1), è subordinata alla favorevole conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi e al rilascio degli atti abilitativi di competenza del Comune;



[REDACTED]

Copia conforme all'originale firmato ai sensi di Legge  
rilasciata ad uso CONSENTITO  
Genova, li 30 novembre 2021

[REDACTED]

ZIE-----

6.1. L'E.O. Ospedali Galliera dà atto ed espressamente accetta che la realizzazione delle opere, di cui al precedente articolo 2, sarà coordinata e controllata dall'Ufficio Alta Sorveglianza nel rispetto delle specifiche competenze tecniche dei vari Uffici Comunali; i tecnici preposti avranno pertanto libero accesso ai cantieri e alla pertinente documentazione; a tale scopo si impegna a comunicare la data di inizio delle opere all'Ufficio Alta Sorveglianza, a mezzo raccomandata o PEC con preavviso di almeno dieci giorni.-----

6.2. L'E.O. Ospedali Galliera si impegna inoltre a sottoporre - assumendone integralmente i relativi oneri, ivi compreso il compenso del collaudatore - le opere suddette a collaudo in corso d'opera, in conformità alla vigente normativa in materia di opere pubbliche, da parte di un professionista individuato dall'Ente Ospedaliero, nel rispetto delle indicazioni di cui all'articolo 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, d'intesa con la Civica Amministrazione; il collaudo - da sottoporre all'approvazione del Comune, limitatamente a quanto oggetto del presente atto - dovrà riguardare anche l'eliminazione delle barriere architettoniche e, ove necessario, il collaudo statico delle strutture.-----

6.3. L'Ente Ospedaliero si impegna a fornire la massima collaborazione ed assistenza al collaudatore, assicurando la consegna e/o produzione della documentazione eventualmente richiesta dallo stesso e il tempestivo ripristino dei difetti costruttivi riscontrati.-----

6.4. L'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera dichiara ed attesta inoltre che, con l'approvazione dei lavori e del relativo capitolato a base del procedimento di selezione, assume ogni garanzia in ordine alla copertura finanziaria per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto.-----

#### 7. REGISTRAZIONE E SPESE-----

Il presente atto d'obbligo viene registrato a cura e spese dell'Ente Ospedaliero, che assume inoltre a proprio carico le spese degli atti necessari per la costituzione di cessione/asservimento all'uso pubblico previsti dal presente atto.--

#### 8. EFFICACIA-----

L'efficacia degli obblighi, di cui al presente atto, è subordinata alla favorevole conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi e al rilascio degli atti abilitativi di competenza del Comune.-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai Componenti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore dieci e dieci minuti.-----

Il presente atto, scritto in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e in parte di mia mano, occupa sei facciate fin qui di due fogli.-----

F.TO: XXXXXXXXXX-----

5.2. L'E.O. Ospedali Galliera si impegna ad assumere i necessari accordi con il Comune di Genova per la consegna delle aree comunali, ai fini dell'esecuzione dei lavori, e per la riconsegna delle stesse previo collaudo dei relativi lavori; in fase di consegna delle aree e di riconsegna delle stesse, nei modi precedentemente descritti, sarà redatto apposito verbale in contraddittorio tra le parti.-----

5.3. L'Ente Ospedaliero si obbliga, inoltre, a garantire l'esecuzione delle opere di cui al presente atto in conformità alla progettazione esecutiva, preventivamente esaminata dai competenti Uffici comunali e successivamente debitamente validata, ed alle pertinenti disposizioni di legge e di regolamento e ad inserire, nel contratto con l'impresa/e individuata/e per lo svolgimento dei lavori, l'assunzione, in modo integrale e senza riserve, degli obblighi, relativi all'attuazione delle opere di cui al precedente articolo 2.1., secondo quanto stabilito dal presente atto, ivi compreso il rispetto dei tempi di realizzazione, come definiti in base al cronoprogramma costituente parte integrante del progetto esecutivo delle opere.-----

5.4. In particolare per quanto riguarda l'impianto di illuminazione, l'E.O. Ospedali Galliera si impegna a realizzarlo a circuiti separati distinguendo la parte pubblica da quella privata; l'impianto relativo al pubblico uso dovrà altresì comprendere l'allaccio alla rete comunale esistente nonché l'adeguamento circuitale necessario.-----

5.5. L'Ente Ospedaliero si impegna, per sé e/o aventi causa, a comunicare, all'Ufficio Alta Sorveglianza, prima dell'inizio dei lavori, l'impresa/e individuata/e per l'esecuzione degli stessi, il nominativo del Direttore dei Lavori e del Coordinatore in materia di sicurezza nel corso dell'esecuzione.-----

5.6. L'Ente Ospedaliero si impegna, inoltre:-----  
- al perfetto ripristino dello stato dei luoghi, garantendo la riproposizione di tutti gli elementi e manufatti costitutivi dell'area manomessa, che risultavano prima dell'installazione del cantiere (pavimentazione, segnaletica verticale ed orizzontale, impianti luce e semafori, reti smaltimento acque, aiuole, alberature etc.),-----

- a seguito della consegna delle aree comunali, a richiedere preventivamente ad ASTER S.p.A., alla Polizia Municipale e alla Direzione Mobilità i pareri tecnici di rispettiva competenza, concordando con gli stessi soggetti modalità d'uso delle aree in fase esecutiva.-----

5.7. L'Ente Ospedaliero assume a suo carico tutti gli obblighi ed oneri relativi all'attuazione delle opere previste dal presente atto, manlevando la Civica Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, ivi compresi i rapporti con l'impresa/e individuata/e in relazione alla regolare esecuzione delle opere.-----

6. SORVEGLIANZA SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI, COLLAUDI E GARAN-

alle precedenti lettere b), c) ed e) (limitatamente alla porzione campita in colore azzurro nella Tavola Unica allegata sub A), l'Ente Ospedaliero si obbliga, per sé e/o aventi causa, ad assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti.-----

### **3. Affidamento a contraente generale-----**

3.1. L'E.O. Ospedali Galliera dichiara di voler procedere ad affidamento delle fasi successive finalizzate all'attuazione del nuovo ospedale.-----

3.2. Pertanto tutte le indicazioni di cui ai successivi articoli 4, 5 e 6, pertinenti esclusivamente le opere di urbanizzazione di cui al precedente punto 2, devono intendersi assunte dall'Ente, ma eseguite ed attuate mediante l'appaltatore prescelto.-----

3.3. In tal senso devono essere intese tutte le obbligazioni di cui ai successivi articoli 4, 5 e 6 che l'Ente si impegna ad inserire nei documenti a base della procedura di selezione e negli atti di affidamento all'appaltatore prescelto.-----

### **4. PROGETTAZIONE ESECUTIVA-----**

4.1. L'E.O. Ospedali Galliera si impegna a predisporre, a propria cura e spese, il progetto esecutivo delle opere sopra individuate, nel pieno rispetto della vigente normativa sui lavori pubblici.

4.2. L'E.O. Ospedali Galliera si impegna a presentare il progetto esecutivo - completo di cronoprogramma, relativo ai tempi di realizzazione dei lavori, nonché del computo metrico - estimativo necessario per accertarne l'esatto importo - ai competenti Uffici comunali prima della verifica/validazione prevista dall'articolo 26 del D. Lgs. n. 50/2016 al fine di accertare il rispetto del progetto alle richieste e prescrizioni rilasciate da Enti, Aziende e/o Uffici comunali nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto definitivo, di cui alla CdS n.22/2021.-----

4.3. In tale fase l'E.O. Ospedali Galliera si impegna a procedere alle eventuali modifiche progettuali necessarie, qualora richieste dai settori tecnici comunali, al fine del recepimento delle prescrizioni rese in fase di approvazione del progetto definitivo.-----

4.4. L'E.O. Ospedali Galliera si impegna ad inserire le prescrizioni, di cui al presente articolo, nei documenti a base del procedimento di selezione per l'affidamento dell'incarico di redazione e predisposizione del progetto esecutivo delle opere in esame.-----

### **5. AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI-----**

5.1. L'E.O. Ospedali Galliera si impegna ad inserire tutte le indicazioni e prescrizioni rese dagli Uffici comunali e/o Enti competenti in relazione all'esecuzione delle opere, di cui al precedente punto 2, nei documenti da porre a base della procedura selettiva per l'affidamento dei relativi lavori.-----

d) rifacimento e rifunzionalizzazione del marciapiede in fregio a Via Vannucci, lato nord fino alla nuova uscita carrabile in corrispondenza del settore 4, su area comunale (individuato con perimetro in colore giallo);-----

e) nuova sistemazione stradale in fregio a Corso A. Saffi, alla confluenza di Corso Mentana e Via Vannucci (zona accesso nuovo pronto soccorso) con aiuola, parcheggi e fermata bus, in parte su area di proprietà dell'Ente ed in parte su area comunale (individuata con perimetro in colore marrone);-----

f) rotatoria di adeguamento dell'asse viario risultante tra la viabilità esistente di Via Aspromonte e Corso Mentana fino a Corso A. Saffi, con verde di arredo, parcheggi e nuovo capolinea bus, in parte su area comunale ed in parte su area di proprietà dell'Ente (individuata con perimetro in colore rosa);--

g) rifacimento e rifunzionalizzazione del marciapiede in fregio a Corso Mentana, lato est fino al nuovo accesso del percorso interno, su area comunale (individuata con perimetro in colore arancio).-----

## 2.2. Cessione delle aree, degli impianti e dei manufatti - costituzione di servitù di uso pubblico-----

2.2.1. L'Ente Ospedaliero, subordinatamente alla realizzazione dell'intervento previsto dal progetto, si impegna a cedere, senza corrispettivo, al Comune di Genova, le seguenti aree, con le opere, gli impianti e manufatti su di esse realizzati, costituenti porzioni di quelle interessate dai lavori di cui alle precedenti lettere e) ed f), come meglio individuate con tratteggio rosso nella Tavola Unica, allegata al presente atto sotto la lettera A;-----

2.2.2. L'Ente Ospedaliero, subordinatamente alla realizzazione dell'intervento previsto dal progetto, si impegna a costituire servitù di uso pubblico sulle seguenti aree, con le opere, impianti e manufatti su di esse realizzati, costituenti porzioni di quelle interessate dai lavori di cui alla precedente lettera b), come meglio individuati con retino rosso nella Tavola Unica, allegata al presente atto sotto la lettera A.-----

2.2.3. L'E.O. Ospedali Galliera si impegna a stipulare con il Comune gli atti di cessione e a produrre gli atti di asservimento all'uso pubblico, di cui al presente punto 2.2., ad avvenuta approvazione dei collaudi, nei modi previsti al successivo punto 5, e successivamente ai necessari frazionamenti delle aree previste in cessione, di cui assume i relativi oneri.-----

2.2.4. L'E.O. Ospedali Galliera dà infine atto ed espressamente accetta che eventuali ulteriori adempimenti di natura patrimoniale potranno essere definiti in accordo con il Comune ad avvenuta conclusione dei lavori, oggetto del presente atto, avuto riguardo al conseguente definitivo tracciamento delle aree.-----

## 2.3. Manutenzioni

2.3.1. In relazione alle aree, interessate dalle opere di cui

- 448 mq. 64 ente urbano senza reddito (bar) interessato dai lavori del Nuovo Ospedale Galliera.-----

Il tutto è censito con maggior consistenza al Catasto Fabbricati di Genova alla Sezione GeA foglio 99 mappale 843; foglio 99 mappali 845, 846, 847; foglio 109 mappali 340, 341, 342, 343; foglio 109 mappale 842; foglio 100 mappale 844;-----

2) Su istanza del predetto Ente Ospedaliero, il Comune di Genova, con nota prot. N. 345051.U in data 30 settembre 2021, ha attivato la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto definitivo del Nuovo Ospedale Galliera;-----

3) Il progetto in esame prevede, tra l'altro, la realizzazione di alcuni interventi di riqualificazione e completamento della viabilità della zona e spazi a verde di arredo, in relazione a cui si rende necessaria l'assunzione di specifici impegni da parte dell' Ente Ospedaliero nei confronti del Comune di Genova.-----

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, l'E.O. Ospedali Galliera, come sopra rappresentato, si impegna, per sé e/o aventi causa, nei confronti del Comune di Genova a quanto segue:-----

#### 1. OGGETTO-----

1.1. Costituisce oggetto del presente atto la puntuale individuazione, nonché la definizione delle modalità esecutive e di manutenzione, delle opere di urbanizzazione e riqualificazione connesse all'attuazione del progetto C.D.S. 22/2021 - Approvazione Nuovo Ospedale Galliera. -----

#### 2. OPERE DI URBANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE-----

2.1. L'E.O. Ospedali Galliera, subordinatamente alla favorevole conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi n. 22/2021, si impegna a realizzare, a propria cura e spese, in attuazione del citato progetto, le seguenti opere di urbanizzazione e riqualificazione, come meglio definite nella Tavola Unica, che, sottoscritta dai Componenti e da me Notaio, viene allegata al presente atto sotto la lettera "A" omessa la lettura delle didascalie per espressa e concorde dispensa dei Componenti:-----

a) rotatoria di adeguamento dell'asse viario risultante tra la viabilità esistente di Via Alessandro Volta e Via Mura delle Cappuccine e la nuova viabilità frontistante l'ingresso principale, con aiuole spartitraffico e verde di arredo, su area comunale (individuata con perimetro in colore viola);-----

b) nuova viabilità di accesso all'ingresso principale da via Vannucci e da via Mura delle Cappuccine/via Alessandro Volta, comprensiva di aiuola, in parte su area di proprietà dell'Ente ed in parte su area comunale (individuata con perimetro in colore verde);-----

c) aiuola in corrispondenza della rotatoria di cui al punto a) e dell'aiuola di cui al punto b), con percorso pedonale e parcheggio moto, su area comunale già in concessione all'Ente (individuata con perimetro in colore blu);-----

N.ro 52254 di Repertorio-----  
N.ro 28259 di Raccolta-----

-----ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO-----  
avente ad oggetto la puntuale individuazione, nonché la definizione delle modalità esecutive e di manutenzione, delle opere di urbanizzazione e riqualificazione connesse all'attuazione del progetto C.D.S. 22/2021 - Approvazione progetto Nuovo Ospedale Galliera.-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----  
-----Il trenta novembre duemilaventuno-----  
-----30 novembre 2021-----

A Genova in Via Innocenzo Frugoni civico numero undici interno quattro.-----

Davanti a me [redacted], iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, è presente:-----

- l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera, -in seguito anche più brevemente detto "Ente Ospedaliero" o "E.O. Ospedali Galliera"- con sede a Genova, Via Mura delle Cappuccine n.14, numero di C.F. e Partita Iva 0557720109, Ente Ospedaliero autonomo dotato di un proprio ordinamento giuridico, "Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione" a sensi del D.P.C.M. 14 luglio 1995, in persona di:-----

- [redacted] domiciliato per la carica presso la sede del sopra indicato Ente, nella sua qualità di Vice Presidente dell'E.O. Ospedali Galliera, che rappresenta l'Ente medesimo a' sensi art.8 comma 3 del vigente Statuto-----  
con l'assistenza del pure qui comparso:-----

- [redacted] domiciliato per la carica presso la sede del sopra indicato Ente, nella sua qualità di Direttore Generale dell'E.O. Ospedali Galliera, che sottoscrive il presente atto in conformità a quanto previsto dall'art.11 della Legge 12 febbraio 1968 n.132  
Comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo.

-----premesse che-----

1) L'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quater del D. Lgs. n. 502/1992 e, de relato, degli artt. 41 e 43 L. n. 833/1978 è ente ospedaliero autonomo, dotato di un proprio ordinamento giuridico (non assimilabile a ASL e/o AO), deputato allo svolgimento di attività sanitarie ospedaliere, da prestarsi in coerenza con la programmazione sanitaria regionale sulla base delle funzioni riconosciute dalla Regione Liguria, ed è proprietario del compendio immobiliare individuato a Catasto Terreni di Genova Sez. 1 al foglio 84 mappali:-----

- 843 mq. 21967 ente urbano senza reddito (padiglione B-B8)---
- 844 mq. 25241 ente urbano senza reddito -----
- 426 mq. 1021 ente urbano senza reddito -----  
(padiglioni storici di servizio)-----

02-12-2021

DGC-2021-335 POR FESR LIGURIA (2014-2020) – ASSE 6 – ASSE CITTA’ – RIVI VEILINO E SANT’ANTONINO :ADEGUAMENTO IDRAULICO – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. (MOGE 20033 - CUP B39H18000420004)

02-12-2021

DGC-2021-334 MAGGIORI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL’INTERVENTO DI STABILIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELLA FRANA DI VIA COSTA DEL VENTO A SEGUITO DI RINVENIMENTO DI FIBRE DI AMIANTO NELLA ROCCIA DEL SUBSTRATO IN VAL CERUSA A GENOVA VOLTRI. CUP: B34H15000410004 MOGE: 15508

02-12-2021

DGC-2021-333 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTISTICA NON PROGRAMMABILE PER TEATRO CARLO FELICE, LARGO E. MONTALE, DA ATTUARSI MEDIANTE ACCORDO QUADRO (1° ANNUALITA’ DI 2) MOGE 20241 - CUP B37J18000390004

Premesso che:

- gli impianti presenti all’interno del Teatro Comunale dell’Opera Carlo Felice sono, sempre più spesso, oggetto di guasti e problematiche di vario genere frequentemente derivanti dalla vetustà degli stessi;

- che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 annualità 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 19.10.2021 è inserita specifica previsione di Euro 500.000,00 per l’esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria diffusa di detti impianti.

- che il quadro economico di importo totale di Euro 500.000,00, risulta articolato come di seguito riportato:

		<b>Euro 1^ Annualità 2021</b>	<b>Euro 2^ Annualità 2022</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI a misura</b> (Comprensivi di oneri di sicurezza, costo del personale, opere in economia)	<b>380.000,00</b>	<b>380.000,00</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante IVA compresa</b>		
B.1	Spese tecniche per progettazione sondaggi, indagini, verifiche tecniche e collaudi e per spese di gara	28.800,00	28.800,00
B.2	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)	7.600,00	7.600,00
	<b>Totale Somme a disposizione B</b>	<b>36.400,00</b>	<b>36.400,00</b>
<b>C</b>	<b>I.V.A. (22%)</b>	<b>83.600,00</b>	<b>83.600,00</b>
	<b>Totale complessivo A+B+C</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

Ritenuto:

- di finanziare la spesa per la prima annualità dell’Accordo Quadro (anno 2021 CUP B37J18000390004) di Euro 500.000,00 mediante mutuo da contrarre nel presente esercizio per Euro 492.400,00 e per Euro 7.600,00 con risorse proprie dell’Ente;

La Giunta, previa regolare votazione, all’unanimità

## DELIBERA

1) di approvare per i motivi di cui in premessa, il progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 50 del 26 aprile 2016, dall'Area dei Sistemi Tecnici e Operativi, composto dalla documentazione indicata nell'elenco di cui in premessa, allegati quale parte integrante del presente provvedimento relativo a lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile impiantistica, per Teatro Carlo Felice, Largo E. Montale da attuarsi mediante Accordo Quadro (1^ annualità di 2) – Anno 2021;

4) di approvare il relativo quadro economico allegato, redatto ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, di cui in premessa, per un importo complessivo pari ad Euro 500.000,00 per la prima annualità;

5) di dare atto che la spesa di Euro 500.000,00 verrà finanziata per Euro 492.400,00 mediante mutuo da contrarre nel presente esercizio (CUP B37J18000390004) e per Euro 7.600,00 con risorse proprie dell'Ente;

6) di prendere atto che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come da dichiarazione del RUP in data 30.11.2021, allegata come parte integrante della presente deliberazione;

c\_0969.Comune di Genova - Prot. 01/12/2021.0432982.I



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI E OPERATIVI

### RELAZIONE TECNICA

**Lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile impiantistica, per Teatro Carlo Felice, Largo E. Montale da attuarsi mediante Accordo Quadro (1^ annualità di 2)  
Progetto Definitivo - Anno 2021  
MOGE 20241 - CUP B37J18000390004**

Il progettista

Ing. Federico Bardi

Il R.U.P.

Arch. Mirco Grassi

Genova, Novembre 2021



COMUNE DI GENOVA

## RELAZIONE TECNICA

La presente relazione costituisce allegato tecnico a corredo della documentazione relativa al programma di manutenzione straordinaria della Civica Amministrazione finalizzato a consentire l'esecuzione, a misura, di tutti i lavori e le forniture che si renderanno necessari negli impianti del Teatro Comunale dell'Opera Carlo Felice, sito in Largo E. Montale 4.

Avendo spesso la necessità di intervenire in modo tempestivo ed elastico sul patrimonio richiedente manutenzione, gli interventi saranno realizzati utilizzando la metodologia dell'“Accordo Quadro” ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano alcuni interventi “tipo” che potrebbero rientrare nel presente appalto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le principali lavorazioni previste dal programma:

- Impianti idrosanitari
- Impianti radiotelevisivi ed elettronici
- Impianti di riscaldamento e climatizzazione
- Impianti di produzione trasporto ed utilizzazione dell'energia elettrica
- Interventi su motori ed azionamenti per la movimentazione di apparati sul palcoscenico
- Impianti per utilizzo e trasporto di gas
- Lavori per efficientamento energetico
- Impianti di sollevamento
- Adeguamento normativo per impianti di protezione antincendio
- Sostituzione di porte REI
- Impianti EVAC
- Impianti di Building Automation

Gli interventi di manutenzione potranno riguardare singole componenti o interi manufatti e dovranno essere corredati, se necessario, da specifiche progettazioni e autorizzazioni da parte degli organi competenti.



COMUNE DI GENOVA

In fase attuale non risulta possibile predeterminare il numero degli interventi facenti parte del programma che saranno determinate dalla Stazione Appaltante in base alle esigenze della Civica Amministrazione.

Per le lavorazioni di cui agli interventi precedentemente indicati, saranno applicati i relativi prezzi nel vigente "Prezziario Regionale per le opere edili e impiantistiche 2021" o stabiliti nuovi prezzi. Su detti prezzi sarà scontato il ribasso offerto in fase di gara.

L'importo dei lavori sarà di complessivi euro 380.000,00, oltre I.V.A. che resterà fisso ed invariato, in quanto l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, agirà solo sui prezzi unitari utilizzati.

Gli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza, che non saranno assoggettati al ribasso d'asta, verranno analiticamente determinati per ogni singolo specifico intervento ai sensi del D.Lgs n. 81 del 09 aprile 2008.

Genova, 30 Novembre 2021

**02-12-2021**

**DGC-2021-332 VIA MILITARI DI BORZOLI: INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ ORDINARIA A DOPPIO SENSO A SEGUITO DI FRANA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. (CUP B37H21001480004 - MOGE 20770).**

**02-12-2021**

**DGC-2021-331 PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CUI AL DECRETO LEGGE 14/2017 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 48/2017 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DENOMINATO "SICUREZZA NELLE PERIFERIE CUP:B31B21012170005 - MOGE: 20860**

**Premesso che:**

- il decreto legge 20 febbraio 2017 n.14, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*", convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48, indica, tra gli strumenti privilegiati per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza, da prevedersi nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco;

- per la realizzazione di tali impianti da parte dei Comuni, l'art. 35-quinques del decreto legge 4 ottobre n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018 n. 132, ha autorizzato per l'anno 2021 la spesa di 27 milioni di euro;

- con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. N 11001/123/111(3) Uff. II - Ord. E Sic. Pub. del 9 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 29 ottobre 2021, sono stati definite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai suddetti finanziamenti nonché i criteri di ripartizione delle risorse;

- l'art. 2 del citato provvedimento fissa i requisiti di ammissibilità delle istanze stabilendo, in particolare, che possano accedere all'erogazione del contributo i Comuni che, nell'ambito dei "patti", abbiano individuato l'installazione di sistemi di videosorveglianza come prioritario obiettivo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

- sempre nell'ambito del succitato provvedimento è stabilito che i "patti" sottoscritti dopo l'entrata in vigore del richiamato D.L. n. 14/2017, vigenti alla data di entrata in vigore del D.M. del 9 ottobre 2021, consentono il finanziamento dei sistemi di videosorveglianza con imputabilità delle somme stanziare per l'esercizio finanziario 2021.

- con il finanziamento di cui trattasi si prevede di potenziare la rete di videosorveglianza nelle aree periferiche cittadine verso le quattro dorsali Ponente - Levante - Val Polcevera - Val Bisagno con connessione in fibra ottica in modo da garantire elevate prestazioni di trasmissione immagini che permettano l'utilizzo di sistemi sofisticati quali le telecamere con tecnologia PAN/TILT/ZOOM;

- la Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City ha redatto apposito progetto definitivo denominato "Sicurezza Periferie" composto dagli allegati elaborati, che identifica le opere necessarie al potenziamento della rete di videosorveglianza e il cui tracciato non si sovrappone con reti già realizzate o in realizzazione con finanziamenti comunitari, statali, regionali, o provinciali, concessi o erogati negli ultimi cinque anni, così composto

- Relazione tecnica
- Quadro Economico
- Elenco prezzi
- Computo metrico estimativo
- Analisi prezzi
- Tavole localizzazione intervento

per una spesa complessiva stimata di Euro 1.420.000,00 = e così suddivisa:

#### **Progetto definitivo "Sicurezza periferie"**

##### **A) – Importo Lavori**

A.1. Lavori a corpo € 898.797,90

A.2. Oneri sicurezza € 45.000,00

A.3. Economie €

50.000,00

Totale Lavori € 993.797,90

##### **B) – Somme a disposizione**

B.1. Spese tecniche, allacci utenze, accertamenti e indagini, spese professionali comprensive di

C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. compresa e pubblicità gara € 75.000,00

B.2. Imprevisti (I.V.A. compresa) € 233.846,35

B.3. Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (quota 80%) € 17.975,96

**Totale Somme a disposizione: € 323.522,31**

##### **C) – IVA**

Iva sui lavori 10% € 99.379,79

**TOTALE a)+b)+c): € 1.420.000,00**

- del suddetto costo complessivo il Comune di Genova si impegna a finanziare il 33% ossia € 468.600,00 sicché il finanziamento richiesto a valere sui fondi di cui al decreto in premessa si riduce ad € 951.400,00

- il suddetto progetto dovrà essere posto preventivamente all'approvazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che potrà prescrivere, fermo restando la tecnologia adottata, modifiche e sviluppi che potranno comportare variazioni anche sul quadro economico;

- indipendentemente dai possibili incrementi di costo del progetto di cui trattasi, il Comune di Genova si impegna a cofinanziare sempre il 33%;

- dovrà essere assicurata la corretta manutenzione degli impianti di che trattasi per un periodo non inferiore ai 5 anni previsti dal bando, comprensivi del periodo di garanzia biennale fornito dal realizzatore del sistema;

- il costo di manutenzione degli impianti di che trattasi è stimato in € 35.000 annui oltre IVA;

- qualora ammesso a finanziamento, l'intervento in argomento dovrà essere inserito all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici nonché nei documenti previsionali e programmatici.

La Giunta

#### **DELIBERA**

1) di autorizzare la partecipazione al bando di cui al decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero delle Finanze, prot. n. 11001/123/111(3) Uff. II – Ord. E Sic. Pub. Del 9 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 29 ottobre

2021, con riferimento al decreto legge n. 14 del 20 febbraio 2017 e al Fondo di cui all'art 35 *quater* del decreto legge n.113 del 4 ottobre 2018 convertito dalla legge n.132 del 1° dicembre 2018;

2) di approvare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e per i motivi esposti in premessa, il progetto definitivo per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza per il controllo della sicurezza urbana denominato "*Sicurezza Periferie*" composto dagli elaborati elencati in parte narrativa, allegati quale parte integrante del presente provvedimento, redatti dalla Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City e il cui costo complessivo ammonta ad Euro 1.420.000,00=, articolato secondo il Quadro Economico allegato al presente provvedimento;

3) di prendere atto che il progetto di cui al punto 2 dovrà essere posto preventivamente all'approvazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che potrà prescrivere, fermo restando la tecnologia adottata, modifiche e sviluppi che potranno comportare variazioni anche su Quadro Economico;

4) di impegnarsi a cofinanziare il sistema di videosorveglianza in argomento per una quota di € 468.600,00 pari al 33% del totale di progetto;

5) di impegnarsi ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti di che trattasi per un periodo non inferiore ai 5 anni previsti dal bando, comprensivi del periodo di garanzia biennale fornito dal realizzatore del sistema;

6) di impegnarsi a finanziare il costo di manutenzione degli impianti stimato in € 35.000 annui oltre IVA;



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE TECNOLOGIE DIGITALIZZAZIONE E SMART CITY**

**UFFICIO RETE CITTADINA, TELECOMUNICAZIONI E CABLAGGI**

**RELAZIONE TECNICA**

**SICUREZZA PERIFERIE**

## Sommario

1. PREMESSA.....	5
2. PONENTE.....	5
SITI.....	6
RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI LUOGHI.....	7
3. VALPOLCEVERA.....	16
SITI.....	16
RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI LUOGHI.....	17
4. VALBISAGNO.....	22
SITI.....	22
RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI LUOGHI.....	23
5. LEVANTE.....	28
SITI.....	28
RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI LUOGHI.....	29
6. DESCRIZIONE ATTIVITA'.....	32
Fasi Operative.....	32
7. TECNICHE E PRESCRIZIONI REALIZZATIVE.....	33
7.1 Prescrizioni realizzative minitrincea.....	33
7.2 Scavi minitrincea.....	33
7.3 Pulizia del solco.....	34
7.4 Posa dell'infrastruttura all'interno della minitrincea.....	34
7.5 Scavo tradizionale.....	35
7.6 Rinterri e ripristini.....	36
7.7 Cordino di tiro e tappi.....	37
7.8 Pozzetti di ispezione e manutenzione.....	37
7.9 Posa dei cavi in fibra ottica.....	38
7.10 Posa in condotte esistenti.....	38
7.11 Posa su tesate aeree esistenti.....	38
7.12 Posa in canalizzazioni da interno esistenti.....	38
7.13 Realizzazione discese a muro.....	39
7.14 Giunzione delle fibre.....	39
7.15 Scorte e giunti.....	39
7.16 Terminazioni.....	39
7.17 Terminazione in armadi da esterno.....	39
7.18 Permutazioni.....	39
7.19 Etichettatura.....	40

7.20	Impianto di terra .....	40
8.	CARATTERISTICHE COMPONENTI.....	40
8.1	Cavo fibra ottica di dorsale outdoor 96 fibre.....	40
8.2	Cavo fibra ottica 12 fibre (outdoor).....	42
8.3	Cavo UTP da esterno.....	44
8.4	Muffole.....	44
8.5	Cassetto ottico 12 posizioni.....	45
8.6	Pigtail.....	45
8.7	Bretelle Ottiche.....	46
8.8	Armadio stradale a due vani .....	46
8.9	Armadio da esterno 1 vano .....	47
8.10	Cassetto stagno .....	47
8.11	Alimentazione elettrica rack .....	47
8.12	Tubo corrugato per telecomunicazioni .....	47
8.13	Canalizzazioni in vetroresina .....	47
8.14	Pozzetto 40x40.....	48
8.15	Pozzetto 80x80.....	48
8.16	Tesata attraversamento strada.....	48
8.17	Tesata su prospetto.....	48
8.18	Punta messa a terra .....	48
8.19	Armadio da interno .....	48
8.20	Telecamera multiottica – tipo Axis Q6010-E 50 Hz.....	49
8.21	Telecamera PTZ – Tipo AXIS Q6075-E 50Hz.....	51
8.22	Telecamera – tipo Axis Q3617-VE.....	54
8.23	Telecamera a cupola fissa (tipo Axis P3247-LVE).....	56
8.24	Dispositivo di protezione contro le sovratensioni.....	59
8.25	Licenze per piattaforma sw .....	59
8.26	Access Point.....	59
8.27	Apparati di rete.....	59
8.28	Alimentatore Power over Ethernet .....	59
8.29	Ripetitore Power over Ethernet extender.....	60
8.30	Ponte radio.....	60
8.31	Interfaccia di rete per centro stella .....	60
8.32	Cartelli segnaletici.....	60
9.	DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONI.....	60
9.1	Certifiche dei cavi a fibre ottiche.....	60

9.2	Certifiche dei cavi UTP.....	60
9.3	Documenti.....	61
10.	TERMINI DI CONSEGNA.....	61
11.	GARANZIA.....	61
11.1	Garanzia impianto.....	61
12.	COLLAUDI.....	61

## 1. PREMESSA

Il Comune di Genova nel corso degli anni ha implementato notevolmente il numero di telecamere presenti sul territorio cittadino in particolar modo nelle aree centrali, turistiche e commerciali.

Scopo di questo progetto è garantire l'espansione dei sistemi di videosorveglianza anche nelle aree periferiche omogeneizzando la diffusione e aumentando l'infrastruttura di rete con conseguente miglioramento nelle prestazioni di gestione.

Per tale motivo, al fine di garantire un capillare controllo della sicurezza urbana e una migliore vivibilità per tutti i cittadini, è stato dato mandato alla Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City, di redigere il presente progetto definitivo tenendo conto delle peculiarità del territorio e soprattutto delle esigenze indicate dalla Direzione Polizia Locale sulla base di quanto emerso nel corso degli anni in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

La Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City ha redatto il progetto considerando l'integrazione con l'attuale sistema di videosorveglianza "Città Sicura", già condiviso con le Forze dell'Ordine, nonché la recente istituzione della nuova Centrale Operativa della Polizia Locale che, grazie alle tecnologie in uso, è in grado di gestire proficuamente il complesso sistema di videosorveglianza cittadino

Il progetto prevede di monitorare le quattro dorsali urbane e periferiche ossia:

- PONENTE (da via Soliman al casello autostradale di Genova Pra');
- VALPOLCEVERA (da via Custo al casello autostradale di Genova Bolzaneto);
- VALBISAGNO (da piazza Manzoni al casello autostradale di Genova Est);
- LEVANTE (da piazza Manzoni al casello autostradale di Genova Nervi);

## 2. PONENTE

Il progetto prevede la fornitura in opera di n° 30 telecamere da installarsi nel tratto cittadino compreso tra via Soliman e via Alle Sorgenti Sulfuree (ingresso casello autostradale di Genova Pra'), da collegare geograficamente alla sala Operativa del Comando di Polizia Locale, mediante un collegamento stabile e performante.

Per il collegamento alla Centrale Operativa del Comando di Polizia Locale si utilizzerà la rete in fibra ottica proprietaria del Comune di Genova debitamente ampliata. L'ampliamento della rete si svilupperà lungo la seguente dorsale: partendo da via Soliman, via Merano, via Multedo di Pegli, via Ronchi, ponte Orazio Esposto, Lungomare di Pegli, via Pegli, via Prà sino a via alle Sorgenti Sulfuree. Lungo questo percorso dovranno essere installati n° 11 nuovi rack stradali da cui si derivano i cavi di collegamento delle suddette telecamere. La scelta di utilizzare una rete in fibra ottica, rispetto all'utilizzo di collegamenti radio o LTE, è dettata dal fatto che si deve garantire una stabilità di connessione veloce e affidabile.

L'obiettivo è anche quello di ridurre la spesa sui costi di connettività, in oggi erogata dagli operatori di telecomunicazione, aumentando la disponibilità di banda per erogare maggiori e migliori servizi.

Gli armadi stradali saranno alimentati elettricamente da impianti derivati da illuminazione pubblica, impianti semaforici o da nuove forniture elettriche, queste da ordinare.

Su tale infrastruttura saranno installati anche n° 2 nuovi access point, per la libera e gratuita connettività verso internet (Free Wi-Fi Genova), Lungo il tragitto di questa dorsale saranno intercettate e collegate sulla stessa rete sedi di uffici comunali, sedi di Polizia Locale, biblioteche, parchi cittadini ed ogni altro dispositivo (telecamere ed access point) attualmente installato e ad oggi interconnesso attraverso un collegamento garantito da Operatore di Telecomunicazioni.

Delle nuove telecamere, alcune avranno funzionalità PAN/TILT/ZOOM con controllo remoto ed altre saranno ad ottica fissa.

Per la posa dei cavi UTP e fibra ottica, necessari al collegamento dei dispositivi di campo e delle sedi comunali, si utilizzeranno per quanto possibile le infrastrutture esistenti (cavidotti e tesate della pubblica illuminazione), in assenza di queste infrastrutture si procederà a realizzarne di nuove anche mediante l'esecuzione di scavi.

Si precisa che tutte le telecamere dovranno essere collegate e configurate alla sala operativa del Comando di Polizia Locale su una piattaforma software già acquistata e di prossima installazione.

N.B: in via Pacoret angolo via dei Reggioni dovrà essere installata una telecamera multiottica (questa da non fornire) il cui impianto è stato contabilizzato nel progetto.

## **SITI**

Di seguito si riportano i più importanti siti oggetto d'installazione, per tutte le installazioni si rimanda alla planimetria allegata alla documentazione progettuale:

- a) Via Merano
- b) Via Ronchi direzione levante
- c) Via Ronchi direzione ponente
- d) Molo Archetti
- e) Lungomare Pegli direzione levante
- f) Lungomare Pegli direzione ponente
- g) Via Pallavicini
- h) Mediterranee direzione levante

- i) Mediterranee direzione ponente
- j) Piazza Lido di Pegli
- k) Rotonda San Pietro
- l) Via Pra'
- m) Rotonda Via Taggia (Villa Fiammetta)
- n) Rotonda Via Taggia
- o) Via Alle Sorgenti Sulfuree – ingresso/uscita autostrada di Genova Pra'

#### RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI LUOGHI



a) *Via Merano*



b) Via Ronchi direzione levante



c) Via Ronchi direzione ponente



d) *Molo Archetti*



e) *Lungomare Pegli direzione levante*



f) *Lungomare Pegli direzione ponente*



g) *Via Pallavicini*



*h) Mediterranee direzione levante*



*i) Mediterranee direzione ponente*



*j) Piazza Lido di Pegli*



*k) Rotonda San Pietro*



*l) Via Pra'*



*m) Rotonda Via Taggia (Villa Fiammetta)*



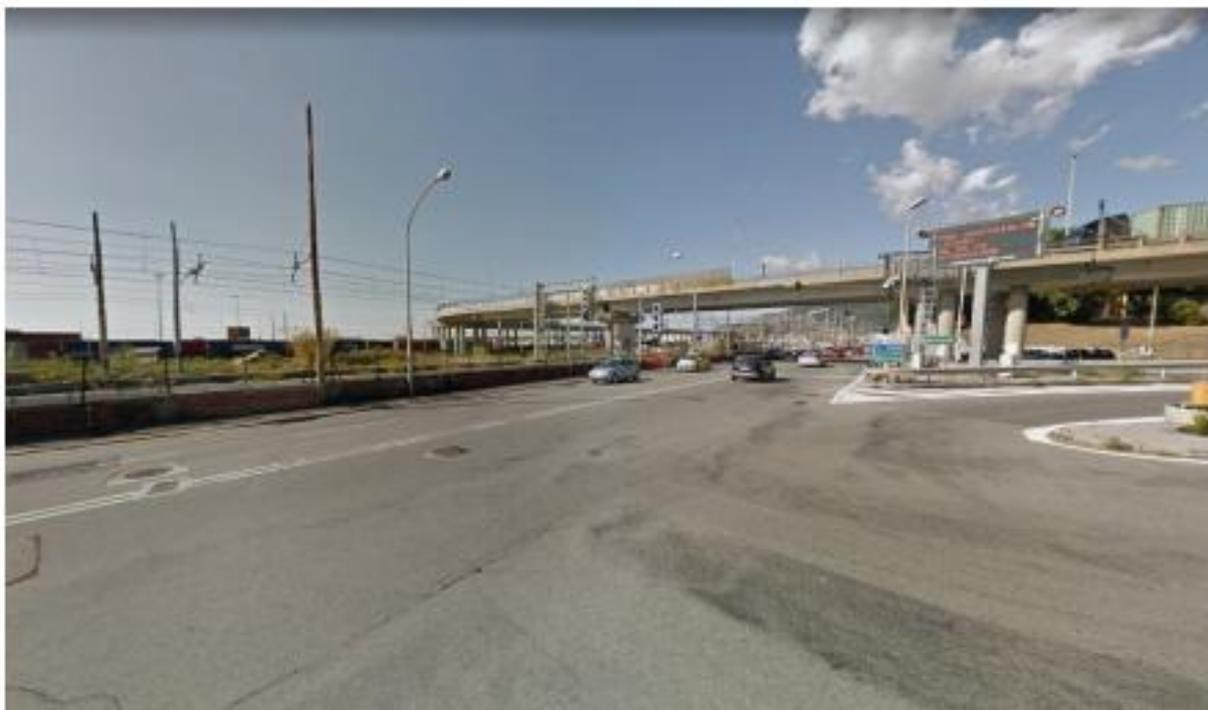
*n) Rotonda Via Taggia*



*o) Via Alle Sorgenti Sulfuree – ingresso/uscita casello autostradale di Genova Pra'*



*Via Alle Sorgenti Sulfuree – ingresso/uscita casello autostradale di Genova Pra'*



*Via Alle Sorgenti Sulfuree – ingresso/uscita casello autostradale di Genova Pra'*

### 3. VALPOLCEVERA

Il progetto prevede la fornitura in opera di n° 10 telecamere da installarsi nel tratto cittadino compreso tra via Custo e via Giuseppe Colano (ingresso casello autostradale di Genova Bolzaneto), da collegare geograficamente alla sala Operativa del Comando di Polizia Locale, mediante un collegamento stabile e performante.

Per il collegamento alla Centrale Operativa del Comando di Polizia Locale si utilizzerà la rete in fibra ottica proprietaria del Comune di Genova debitamente ampliata. L'ampliamento della rete si svilupperà lungo la seguente dorsale: partendo da via Custo, via Pasubio, via Bruzzo, via Pastorino, via Colano sino alla rotonda ingresso autostradale di Genova Bolzaneto. Lungo questo percorso dovranno essere installati n° 3 nuovi rack stradali da cui si derivano i cavi di collegamento delle suddette telecamere. La scelta di utilizzare una rete in fibra ottica, rispetto all'utilizzo di collegamenti radio o LTE, è dettata dal fatto che si deve garantire una stabilità di connessione veloce e affidabile. L'obiettivo è anche quello di ridurre la spesa sui costi di connettività, in oggi erogata dagli operatori di telecomunicazione, aumentando la disponibilità di banda per erogare maggiori e migliori servizi.

Gli armadi stradali saranno alimentati elettricamente da impianti derivati da illuminazione pubblica, impianti semaforici o da nuove forniture elettriche, queste da ordinare.

Su tale infrastruttura saranno installati anche n° 2 nuovi access point, per la libera e gratuita connettività verso internet (Free Wi-Fi Genova). Lungo il tragitto di questa dorsale saranno intercettate e collegate sulla stessa rete sedi di uffici comunali, sedi di Polizia Locale, biblioteche, parchi cittadini ed ogni altro dispositivo (telecamere ed access point) attualmente installato e ad oggi interconnesso attraverso un collegamento garantito da Operatore di Telecomunicazioni.

Delle nuove telecamere 4 saranno multiottiche con funzionalità PAN/TILT/ZOOM per il controllo remoto ed altre 6 saranno ad ottica fissa.

Per la posa dei cavi UTP e fibra ottica, necessari al collegamento dei dispositivi di campo e delle sedi comunali, si utilizzeranno per quanto possibile le infrastrutture esistenti (cavidotti e tesate della pubblica illuminazione), in assenza di queste infrastrutture si procederà a realizzarne di nuove anche mediante l'esecuzione di scavi.

Si precisa che tutte le telecamere dovranno essere collegate e configurate alla sala operativa del Comando di Polizia Locale su una piattaforma software già acquistata e di prossima installazione.

#### SITI

Di seguito si riportano i più importanti siti oggetto d'installazione, per tutte le installazioni si rimanda alla planimetria allegata alla documentazione progettuale:

- a) Via Pastorino altezza civico 8;
- b) Piazza Rismondo;
- c) Via Pasubio (2 tlc);
- d) Via Bruzzo (2 tlc);
- e) Ponte Divisione Alpina Ponente;
- f) Via Pastorino altezza civico 146r;
- g) Piazza Ospedale Pastorino;
- h) Via Colano.

## RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI LUOGHI



a) Via Pastorino altezza civico 8



b) Piazza Rismondo



c) Via Pasubio (2 tlc)



d) Via Bruzzo (2 tlc)



e) Ponte Divisione Alpina Ponente



f) Via Pastorino altezza civico 146r



g) Piazza Ospedale Pastorino



h) Via Colano



#### 4. VALBISAGNO

Il progetto prevede la fornitura in opera di n° 14 telecamere da installarsi nel tratto cittadino compreso tra piazza Manzoni, casello autostradale di Genova Est e piazzale Resasco, da collegare geograficamente alla sala Operativa del Comando di Polizia Locale, mediante un collegamento stabile e performante.

Per il collegamento alla Centrale Operativa del Comando di Polizia Locale si utilizzerà la rete in fibra ottica proprietaria del Comune di Genova debitamente ampliata. L'ampliamento della rete si svilupperà lungo la seguente dorsale: partendo da piazza Manzoni, corso Galliera, piazza Carloforte, via del Piano, via Casata Centurione, corso de Stefanis, piazzale Parenzio, Lungobisagno Istria, giardini Cavagnaro, via Bobbio, via Piacenza, sino a piazzale Resasco. Lungo questo percorso dovranno essere installati n° 5 nuovi rack stradali da cui si derivano i cavi di collegamento delle suddette telecamere. La scelta di utilizzare una rete in fibra ottica, rispetto all'utilizzo di collegamenti radio o LTE, è dettata dal fatto che si deve garantire una stabilità di connessione veloce e affidabile. L'obiettivo è anche quello di ridurre la spesa sui costi di connettività, in oggi erogata dagli operatori di telecomunicazione, aumentando la disponibilità di banda per erogare maggiori e migliori servizi.

Gli armadi stradali saranno alimentati elettricamente da impianti derivati da illuminazione pubblica, impianti semaforici o da nuove forniture elettriche, queste da ordinare.

Lungo il tragitto di questa dorsale saranno intercettate e collegate sulla stessa rete sedi di uffici comunali, sedi di Polizia Locale, biblioteche, parchi cittadini ed ogni altro dispositivo (telecamere ed access point) attualmente installato e ad oggi interconnesso attraverso un collegamento garantito da Operatore di Telecomunicazioni.

Delle nuove telecamere 3 saranno multiottiche con funzionalità PAN/TILT/ZOOM per il controllo remoto ed altre 11 saranno ad ottica fissa.

Per la posa dei cavi UTP e fibra ottica, necessari al collegamento dei dispositivi di campo e delle sedi comunali, si utilizzeranno per quanto possibile le infrastrutture esistenti (cavidotti e tesate della pubblica illuminazione), in assenza di queste infrastrutture si procederà a realizzarne di nuove anche mediante l'esecuzione di scavi.

Si precisa che tutte le telecamere dovranno essere collegate e configurate alla sala operativa del Comando di Polizia Locale su una piattaforma software già acquistata e di prossima installazione.

#### SITI

Di seguito si riportano i più importanti siti oggetto d'installazione, per tutte le installazioni si rimanda alla planimetria allegata alla documentazione progettuale:

- a) Piazza Carloforte;
- b) Piazzale Parenzo;

- c) Corso de Stefanis / Corso Sardegna;
- d) Piazzale Resasco;
- e) Corso de Stefanis (4 tlc);
- f) Via Casata Centuriona / Corso de Stefanis;
- g) Corso de Stefanis / Via Bertuccioni;
- h) Via Piacenza (2 tlc);
- i) Via Bobbio (2 tlc).

## RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI LUOGHI



a) Piazza Carloforte



b) Piazzale Parenzo



c) Via Bobbio (2 tlc)



d) Via Piacenza (2 tlc)



e) Piazzale Resasco



f) Corso de Stefanis / Corso Sardegna



g) Via Casata Centuriona / Corso de Stefanis



h) Corso de Stefanis / Via Bertuccioni



i) Corso de Stefanis (4 tlc)

## 5. LEVANTE

Il progetto prevede la fornitura in opera di n° 13 telecamere da installarsi nel tratto cittadino compreso tra piazza Manzoni, casello autostradale di Genova Nervi Cavalcavia Carlo Negri, da collegare geograficamente alla sala Operativa del Comando di Polizia Locale, mediante un collegamento stabile e performante.

Per il collegamento alla Centrale Operativa del Comando di Polizia Locale si utilizzerà la rete in fibra ottica proprietaria del Comune di Genova debitamente ampliata. L'ampliamento della rete si svilupperà lungo la seguente dorsale: partendo da piazza Manzoni, corso Galliera, via Archimede, corso Europa Lungo questo percorso dovranno essere installati n°1 Rack 42 HE nel locale tecnico in piazza Manzoni in appoggio agli esistenti, n° 11 nuovi rack stradali da cui si derivano i cavi di collegamento delle suddette telecamere. La scelta di utilizzare una rete in fibra ottica, rispetto all'utilizzo di collegamenti radio o LTE, è dettata dal fatto che si deve garantire una stabilità di connessione veloce e affidabile. L'obiettivo è anche quello di ridurre la spesa sui costi di connettività, in oggi erogata dagli operatori di telecomunicazione, aumentando la disponibilità di banda per erogare maggiori e migliori servizi.

Gli armadi stradali saranno alimentati elettricamente da impianti derivati da illuminazione pubblica, impianti semaforici o da nuove forniture elettriche, queste da ordinare.

Lungo il tragitto di questa dorsale saranno intercettate e collegate sulla stessa rete sedi di uffici comunali, sedi di Polizia Locale, biblioteche, parchi cittadini ed ogni altro dispositivo (telecamere ed access point) attualmente installato e ad oggi interconnesso attraverso un collegamento garantito da Operatore di Telecomunicazioni.

Delle nuove telecamere 5 saranno multiottiche con funzionalità PAN/TILT/ZOOM per il controllo remoto ed altre 8 saranno ad ottica fissa.

Per la posa dei cavi UTP e fibra ottica, necessari al collegamento dei dispositivi di campo e delle sedi comunali, si utilizzeranno per quanto possibile le infrastrutture esistenti (cavidotti e tesate della pubblica illuminazione), in assenza di queste infrastrutture si procederà a realizzarne di nuove anche mediante l'esecuzione di scavi.

Si precisa che tutte le telecamere dovranno essere collegate e configurate alla sala operativa del Comando di Polizia Locale su una piattaforma software già acquistata e di prossima installazione.

### SITI

Di seguito si riportano i più importanti siti oggetto d'installazione, per tutte le installazioni si rimanda alla planimetria allegata alla documentazione progettuale:

- j) Via Tolemaide / C.Torino;
- k) Corso Gastaldi / Ponte Terralba;

- l) Via Barrili
- m) Via Benedetto XV;
- n) C. Europa / Via Mosso;
- o) C. Europa / Via Swinburne
- p) C. Europa / Cavalcavia Don Bosco
- q) C. Europa / via G. Arezzo
- r) Cavalcavia C. Negri;

### RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI LUOGHI



a) Via Tolemaide / C.Torino



b) C. Europa / via G. Arezzo

c) Via Tolemaide / Ponte Terralba



d) Corso Gastaldi / Ponte Terralba



e) Via Barrili



f) C. Europa / Via Swinburne



g) C. Europa / Cavalcavia Don Bosco



h) C. Europa / Via G. Arezzo



i) Cavalcavia C. Negri

## 6. DESCRIZIONE ATTIVITA'

La realizzazione dell'impianto oggetto dell'appalto dovrà sfruttare le tecniche che permettono di ridurre il disagio provocato all'utenza ed ai cittadini, nel pieno rispetto dell'ambiente circostante, senza tralasciare la buona qualità dell'opera.

### *Fasi Operative*

#### Infrastruttura Fibra ottica

- Definizione delle aree di cantiere;
- Predisposizione segnaletica stradale di sicurezza;
- Realizzazione delle infrastrutture (scavi, posa cavidotti, posa pozzetti tesate);
- Fornitura e posa del cavo;
- Terminazione delle fibre ottiche;
- Effettuazione delle misure di precollaudo e delle misure di collaudo dell'impianto;
- Installazione di tutti i dispositivi di campo;
- Esecuzione di tutte le lavorazioni, interventi e forniture necessarie al fine di completare a regola d'arte la realizzazione della Rete di Telecomunicazioni;
- Razionalizzazione delle utenze nei rack interessati dal presente appalto;
- Produzione della documentazione as built dei lavori eseguiti;
- Collaudo.

#### Dispositivi

- Realizzazione degli ancoraggi;
- Installazione dei dispositivi (telecamere);
- Configurazione dei dispositivi (indirizzi IP, configurazione software, etc...);
- Effettuazione prove di precollaudo e delle funzionalità;
- Collaudo.

## 7. TECNICHE E PRESCRIZIONI REALIZZATIVE

### 7.1 *Prescrizioni realizzative minitrincea*

Prima di iniziare le operazioni di scavo è necessario effettuare un'adeguata indagine sul tracciato di scavo. Tale indagine condotta con adeguata strumentazione georadar dovrà rilevare oltre alla natura del terreno, la presenza di sottoservizi longitudinali e trasversali esistenti nel sottosuolo e loro profondità, fino alla profondità di metri 1,5 e per una larghezza fino a 3 metri. I risultati di tale indagine dovranno essere memorizzati e corredati di tutte le indicazioni dell'indagine stessa, consegnate su adeguato supporto (pendrive, cd), unitamente ad una planimetria in scala 1:1000 alla Direzione Lavori.

Nell'esecuzione della minitrincea si devono osservare le seguenti prescrizioni:

- Attenersi alle norme fissate dai regolamenti e dalle disposizioni del Comune di Genova per quanto riguarda la richiesta dei permessi, i periodi consentiti per l'apertura degli scavi, etc;
- Collocare, in posizione ben visibile, gli sbarramenti protettivi e le segnalazioni stradali previste dagli enti interessati e dalle leggi e normative vigenti;
- Se lo scavo deve rimanere aperto o la sede stradale restare comunque ingombra nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità, le segnalazioni devono essere integrate da dispositivi luminosi di colore, forma e dimensioni secondo quanto previsto dai regolamenti vigenti;
- Eventuali danni provocati a infrastrutture o servizi presenti nel sottosuolo, devono essere immediatamente segnalati ai rispettivi proprietari gestori dei servizi, alle autorità di controllo preposte ed alla Direzione Lavori.

### 7.2 *Scavi minitrincea*

Nel presente paragrafo vengono forniti i criteri generali e le indicazioni necessarie per realizzare infrastrutture per Telecomunicazioni con la tecnica della minitrincea.

La "minitrincea" viene eseguita utilizzando macchine scavatrici a disco con utensili al carburo di tungsteno, di medie e piccole dimensioni. Il taglio dello scavo risulta netto in superficie, evitando in modo assoluto di lesionare la pavimentazione limitrofa alla sezione di scavo.

Sono da evitare per quanto possibile bruschi cambi di direzione dei percorsi, ove questi siano richiesti dovranno possibilmente effettuarsi tramite vertici angolati, tali da consentire il rispetto del minimo raggio di curvatura dei tubi, dei monotubi di raccordo e delle fibre stesse.

La tecnica della "minitrincea," è applicabile su tracciati che contemplino generalmente superfici asfaltate e/o in calcestruzzo come strade e marciapiedi aventi un sottofondo di materiale compatto.

La nuova infrastruttura di posa deve essere idonea a contenere monotubi/bitubi/tritubi di diametro di 50 e 40 mm. La minitrincea deve essere normalmente realizzata effettuando

contemporaneamente il disfacimento della pavimentazione e uno scavo avente sezione di larghezza di 10 cm e profondità tale da garantire un estradosso non inferiore 40 cm.

Allo scopo di assicurare un estradosso costante di 40 cm i tubi dovranno essere fermati sul fondo della minitrincea assicurandosi che con la posa della malta areata non subiscano la spinta verso l'alto. Si evidenzia che i tubi dovranno essere segnalati con la posa in opera di nastro monitore ad altezza adeguata.

La Minitrincea, dovrà sempre essere riempita con malta a base cemento areata fino a 7 cm dal piano di calpestio, la quale, dato il grado di liquidità, infiltrandosi nelle pareti e sul fondo dello scavo ricrea con l'indurimento, che avviene in circa 12 ore, una totale coesione della minitrincea con il corpo stradale esistente, tale da rendere impossibili sgranamenti e/o cedimenti della struttura stradale stessa. Il riempimento della minitrincea con tale soluzione restituisce alla strada la compattezza e l'elasticità iniziale. Dopo un periodo che varia dai due a tre mesi si deve eseguire la scarificazione e l'asfaltatura per almeno 1,30 m (un metro e trenta) di carreggiata e per 4 cm di altezza.

Il materiale di risulta dovrà essere conferito secondo le modalità di legge alla pubblica discarica.

### ***7.3 Pulizia del solco***

Ultimata la realizzazione del miniscavo è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- rimozione dei materiali di risulta dai bordi dello scavo;
- rimozione delle parti di pavimentazione limitrofa lesionata a causa dell'attività di scavo pulizia del fondo dello scavo.

La sezione di scavo deve risultare al termine di questa attività completamente svuotata ed il fondo privo di sassi. I materiali di risulta dovranno essere trasportati presso discariche autorizzate.

### ***7.4 Posa dell'infrastruttura all'interno della minitrincea***

La posa dei tubi può avvenire secondo due modalità:

- contemporaneamente all'esecuzione dello scavo;
- successivamente all'esecuzione dello scavo.

#### **Posa dei tubi in contemporanea all'esecuzione dello scavo**

La posa dei tubi avviene in sequenza durante l'esecuzione dello scavo. Con apposito dispositivo collegato alla macchina "scavacanalì" o alla fresa in cui le bobine contenenti i tubi, sistemate nella parte posteriore della macchina operatrice, vengono svolte automaticamente ed incanalate nello scavo tramite opportuna guida, mano a mano che questo procede. Tale sistema dovrà garantire:

- la configurazione e la posizione iniziale dei monotubi all'interno del solco, che devono essere mantenute lungo tutto il percorso salvo casi particolari di effettiva necessità;
- la possibilità, qualora si presentassero ostacoli o situazioni particolari in cui non è possibile proseguire con la minitrincea, di svincolare la bobina dei tubi e/o dei cavi in rame dalla macchina scavacanalì, e proseguire con una posa di tipo tradizionale. **Posa dei tubi**

#### **successiva all'esecuzione dello scavo**

La posa dei tubi avviene successivamente all'esecuzione dello scavo. Predisposto lo scavo si procede eseguendo la posa dei monotubi con il metodo tradizionale, secondo le

indicazioni riportate nella presente norma. I monotubi posati in trincea dovranno mantenere la configurazione e la posizione iniziale all'interno dello scavo, salvo casi particolari di effettiva impossibilità. Nel caso di posa di tre monotubi questi dovranno essere disposti con una configurazione a stella o in verticale uno sopra l'altro mentre nel caso di due monotubi questi dovranno essere disposti in orizzontale o in verticale.

### **7.5 Scavo tradizionale**

Prima di eseguire qualsiasi opera di scavo si dovrà verificare la presenza di servizi sotterranei tramite contatti con i Gestori dei servizi e se necessario con l'ausilio di GEORADAR.

Le operazioni di scavo dovranno essere eseguite con mezzi opportuni, nel rispetto delle Norme e dei Regolamenti vigenti.

I disfacimenti saranno limitati alla superficie strettamente necessaria. Il materiale di risulta derivante da scavi e disfacimenti non riutilizzato, sarà condotto a discariche autorizzate dagli Enti competenti per territorio.

Le profondità di scavo, misurate dall'estradosso del pacco tubi, salvo diversa prescrizione, saranno le seguenti:

- 60 cm. su marciapiedi e piste ciclabili;
- 100 cm. lungo la carreggiata (scavo longitudinale);
- 100 cm. negli attraversamenti stradali.

La profondità di posa (piano di appoggio dei cavi e polifere sotterranei longitudinali alla carreggiata stradale, compreso banchine pavimentate), dovrà comunque garantire almeno 80 cm di estradosso dal pavimentazione stradale.

La profondità dello scavo dovrà essere mantenuta il più possibile costante in modo da evitare bruschi cambi di pendenza. La larghezza sarà di 25 cm. Dal lato della strada gli scavi saranno evidenziati da opportuna segnaletica stradale collocata in posizione ben visibile e delimitata da ulteriori sbarramenti posizionati in maniera tale da evitare intralci al traffico.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere comunque sempre garantita una transitabilità pedonale di almeno metri 1,5 anche con la creazione di un marciapiede provvisorio opportunamente raccordato e protetto. Inoltre dovrà essere assicurato il transito agli accessi carrai e pedonali ricorrendo a ponticelli provvisori integrati con opportuna segnaletica con dispositivi rifrangenti e luci di opportuno colore mantenute efficienti e ben visibili anche nelle ore notturne. Negli attraversamenti delle strade, lo scavo dovrà essere eseguito in modo tale che rimanga sempre disponibile per la circolazione dei veicoli una sufficiente porzione di sede stradale. Il cantiere sarà permanentemente delimitato con opportuni sbarramenti al fine di impedire l'accesso, anche accidentale, alle persone e ai mezzi non autorizzati; eventuali scavi aperti dovranno essere opportunamente protetti negli orari notturni ed in ogni caso quando non direttamente interessati ai lavori.

Qualora si presentassero inconvenienti quali allagamenti o franamenti delle pareti verranno prese tutte le misure idonee atte a garantire la stabilità stessa dello scavo.



Dovrà inoltre essere previsto il trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni.

### ***7.7 Cordino di tiro e tappi***

Onde evitare che corpi estranei, come polvere e acqua, penetrino nei tubi, in tutte le fasi operative i tubi dovranno essere sempre protetti alle estremità con gli appositi tappi ad espansione.

Al fine di eseguire le successive operazioni di posa del cavo in fibra ottica in ciascun tubo dell'infrastruttura, dovrà essere inserito un cordino di tiro collegato all'estremità del tappo rispondente alla specifica tecnica relativa. Tale operazione dovrà essere realizzata avendo l'accortezza di lasciare all'interno del foro una sufficiente ricchezza di cordino.

### ***7.8 Pozzetti di ispezione e manutenzione***

Nella costruzione dell'infrastruttura è prevista la posa di alcuni pozzetti lungo il percorso allo scopo di assicurare:

- l'alloggiamento alle muffole per la giunzione dei cavi e le opportune scorte;
- facilitare le operazioni di posa cavi (cambio quota e direzione);
- consentire un tempestivo e agevole intervento di manutenzione.

Nella posa dei pozzetti si dovrà fare attenzione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il pozzetto dovrà essere ubicato in posizione tale da consentirne l'accesso senza provocare sospensioni e/o intralci alla circolazione stradale;
- si dovrà evitare la posa dei pozzetti nel centro della carreggiata stradale;
- il pozzetto dovrà essere posizionato in modo da consentire un ottimale allineamento dei tubi in entrata e/o in uscita e nei cambi direzione in modo da permettere una posa agevole dei cavi;
- non si devono posare pozzetti in carreggiata o su marciapiede di fronte a passi carrabili;
- non si devono posare pozzetti sui marciapiedi di fronte all'ingresso degli edifici e/o dei negozi;
- non si devono posare pozzetti sopra le diramazioni e derivazioni delle condutture del gas, acqua e fognature e sopra i punti di giunzione di tubi del gas e acqua.

Il chiusino del pozzetto affiorante, dovrà risultare perfettamente a livello con la pavimentazione stradale.

E' assolutamente vietato interporre fra la soletta porta chiusino ed il chiusino stesso e/o fra i vari elementi di sopralzo materiale come mattoni, magrone in cls, ecc, allo scopo di portare a livello della pavimentazione stradale il chiusino in ghisa.

L'inserimento dei tubi deve essere fatto nei setti a frattura. I setti a frattura non utilizzati non devono essere aperti.

Non devono essere utilizzati elementi danneggiati dal trasporto o da accidentali cadute, ed inoltre se durante la fase di apertura dei setti a frattura venisse danneggiato l'elemento base, questi non dovrà essere installato. Gli elementi costituenti un pozzetto devono essere tutti dello stesso fornitore ed individualmente identificabili.

Per la fornitura e la posa di pozzetti prefabbricati e del relativo dispositivo di chiusura

l'Impresa è tenuta a garantire, con documento scritto, che il dispositivo di chiusura del pozzetto sia stato posato, rispetto al luogo di utilizzo dello stesso, secondo le indicazioni delle norme vigenti.

### **7.9 Posa dei cavi in fibra ottica**

La posa del cavo può essere eseguita con l'aiuto di un argano motore e di argani intermedi, con l'ausilio di rulli di scorrimento cavo, rispettando i valori di tiro indicati dal Fabbricante e dalle specifiche tecniche.

Nel caso di posizionamento della bobina a metà della tratta interessata si dovrà, effettuato il tiro in una direzione, completare l'operazione in direzione opposta dopo aver svolto interamente la bobina formando il caratteristico "otto". Per facilitare lo scorrimento del cavo, dovranno essere usati idonei lubrificanti da applicare sia sulla superficie del cavo sia all'interno dei tubi. Al termine delle operazioni di tiro la testa del cavo dovrà essere protetta con un cappello termorestringente.

### **7.10 Posa in condotte esistenti**

Le condotte esistenti dovranno, in alcuni casi, essere rese agibili, operando la pulizia, se intasate, da detriti o terra accumulata o defluita nelle condotte stesse.

Stessa tipologia d'intervento dovrà essere eseguita nei pozzetti che presentano analogie simili, in modo da renderli fruibili per la posa dei cavi.

### **7.11 Posa su tesate aeree esistenti**

L'utilizzo di tesate metalliche aeree esistenti (ad esempio installate tra edificio e edificio per il sostegno del cavo in fibra ottica) deve essere preceduto da una verifica di resistenza dei punti di fissaggio. Un esito negativo della verifica (fissaggio non stabile o comunque realizzato senza l'ausilio di una zanca di sostegno, necessario secondo le normative vigenti) deve comportare la sostituzione dell'occhiello e/o della fune interessata.

La posa del cavo in fibra ottica su dette tesate dovrà prevedere l'utilizzo di adeguate fascette metalliche resistenti nel tempo agli agenti atmosferici. La fascettatura dovrà essere operata apponendo una fascetta ogni 30 cm.

### **7.12 Posa in canalizzazioni da interno esistenti**

La posa in canaline da interno potrà essere operata se lo spazio lo consente e se a seguito di detta posa lo spazio rimanente è pari o maggiore di 1/3 dello spazio totale della canalina.

### **7.13 Realizzazione discese a muro**

Il passaggio da tesata aerea a condotte esistenti e viceversa dovrà essere protetto da adeguata canalizzazione in vetroresina corredata di tutti gli accessori di fissaggio a palo o parete. Per ogni barra di canalizzazione (lunghezza 3 m) si dovranno utilizzare n. 3 punti di ancoraggio a muro o a palo (inizio, centro e fine canale).

### **7.14 Giunzione delle fibre**

La giunzione a fusione consiste nel riscaldare, con una scarica ad arco, l'estremità delle fibre da congiungere, fino al punto di fusione così da ottenere la perfetta saldatura delle fibre stesse. La giunzione a fusione si esegue con apposite "giuntatrici" che svolgono automaticamente le operazioni di allineamento, prefusione e fusione delle fibre. La zona di giunzione deve essere sempre protetta utilizzando un tubetto termorestringente che presenta all'interno un "sostegno longitudinale" in materiale idoneo ed ignifugo isolato dalla fibra stessa, la cui funzione è quella di dare supporto e consistenza al tubetto termorestringente proprio in corrispondenza del punto di fusione delle due fibre. Terminata la giunzione le fibre devono essere alloggiare nei moduli di giunzione posti all'interno della muffola; detti moduli devono avere dimensioni tali da garantire il rispetto dei raggi minimi di curvatura consentiti. La giunzione protetta con il tubetto termorestringente dovrà essere sistemata all'interno dei moduli di giunzione posizionandola indifferentemente o negli appositi alloggiamenti predisposti o lungo i percorsi di dispersione delle fibre/nastri interni al modulo.

### **7.15 Scorte e giunti**

Nei manufatti sedi di giunto dovrà essere lasciata una ricchezza adeguata di cavo per poter eseguire le operazioni di giunzione. Tali scorte dovranno essere determinate in base alla situazione impiantistica specifica e definite in ambito di esecuzione ma non dovranno essere inferiori a 15 metri per ogni giunto. E' da prevedere inoltre, nei siti sede di attestazione in armadio, una scorta di 10 metri.

### **7.16 Terminazioni**

Per terminazione dei cavi ottici s'intende il complesso d'accessori formati da telai, subtelai e connettori necessari al collegamento dei cavi ottici della linea di dorsale attestata negli armadi. Lo stesso vale per i cavi in fibra ottica che collegano le utenze.

### **7.17 Terminazione in armadi da esterno**

L'attestazione delle fibre ottiche dovrà avvenire in cassette ottiche da 24 o 12 posizioni completi di bussole LC e pigtail LC saldati con giuntatrice ottica.

### **7.18 Permutazioni**

Le permutazioni saranno realizzate tramite l'uso di bretelle ottiche bifibra (connettorizzate in fabbrica) di tipo LC – LC di opportuna lunghezza. Le suddette bretelle dovranno sempre presentare la guaina di tipo LSZH.

### 7.19 Etichettatura

Ogni elemento costituente il presente progetto dovrà essere adeguatamente etichettato con sistemi a scrittura computerizzata indelebile e difficilmente asportabili. La codifica d'etichettatura sarà concordata con la Direzione Lavori.

### 7.20 Impianto di terra

L'impianto di messa a terra a tensione nominale  $\leq 1000$  V corrente alternata deve essere realizzato secondo la norma CEI 64-8. In ogni impianto utilizzatore deve essere realizzato un impianto di terra unico. All'impianto devono essere collegate tutte le masse, le masse estranee esistenti nell'area dell'impianto utilizzatore, nonché la terra di protezione e di funzionamento dei circuiti e degli apparecchi utilizzatori. Generalmente, è costituito da conduttori di rame (o equivalente) o ferro. I conduttori parzialmente interrati e non isolati dal terreno devono essere considerati come dispersori per la parte interrata e conduttori di terra per la parte non interrata o isolata dal terreno.

Il conduttore di terra deve essere affidabile nel tempo, resistente e adatto all'impiego. Possono essere impiegati corde, piattine o elementi strutturali metallici inamovibili.

La sezione dei conduttori di terra e di protezione, cioè dei conduttori che collegano all'impianto di terra le parti da proteggere contro i contatti indiretti, non deve essere inferiore a quella stabilita nelle norme CEI 64-8. 8.

## 8. CARATTERISTICHE COMPONENTI

### 8.1 Cavo fibra ottica di dorsale outdoor 96 fibre

Cavo in fibra ottica, rispondente agli standard internazionali ITU-T G.652D monomodale, ITU-T G.657.A1 (maggiore raggio di curvatura), per esterni compatto e non metallico con struttura loose tube a strato singolo. Protezione antiroditore non metallica.

Guaina del cavo in HDPE (polietilene ad alta densità).

Il cavo di fibra ottica monomodale da 96 (tubi/fibre 8x12) fibre dovrà avere i seguenti requisiti minimi.

Description	Single Jacket All-Dielectric, Gel-Free, Outdoor Stranded Loose Tube Cable w/HDPE Outer Jacket	
Images		
Regulatory Compliance/Certifications	Agency	Classification
	RoHS 2011/65/EU	Compliant
	ISO 9001:2015	Designed, manufactured and/or distributed under this quality management system
<b>Standards and Qualifications</b>		
Cable Qualification Standards	ANSI/ICEA S-87-640; EN 187105; Telcordia GR-20	
<b>General Specifications</b>		
Cable Type	Stranded loose tube	
Construction Type	Non-armored	

Subunit Type	Gel-free
<b>Construction Materials</b>	
Fiber Type Solution	G.652.D and G.657.A1; OS2
Jacket Material	High density polyethylene (HDPE)
Total Fiber Count	96
Fiber Type	G.652.D and G.657.A1; OS2
Fiber Type, quantity	96
Fibers per Subunit, quantity	12
Jacket Color	Black
Jacket UV Resistance	UV stabilized
<b>Dimensions</b>	
Buffer Tube/Subunit Diameter	2.50 mm
Cable Weight	91.0 kg/km
Diameter Over Jacket	12.00 mm
Filler, quantity	0
Subunit, quantity	8
<b>Physical Specifications</b>	
Minimum Bend Radius, loaded	18.1 cm
Minimum Bend Radius, unloaded	12.0 cm   4.7 in
Tensile Load, long term, maximum	800 N
Tensile Load, short term, maximum	2700 N   607 lbf
Vertical Rise, maximum	900.0 m
<b>Environmental Specifications</b>	
Environmental Space	Aerial, lashed   Buried
Installation Temperature	-30 °C to +70 °C (-22 °F to +158 °F)
Operating Temperature	-40 °C to +70 °C (-40 °F to +158 °F)
Storage Temperature	-40 °C to +75 °C (-40 °F to +167 °F)
<b>Mechanical Test Specifications</b>	
Compression	22 N/mm
Compression Test Method	FOTP-41   IEC 60794-1 E3
Flex	35 cycles
Flex Test Method	FOTP-104   IEC 60794-1 E6
Impact	4.41 N-m
Impact Test Method	FOTP-25   IEC 60794-1 E4
Strain	See long and short term tensile loads
Strain Test Method	FOTP-33   IEC 60794-1 E1
Twist	10 cycles
Twist Test Method	FOTP-85   IEC 60794-1 E7

Water Penetration	24 h
Water Penetration Test Method	FOTP-82   IEC 60794-1 F5
<b>Environmental Test Specifications</b>	
Cable Freeze	-2 °C   28 °F
Cable Freeze Test Method	FOTP-98   IEC 60794-1 F15
Heat Age	-40 °C to +85 °C (-40 °F to +185 °F)
Heat Age Test Method	IEC 60794-1 F9
Low High Bend	-30 °C to +60 °C (-22 °F to +140 °F)
Low High Bend Test Method	FOTP-37   IEC 60794-1 E11
Temperature Cycle	-40 °C to +70 °C (-40 °F to +158 °F)
Temperature Cycle Test Method	FOTP-3   IEC 60794-1 F1

### 8.2 Cavo fibra ottica 12 fibre (outdoor)

Cavo in fibra ottica, rispondente agli standard internazionali ITU-T G.652D monomodale ITU-T G.657.A1 (maggiore raggio di curvatura), per esterni compatto e non metallico con struttura loose tube a strato singolo. Protezione antiroditore non metallica. Guaina di cavo in HDPE (polietilene ad alta densità).

Il cavo di fibra ottica monomodale da 12 (tubi/fibre 1x12) fibre dovrà avere i seguenti requisiti minimi.

Description	Single Jacket All-Dielectric, Gel-Free, Outdoor Stranded Loose Tube Cable w/HDPE Outer Jacket	
Images		
Regulatory Compliance/Certifications	Agency	Classification
	RoHS 2011/65/EU	Compliant
	ISO 9001:2015	Designed, manufactured and/or distributed under this quality management system
<b>Standards and Qualifications</b>		
Cable Qualification Standards	ANSI/ICEA S-87-640; EN 187105; Telcordia GR-20	
<b>General Specifications</b>		
Cable Type	Stranded loose tube	
Construction Type	Non-armored	
Subunit Type	Gel-free	
<b>Construction Materials</b>		
Fiber Type Solution	G.652.D and G.657.A1; OS2	
Jacket Material	High density polyethylene (HDPE)	
Total Fiber Count	12	

Fiber Type	G.652.D and G.657.A1; OS2
Fiber Type, quantity	12
Fibers per Subunit, quantity	12
Jacket Color	Black
Jacket UV Resistance	UV stabilized
<b>Dimensions</b>	
Buffer Tube/Subunit Diameter	2.50 mm
Cable Weight	63.0 kg/km
Diameter Over Jacket	10.20 mm
Filler, quantity	4
Subunit, quantity	1
<b>Physical Specifications</b>	
Minimum Bend Radius, loaded	15.3 cm
Minimum Bend Radius, unloaded	10.2 cm
Tensile Load, long term, maximum	800 N
Tensile Load, short term, maximum	2700 N
Vertical Rise, maximum	1300.0 m
<b>Environmental Specifications</b>	
Environmental Space	Aerial, lashed   Buried
Installation Temperature	-30 °C to +70 °C (-22 °F to +158 °F)
Operating Temperature	-40 °C to +70 °C (-40 °F to +158 °F)
Storage Temperature	-40 °C to +75 °C (-40 °F to +167 °F)
<b>Mechanical Test Specifications</b>	
Compression	22 N/mm
Compression Test Method	FOTP-41   IEC 60794-1 E3
Flex	35 cycles
Flex Test Method	FOTP-104   IEC 60794-1 E6
Impact	4.41 N-m
Impact Test Method	FOTP-25   IEC 60794-1 E4
Strain	See long and short term tensile loads
Strain Test Method	FOTP-33   IEC 60794-1 E1
Twist	10 cycles
Twist Test Method	FOTP-85   IEC 60794-1 E7
Water Penetration	24 h
Water Penetration Test Method	FOTP-82   IEC 60794-1 F5
<b>Environmental Test Specifications</b>	
Cable Freeze	-2 °C   28 °F

Cable Freeze Test Method	FOTP-98   IEC 60794-1 F15
Heat Age	-40 °C to +85 °C (-40 °F to +185 °F)
Heat Age Test Method	IEC 60794-1 F9
Low High Bend	-30 °C to +60 °C (-22 °F to +140 °F)
Low High Bend Test Method	FOTP-37   IEC 60794-1 E11
Temperature Cycle	-40 °C to +70 °C (-40 °F to +158 °F)
Temperature Cycle Test Method	FOTP-3   IEC 60794-1 F1

### **8.3 Cavo UTP da esterno**

Cavo UTP di categoria 6 4x2x23 AWG guaina LDPE gel filled da esterno, protetto contro gli agenti atmosferici, non schermato a 4 coppie (100 Ohm) con separatore a croce e doppia guaina di rivestimento: interna in PVC non propagante la fiamma; esterna in PE. Testato fino a 250 MHz. Idoneo per la realizzazione di canali trasmissivi in Classe E. Cavo adatto alla realizzazione di sistemi di cablaggio generici in accordo con le normative EN 50173 Ed. 2; ISO/IEC 11801 Ed. 2.

*Certificazioni ed omologazioni:*

ISO/IEC 11801 Ed. 2;

IEC 61156-5: Ed.2.0;

EN50173-1;

ANSI/TIA-568-C.2.

Certificato secondo la CEI UNEL 36762 per la posa dei cavi di segnale in coesistenza con cavi di energia aventi marcatura 450/750V e 06/1kV utilizzati per sistemi a tensione nominale verso terra (UO) fino a 400V.

### **8.4 Muffole**

Muffola di contenimento da esterno a tenuta stagna per giunzioni in fibra ottica.

**Caratteristiche Tecniche:**

- Materiale corpo muffola: polipropilene autoestinguente anti UV.
- Materiale struttura interna: lamiera di ferro zincata elettroliticamente.
- Grado di protezione IP 68 secondo IEC 529.

**Caratteristiche Funzionali:**

La muffola deve avere una forma ed una dimensione che permettano l'installazione corretta in spazi ridotti, adatta anche per installazioni in pozzetti di misure 60x60 cm.

**Impiego:**

la muffola mediante opportuni accessori deve poter essere configurata come muffola Pothead, muffola di linea e muffola di estrazione. Al suo interno deve consentire la gestione delle singole fibre.

#### **Composizione Kit standard muffola:**

- base semicircolare;
- telaio interno di supporto moduli;
- piatto di gestione in-out fibre (vano d'accesso) completo di coperchio;
- collare di serraggio base-coperchio;
- guarnizione tra base e coperchio;
- fascetta in velcro;
- valvola di pressurizzazione.

#### **8.5 Cassetto ottico 12 posizioni**

Il cassetto ottico 12 posizioni per cavi in fibra ottica, dovrà avere una struttura modulare scatolata in acciaio, verniciata a polvere ed essere provvisto di cartoline per la gestione delle fibre. Dotato di vassoio girevole per consentire un accesso agevolato ed una migliore gestione delle fibre in ingresso ed in uscita. La parte frontale dovrà presentare uno sportello protetti bretelle ed un pannello a profilo angolato. Dovrà poter essere montato su rack con passo da 19" ed avere altezza pari a 1U, corredato di adattatori contenenti bussole LC/PC duplex monomodali di allineamento per fibra ottica.

Sul retro dovrà presentare un bocchettone pressacavo per il bloccaggio del cavo in fibra ottica e di appositi accessori (bobine, basette adesive, etc...) per garantire il corretto posizionamento delle fibre.

#### **8.6 Pigtail**

Fornitura di pigtail LC E 9/125 m 2. Il pigtail è composto da due parti: connettore e fibra ottica tipo tight. Queste due parti devono essere connesse dal produttore e testate in modo da essere pronte per la connessione finale.

##### *Caratteristiche meccaniche ed ottiche del connettore*

Materiale della ferula: Zirconia (ZrO<sub>2</sub>);

Materiale esterno: Plastica;

Insertion loss: < 0,15 dB;

Attenuazione dopo la connessione: < 0,25 dB;

Cicli di connessione: 1000 / dopo 1000 è possibile un incremento dell'attenuazione di ≤0,20 dB;

Range di Temperatura: -10°C a +65°C;

##### *Caratteristiche meccaniche ed ottiche della fibra ottica*

Peso: 0,7 kg/km;

Range di Temperatura: -10°C a +65°C;

Trazione: 3 N;

Resistenza allo schiacciamento: 0,1 N/mm - 9/125;

Attenuazione massima a 1310: nm 0,38 dB / km;

Attenuazione massima a 1550: nm 0,23 dB / km;

Cut-off wavelength (frequenza di taglio):  $\leq 1260$  nm.

### **8.7 Bretelle Ottiche**

Le bretelle in fibra ottica dovranno essere utilizzate per il collegamento tra la dorsale ottica, a partire dai permutatori, ed i permutatori lato utente. Esse consisteranno in due fibre biterminate, tamponate e ad indice graduato, con anima da 9 micrometri e rivestimento da 125 micrometri, lunghe m 2.

Il rivestimento della fibra ottica dovrà essere coperto da filato aramidico e da una guaina di PVC Low Smoke Zero Halogen (LSZH) non propagante l'incendio.

Le bretelle a fibre ottiche termineranno con spine di connettori LC a entrambe le estremità e dovranno essere conformi alle seguenti specifiche:

- raggio di curvatura minimo: 2,54 cm;
- temperatura di funzionamento: da -20 °C a +70 °C;
- perdita: 0,4 dB per connettore accoppiato;
- larghezza di banda minima: 200 MHz/Km a 850 nm - 500 MHz/Km a 1310 nm.

### **8.8 Armadio stradale a due vani**

L'armadio stradale da fornire in opera deve essere in vetroresina, per trasmissione dati, di dimensioni minime di 685x940x460mm e grado di protezione IP 55. Composto da 2 (due) vani ed avere le seguenti caratteristiche:

- 1 vano per ospitare le apparecchiature e zoccolo integrato in unica struttura;
- porta piena, completa di chiusura azionabile con serratura di sicurezza a scomparsa a cifratura unica;
- montanti da 19";
- cerniere esterne non accessibili in acciaio inox;
- piastra di fondo in bachelite;
- pannello alimentazione con 6 prese schuko bipasso ed interruttore magnetotermico differenziale 4,5kA - 16 A - 0,03 con riarmo automatico;
  
- coppia ventole di raffreddamento;
- accessori di completamento.

L'installazione comprende la realizzazione di adeguato basamento in CLS e la fornitura in opera di puntazza di messa a terra costituita da profilato a croce di acciaio zincato della sezione 50x50x5mm della lunghezza di 2m, relativo cavo di messa a terra.

### **8.9 Armadio da esterno 1 vano**

Quadro cieco in vetroresina per la trasmissione dati delle dimensioni minime: 600x400x210 mm (LxPxH) grado di protezione IP66, chiusura con chiave di sicurezza su 3 punti, n°1 pannello alimentazione munito di interruttore differenziale magnetotermico 2x16A e n°6 prese universali, piastra di fondo, n°1 coppia di ventole di raffreddamento e accessori di completamento.

### **8.10 Cassetto stagno**

Cassetto stagno in vetroresina per contenimento arrivo linea e contatore monofase, adatto per installazione su palina con sostegno tubolare, comprensivo di palina composto da:

- cassetto in vetroresina delle dimensioni di 420x230x211 mm;
- sportello apribile a 180°;
- attacco per palina del diametro di 120 mm;
- piastra di fondo e serratura.

### **8.11 Alimentazione elettrica rack**

Come indicato precedentemente, i nuovi rack potranno essere alimentati o attraverso una nuova fornitura di energia elettrica o attraverso un'utenza elettrica comunale esistente (illuminazione pubblica, semaforo, etc).

Nel primo caso (nuova utenza) dovrà essere prevista la fornitura e posa in opera di n°1 interruttore automatico magnetotermico differenziale bipolare a riarmo automatico, 4,5kA, 16 A, 0,03 A, nella carpenteria contenente il misuratore di energia (carpenteria a carico dell'Appaltatore); nel secondo caso, un interruttore delle caratteristiche sopraindicate dovrà essere previsto nel quadro elettrico esistente.

Il cavo di alimentazione elettrica – previsto tra l'interruttore di cui sopra ed il rack - deve essere di tipo flessibile a tre conduttori da 3 x 2,5 mm<sup>2</sup>, isolato con gomma sottoguaina di PVC, non propagante l'incendio e a ridotta emissione di gas corrosivi, conformi alla norma CEI, tipo FG16(O)R - 0,6/1 Kv.

### **8.12 Tubo corrugato per telecomunicazioni**

Tubo corrugato per telecomunicazioni con marcatura CE a doppia parete in HDPE autoestinguente adatto per la protezione/contenimento di fibra ottica conforme alla normativa CEI EN 61386-24 (ex CEI EN 50086-2-4/A1-CEI 23-46; V1), resistente allo schiacciamento 450 N in rotoli da 50 m del diametro di 90 mm, comprensivo di manicotti di collegamento. Temperature d'utilizzo: da -50°C a +60°C

### **8.13 Canalizzazioni in vetroresina**

Canalina "a omega" in barre da mt. 3, per protezione meccanica discesa cavi esterni, in vetroresina ottenuta con il procedimento della pultrusione, del diametro interno minimo 44mm, comprensiva di staffe o bandelle metalliche in acciaio zincato e accessori di completamento per fissaggio a muro o palo. Caratteristiche: resina poliestere rinforzata con fibra di vetro (Vetroresina) di colore grigio; resistenza alla fiamma, secondo prescrizioni ASTM D-635: < 240 secondi; grado di protezione all'urto IK 10 secondo CEI EN 62262.

#### **8.14 Pozzetto 40x40**

Il pozzetto da fornire in opera dovrà essere di tipo prefabbricato in calcestruzzo ad elementi componibili, allo scopo di assicurare:

- l'alloggiamento alle muffole per la giunzione dei cavi;
- le scorte di cavo;
- facilitare le operazioni di posa cavi (cambio quota e direzione);
- consentire un agevole intervento di manutenzione.

Il pozzetto dovrà essere di misura 40x40x40 cm comprensivo di telaio e chiusino in ghisa sferoidale, Classe D 400, carico di rottura 400 KN.

#### **8.15 Pozzetto 80x80**

Il pozzetto da fornire in opera dovrà essere di tipo prefabbricato in calcestruzzo ad elementi componibili, allo scopo di assicurare:

- l'alloggiamento alle muffole per la giunzione dei cavi;
- le scorte di cavo;
- facilitare le operazioni di posa cavi (cambio quota e direzione);
- consentire un agevole intervento di manutenzione.

Il pozzetto dovrà essere di misura 80x80x80 cm comprensivo di telaio e chiusino in ghisa sferoidale, Classe D 400, carico di rottura 400 KN.

#### **8.16 Tesata attraversamento strada**

La tesata deve essere realizzata con fune di acciaio da Ø8 mm per sostegno cavi in fibra ottica su attraversamenti stradali o da palo a palo, compreso: tenditori, redance, morsetti in numero non inferiore a tre per capo, quota parte di occhiello in tondo di acciaio zincato tipo a tassello Ø 16 mm per fissaggio a parete le necessarie opere edili, fascette metalliche ed accessori di completamento.

#### **8.17 Tesata su prospetto**

La tesata deve essere realizzata con fune di acciaio da Ø6 mm per sostegno cavi fibra ottica per stesura lungo la parete, con andamento adeguato al tipo di prospetto, compreso: tenditori, redance, morsetti in numero non inferiore a tre per capo, occhiello in tondo di acciaio zincato tipo a tassello Ø16mm per fissaggio a parete le necessarie opere edili, fascette metalliche ed accessori di completamento.

#### **8.18 Punta messa a terra**

Realizzata con profilato a croce di acciaio zincato della sezione 50x50x5 mm della lunghezza di 2 m.

#### **8.19 Armadio da interno**

L'armadio rack a pavimento da 42 HE per server da 19", delle dimensioni di 600x1000x2000 mm (LxPxH) comprensivo di: montanti per l'ancoraggio degli apparati, piede di livellamento rack, pannelli laterali asportabili, binari regolabili per montatura verticale, chiavi di sicurezza, porta anteriore e posteriore suddivise in due ante perforate, base e tetto dotati di passaggio cavi, hardware per alloggiamento, pannello di

alimentazione completo di 12 prese da universali da 230 V e un interruttore magnetotermico da 16 A - 250 V - 3 KA.

#### **8.20 Telecamera multiottica – tipo Axis Q6010-E 50 Hz**

Telecamera panoramica a 360° con comandi PTZ con possibilità di sostituzione dell'obiettivo originale con uno da 6 o 16 mm. Adatta per l'installazione a palo o muro con le seguenti caratteristiche:

**Sensore immagini RGB CMOS Progressive scan da 4 x 1/2,8" 2 MP**

**Lente** Messa a fuoco fissa, diaframma fisso, F2.0, lunghezza focale:

1,37 mm

Campo visivo orizzontale in modalità predefinita (4:3) 113°

Campo visivo orizzontale (16:9) 152°

Campo visivo verticale (4:3 e 16:9) 85°

**Sensibilità alla luce**

Colore: 0,3 lux, F2.0

**Tempo di otturazione**

da 1/45500 s a 4 s

PTZ Gatekeeper remoto, comandi PTZ

**Compressione video**

H.264 (MPEG-4 Parte 10/AVC) - Profili di base, principale ed elevato Motion JPEG

**Risoluzioni Obiettivi originali:**

4 da 1280x720 (HDTV 720p) a 320x180

Predefinito: 960x720

Vista QuadView: da 1920x1440 (4:3) a 320x180

**Obiettivi opzionali:**

4 da 1920x1080 (HDTV 1080p) a 480x270; Predefinito: 960x720

**Frequenza fotogrammi**

Fino a 25/30 fps (50/60 Hz) con 720p

Fino a 12,5/15 fps (50/60 Hz) con 1080p

**Streaming video** Possibilità di trasmettere più flussi H.264 e Motion JPEG configurabili singolarmente

Velocità in fotogrammi e larghezza di banda regolabili MBR H.264

**Impostazioni immagine**

Risoluzione, compressione, intensità colore, luminosità, nitidezza, contrasto, bilanciamento del bianco, valore di esposizione, controllo esposizione, compensazione automatica della retroilluminazione, zone di esposizione, messa a fuoco precisa otturatore e guadagno in condizioni di scarsa e normale illuminazione, privacy mask (al massimo 4 per canale)

**Sicurezza di rete** Protezione con password, filtro indirizzi IP, HTTPSc crittografia, IEEE 802.1Xc controllo degli accessi di rete, autenticazione digest, registro degli accessi utente, gestione certificati centralizzata

**Protocolli compatibili**

IPv4/v6, HTTP, HTTPSc, SSL/TLS, QoS Layer 3 DiffServ, FTP, CIFS/SMB, SMTP, Bonjour, UPnP, SNMP v1/v2c/v3(MIB-II), DNS, DynDNS, NTP, RTSP, RTP, SFTP, TCP, SFTP, IGMP, RTCP, ICMP, DHCP, ARP, SOCKS, SSH

**Interfaccia di programmazione dell'applicazione (API)**

API aperte per l'integrazione di software, comprese VAPIX®

ONVIF® Profile S e G, specifiche disponibili all'indirizzo

[www.onvif.org](http://www.onvif.org)

**Video Analisi** Rilevamento di oggetti in movimento nel video, allarme antimanomissione attivo, archiviazione su dispositivi edge, rilevamento urti

**Eventi scatenanti** Rilevatori: accesso al flusso dal vivo, rilevamento urti, antimanomissione

Hardware: ventola, rete, temperatura

Segnale di ingresso: attivazione manuale, ingresso virtuale

Memorizzazione: interruzione, registrazione

**Azioni dell'evento**

Caricamento di file tramite FTP, HTTP, HTTPS, condivisione di rete ed email

Notifica tramite email, HTTP, HTTPS e TCP

Registrazione di video su dispositivi edge

Buffer video pre/post allarme

Testo sovrapposto

**Streaming dati** Dati eventi

**Strumenti ausiliari all'installazione integrati**

Contatore di pixel

**Alloggiamento** Cupola in alluminio pressofuso e policarbonato di classe IP66 e NEMA 4X

**Sostenibilità** Senza PVC

**Memoria** RAM da 1 GB, flash da 256 MB

**Alimentazione High PoE con 1 porta:** 100-240 V CA, max 60 W

Consumo telecamera: tipico 8 W, max 18 W

**Connettori** RJ45 10BASE-T/100BASE-TX/1000BASE-T PoE

Porta RJ45 10BASE-T/100BASE-TX Q60-E

Porta di servizio RJ45 10BASE-T/100BASE-TX Service port

**Storage** Supporto per scheda di memoria SD/SDHC/SDXC

Supporto per la registrazione su dispositivo NAS (Network Attached Storage) dedicato

**Condizioni di funzionamento**

Da -30° C a 50° C (da -22 °F a 122 °F)

Temperatura massima (intermittente): 60° C

Umidità relativa compresa tra il 10% e il 100% (con condensa)

**Condizioni di immagazzinaggio**

Da -40 °C a 65 °C (da -40 °F a 149 °F)

**Approvazioni EMC**

EN 55032 Classe A, EN 55024, IEC 62236-4, EN 61000-6-1, EN 61000-6-2, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 50121-4, FCC Parte 15 Sottosezione B Classe A, ICES-003 Classe A, VCCI Classe A, ITE, RCM AS/NZS CISPR 22 Classe A, KCC KN22 Classe A, KN24

**Sicurezza**

IEC/EN/UL 60950-1, IEC/EN/UL 60950-22

**Ambiente**

EN 50581, IEC/EN 60529 IP66, IEC/EN 62262 IK10, NEMA 250 Tipo 4X, IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-6, IEC 60068-2-14, IEC 60068-2-27, IEC 60721-4-3 Classe 4K3, 4M3

### **8.21 Telecamera PTZ – Tipo AXIS Q6075-E 50Hz**

Telecamera a cupola PTZ di fascia alta, pronta per l'uso in ambienti esterni con HDTV 1080p, zoom ottico 32x e con funzione pan/tilt veloce e precisa per una copertura ad ampio raggio e sorveglianza dettagliata a grandi distanze. Elevato livello di sensibilità e funzione per le riprese diurne/notturne. La telecamera deve poter essere comandata automaticamente su 256 posizioni prestabilite utilizzando giri di ronda. La funzione Arctic Temperature Control garantisce un avvio sicuro in condizioni di freddo intenso. Funzione di rilevamento urti, sbrinamento automatico e analisi video integrata come compensazione luci, oggetto rimosso, rilevamento entrata/uscita, rilevamento automatico e Active gatekeeper.

- HDTV 1080p e zoom ottico 32x
- Tecnologia per requisiti di larghezza di banda e spazio di archiviazione ridotti
- Analisi video integrata
- Arctic Temperature Control
- Resistente agli atti vandalici

#### **Sensore immagini**

CMOS Progressive Scan da 1/2,8"

#### **Lente**

4,44 - 142,6 mm, F1.6 - 4.41

Campo visivo orizzontale: 62.8°–2.23°

Campo visivo verticale: 36.8°–1.3°

Messa a fuoco automatica, diaframma automatico

#### **Day & night**

Filtro IR rimovibile automaticamente

#### **Illuminazione minima**

Colore: 0,3 lux a 30 IRE F1.6

B/N: 0,03 lux a 30 IRE F1.6

Colore: 0,5 lux a 50 IRE F1.6

B/N: 0,04 lux a 50 IRE F1.6

#### **Tempo di otturazione**

Da 1/33000 s a 1/3 s con 50 Hz

Da 1/33000 s a 1/4 s con 60 Hz

#### **PTZ**

Panoramica: 360° senza interruzioni, 0,05° - 450°/s

Inclinazione: 220°, 0,05°-450°/s

zoom ottico 32x e zoom digitale 12x, complessivamente pari a 384x

E-flip, 256 posizioni preimpostate, registrazione del tour, giro di ronda, coda di controllo, indicazione della direzione a video, imposta nuova rotazione 0°, velocità zoom regolabile

#### **Compressione video**

H.264 (MPEG-4 Parte 10/AVC) Profili di base, principale ed elevato

Motion JPEG

## **Risoluzioni**

HDTV 1080p da 1920x1080 a 320x180

HDTV 720p da 1280x720 a 320x180

## **Frequenza fotogrammi**

Fino a 50/60 fps (50/60 Hz) in HDTV 720p

Fino a 25/30 fps (50/60 Hz) in HDTV 1080p

## **Streaming video**

Possibilità di trasmettere più flussi H.264 e Motion JPEG configurabili singolarmente

Tecnologia per requisiti di larghezza di banda e spazio di archiviazione ridotti

Velocità in fotogrammi e larghezza di banda regolabili

VBR/MBR H.264

## **Impostazioni immagine**

tempo di shutter manuale, compressione, colore, luminosità, nitidezza, bilanciamento del bianco, zone di esposizione, sintonizzazione precisa in condizioni di bassa luminosità, rotazione: 0°, 180°, sovrapposizione testo e immagine, 32 singole privacy mask 3D, congelamento immagine in PTZ, sbrinamento automatico, compensazione luci.

Wide Dynamic Range (WDR): Fino a 120 dB a seconda della scena, compensazione luci

## **Sicurezza**

Protezione mediante password, filtro indirizzi IP, crittografia HTTPS, controllo degli accessi di rete IEEE 802.1X, autenticazione digest, registro degli accessi utente, gestione certificati centralizzata, protezione ritardo forza bruta

## **Protocolli compatibili**

IPv4, IPv6 USGv6, HTTP, HTTPS, SSL/TLS, QoS Layer 3 DiffServ, FTP, CIFS/SMB, SMTP, Bonjour, UPnP, SNMP v1/v2c/v3 (MIB-II), DNS, DynDNS, NTP, RTSP, RTP, SRTP, SFTP, TCP, UDP, IGMP, RTCP, ICMP, DHCP, ARP, SOCKS, SSH, NTCIP, LLDP

## **Interfaccia di programmazione dell'applicazione (API)**

API aperta per integrazione software

Profilo S di ONVIF® e Profilo G di ONVIF®, specifica disponibile all'indirizzo [onvif.org](http://onvif.org)

## **Video Analisi**

Incluso

rilevamento di oggetti in movimento nel video, rilevamento automatico, Active

Gatekeeper, protezione perimetrale, protezione da oggetti in movimento

Analisi di base (da non confrontare con analisi di terze parti): oggetto rimosso, rilevatore entrata/uscita, rilevatore recinzione, contatore oggetti

Compensazione luci

Supportati

Supporto per l'installazione di applicazioni di terze parti.

## **Eventi scatenanti**

Rilevatori: accesso al flusso dal vivo, rilevamento di oggetti in movimento nel video, rilevamento urti

Oggetto rimosso, rilevatore entrata/uscita, rilevatore recinzione, contatore oggetti

Hardware: ventola, rete, temperatura, apertura alloggiamento

PTZ: rilevamento automatico, errore, spostamento, pronto, preimpostazione raggiunta

Archiviazione: interruzione, registrazione

Sistema: pronto all'uso

Orario: ricorrenza, pianificazione di utilizzo

Segnale di ingresso: attivazione manuale, ingresso virtuale

#### **Azioni dell'evento**

Modalità diurna/notturna, testo sovrapposto, registrazione di video per edge storage, buffer video pre/post allarme, invio di trap SNMP

PTZ: preset PTZ, avvio/arresto giri di ronda

Caricamento dei file tramite FTP, SFTP, HTTP, HTTPS condivisione di rete ed e-mail

Invio di notifiche tramite e-mail, HTTP, HTTPS e TCP

#### **Streaming dati**

Dati eventi

#### **Strumenti ausiliari all'installazione integrati**

Contatore di pixel

#### **Alloggiamento**

Classe IP66-, IP67-, NEMA 4X- e IK10

Alloggiamento in metallo (alluminio), cupola trasparente in policarbonato (PC), parasole (PC/ASA)

#### **Sostenibilità**

Senza PVC

#### **Memoria**

RAM da 512 MB, Flash da 256 MB

#### **Alimentazione**

Midspan High PoE a 1 porta: 100-240 V CA, max 74 W

Consumo telecamera: tipico 16 W, max 60 W

#### **Connettori**

RJ45 10BASE-T/100BASE-TX PoE, connettore push-pull RJ45 (IP66) incluso

#### **Storage**

Supporto per scheda di memoria SD/SDHC/SDXC

Supporto per codifica scheda di memoria

Supporto per la registrazione su NAS (Network Attached Storage)

#### **Condizioni di funzionamento**

Con 30 W midspan: Da -20 °C a 50 °C (da -4 °F a 122 °F)

Con midspan da 60 W: da -50 °C a 50 °C

Temperatura massima (intermittente): 60 °C (140 °F)

Arctic Temperature Control: avvio fino a -40 °C

Umidità relativa compresa tra 10% e 100% (con condensa)

#### **Condizioni di immagazzinaggio**

Da -40 °C a 65 °C

#### **Approvazioni**

EMC

EN 55022 Classe A, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 61000-6-1, EN 61000-6-2, EN 55024, FCC Parte 15 Sottosezione B Classe A, ICES-003 Classe A, VCCI Classe A, RCM AS/NZS CISPR 22 Classe A, KCC KN32 Classe A, KN35

Sicurezza

IEC/EN/UL 60950-1

IEC/EN/UL 60950-22

Ambiente

EN 50121-4, IEC 62236-4, IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-6, IEC 60068-2-14, IEC 60068-2-27, NEMA 250 Tipo 4X

IEC/EN 60529 IP66

IEC 60721-4-3, IEC 60068-2-30, IEC 60068-2-60, IEC 60068-2-78, NEMA TS-2-2003 v02.06, Sottosezione 2.2.7, 2.2.8, 2.2.9; IEC 62262 IK10, ISO 4892-2

Rete

NIST SP500-267

Midspan: EN 60950-1, GS, UL, cUL, CE, FCC, VCCI, CB, KCC, UL-AR

## **8.22 Telecamera – tipo Axis Q3617-VE**

Telecamera a cupola fissa con sensore da 1/1,8" e capacità di elaborare le immagini ad alte prestazioni; supporta WDR - Forensic Capture con una qualità d'immagine ottimale in condizioni di luce difficili. Qualità video di 4 MP a 30 fps con WDR oppure di 6 MP a 20 fps con WDR disabilitato. Telecamera di rete con PTRZ (Pan/Tilt/Roll/Zoom) remoto, dotata di stabilizzatore elettronico dell'immagine:

### **Sensore immagini**

RGB CMOS Progressive Scan da 1/1,8"

### **Lente**

Varifocale, 4,1 – 9 mm, F1.6

Campo visivo orizzontale: Modalità 6 MP: 101° – 46°, 4 MP Modalità 16:9: 90°–41°

Campo visivo verticale: Modalità 6 MP: 66° – 30°, 4 MP Modalità 16:9: 49°–23°

Zoom e messa a fuoco remoti, controllo P-Iris, correzione IR

### **Day & night**

Filtro IR rimovibile automaticamente

### **Illuminazione minima**

Colore: 0,15 lux a 50 IRE, F1.6; B/N: 0,03 lux a 50 IRE, F1.6

Tempo di otturazione

Da 1/100000 s a 2 s

### **Regolazione angolazione telecamera**

Pan 370°

Inclinazione +/- 81°

Roll +/- 110°

### **Compressione video**

H.264 (MPEG-4 Parte 10/AVC), profili baseline, principale ed elevato

Motion JPEG

### **Risoluzioni**

Da 3072x2048 a 160x90

### **Frequenza fotogrammi**

A 4 MP 16:9 (2720x1536) o 4:3 (2304x1728) con WDR: 25/30 fps con frequenza linea di alimentazione da 50/60 Hz

A 6 MP (3072x2048) senza WDR: 20 fps

### **Streaming video**

Possibilità di trasmettere più flussi H.264 e Motion JPEG configurabili singolarmente  
Velocità in fotogrammi e larghezza di banda regolabili

VBR/MBR H.264

### **Streaming multi-vista**

Fino a 4 aree di visione ritagliate singolarmente

### **Impostazioni immagine**

Compressione, colore, luminosità, nitidezza, contrasto, bilanciamento del bianco, controllo dell'esposizione, zona di esposizione, riduzione del rumore, sintonizzazione precisa in condizioni di bassa luminosità, rotazione: 0°, 90°, 180°, 270° incluso formato corridoio, sovrapposizione testo e immagine, privacy mask, specularità delle immagini, stabilizzatore elettronico dell'immagine, correzione dell'effetto barile

WDR – Forensic Capture: fino a 115 dB a seconda della scena

### **PTZ**

zoom ottico 2,2x e zoom digitale 2x

PTZ digitale

Zoom ottico e posizioni predefinite per la funzionalità PTZ digitale.

### **Sicurezza**

Protezione mediante password, filtro indirizzi IP, crittografia HTTPS, controllo degli accessi di rete IEEE 802.1X, autenticazione digest, registro degli accessi utente, gestione certificati centralizzata, protezione ritardo forza bruta

### **Protocolli compatibili**

IPv4, IPv6 USGv6, HTTP, HTTPS, SSL/TLS, QoS Layer 3 DiffServ, FTP, CIFS/SMB, SMTP, Bonjour, UPnP, SNMP v1/v2c/v3 (MIB-II), DNS, DynDNS, NTP, RTSP, RTP, SFTP, SRTP, TCP, UDP, IGMP, RTCP, ICMP, DHCP, ARP, SOCKS, SSH, LLDP

### **Interfaccia di programmazione dell'applicazione (API)**

API aperte per l'integrazione di software

Profilo S di ONVIF®, Profilo G di ONVIF® e Profilo T di ONVIF®, specifiche disponibili all'indirizzo [onvif.org](http://onvif.org)

### **Video Analisi**

Inclusi

rilevamento di oggetti in movimento nel video, protezione perimetrale, protezione da oggetti in movimento, allarme anti-manomissione attivo

Supportati

protezione perimetrale, autotracking digitale, protezione da circolazione sospetta

Supporto per l'installazione di applicazioni di terze parti.

### **Eventi scatenanti**

Analisi, eventi edge storage, rilevamento urti

### **Azioni dell'evento**

Registrazione video: scheda di memoria e condivisione di rete

Caricamento di immagini o clip video: FTP, SFTP, HTTP, HTTPS, condivisione di rete ed e-mail

Buffer video pre/post allarme o buffer immagini per la registrazione o il caricamento

Notifica: e-mail, HTTP, HTTPS, TCP e trap SNMP

Sovrapposizione testo, preimpostazione PTZ zoom o digitale

### **Streaming dati**

Dati evento

### Strumenti ausiliari all'installazione integrati

Pan/Tilt/Roll: progettato per sopportare fino a 200 cicli completi. Rotazione automatica, zoom remoto, messa a fuoco remota, contatore di pixel

### Alloggiamento

Custodia IK10 di alluminio resistente agli urti di classe IP66, IP67, IP6K9K e NEMA-4X con cupola in policarbonato, base in alluminio e membrana deumidificante

Colore: Bianco NCS S 1002-B

### Montaggio

Staffa di montaggio con fori per le scatole di giunzione (unità doppia, unità singola e ottagonale da 4") e per il montaggio a soffitto o a parete

Ingressi laterale tubo protettivo 3/4" (M25)

### Sostenibilità

Senza PVC

### Memoria

RAM da 1 GB, flash da 256 MB

### Alimentazione

Power over Ethernet (PoE) IEEE 802.3af/802.3at Tipo 1 Classe 3

Tipico 6,1 W, max. 11,4 W

### Connettori

RJ45 schermato per 10BASE-T/100BASE-TX PoE

### Storage

Supporto per scheda di memoria microSD/microSDHC/microSDXC

Supporto per codifica scheda di memoria

Supporto per la registrazione su NAS (Network Attached Storage)

### Condizioni di funzionamento

da -40 °C a 60 °C

Umidità relativa compresa tra 10% e 100% (con condensa)

### Condizioni di immagazzinaggio

Da -40 °C a 65 °C)

### Approvazioni

EMC

EN 55022 Classe B, EN 50121-4, IEC 62236-4, EN 55024, EN 61000-6-1, EN 61000-6-2, FCC Parte 15 Sottosezione B Classe B, ICES-003 Classe B, VCCI Classe B, RCM AS/NZS CISPR 22 Classe B, KCC KN32 Classe B, KN35

Sicurezza

IEC/EN/UL 60950-22

Ambiente

IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-6, IEC 60068-2-14, IEC 60068-2-27, IEC 60068-2-78, IEC/EN 60529 IP66/67, ISO 20653 IP6K9K, NEMA 250 Tipo 4X, IEC/EN 62262 IK10

Rete

NIST SP500-267

## **8.23 Telecamera a cupola fissa (tipo Axis P3247-LVE)**

Telecamera a cupola fissa da 5MP adatta ad ambienti esterni in qualsiasi condizione di illuminazione. Obiettivo varifocale e zoom e messa a fuoco remoti. Dotata di Forensic

WDR per gestire scene con forti variazioni di luce, tecnologia Lightfinder nonché illuminazione IR integrata con OptimizedIR, questa telecamera versatile fornisce una qualità video eccezionale in qualsiasi condizione di illuminazione. Resistente agli atti vandalici è classificata IK10. Caratteristiche tecniche:

**Sensore immagini RGB CMOS Progressive Scan da 1/2,5"**

**Lente Varifocale, 3,5 -10 mm, F1.7**

**Campo visivo orizzontale: 100°-38°**

**Campo visivo verticale: 51°-22°**

**Zoom e messa a fuoco remoti, controllo P-Iris, correzione IR**

**Day & night Filtro IR rimovibile automaticamente**

**Illuminazione minima**

**Colore: 0,18 lux a 50 IRE, F1.7**

**B/N: 0,04 lux F1.7 a 50 IRE, 0 lux con illuminazione IR attiva**

**Tempo di otturazione da 1/62500 s a 2 s**

**Regolazione angolazione telecamera**

**Panoramica ±180°, inclinazione da -40 a +75°, rotazione ±95°**

**Compressione video**

**H.264 (MPEG-4 Parte 10/AVC) Profili baseline, principale ed**

**Elevato Motion JPEG**

**Risoluzioni Da 3072x1728 a 160x90**

**Frequenza fotogrammi**

**25/30 fps con frequenza linea di alimentazione da 50/60 Hz**

**Streaming video** Possibilità di trasmettere più flussi H.264 e Motion JPEG

configurabili singolarmente

Velocità in fotogrammi e larghezza di banda regolabili

VBR/MBR H.264

**Streaming multi-vista**

8 aree di visione ritagliate singolarmente.

PTZ PTZ digitale, posizioni preimpostate

**Impostazioni immagine**

Compressione, Colore, Luminosità, Nitidezza, Contrasto,

Contrasto locale, Bilanciamento del bianco, Controllo esposizione

(incluso il controllo automatico del guadagno), Zone di esposizione, Sintonizzazione

precisa in condizioni di bassa luminosità, Forensic WDR: fino a 120 dB a seconda della

scena, sovrapposizione testo e immagini, specularità delle immagini, privacy mask

Rotazione: 0°, 90°, 180°, 270°, incluso formato corridoio

**Sicurezza Rete** Protezione mediante password, filtro indirizzi IP, HTTPSa

Crittografia, IEEE 802.1Xa, controllo degli accessi di rete, autenticazione digest, registro

degli accessi utente, gestione certificati centralizzata, protezione ritardo forza bruta

**Protocolli compatibili** IPv4, IPv6 USGv6, HTTP, HTTPSa, SSL/TLSa, QoS Layer 3

DiffServ, FTP, SFTP, CIFS/SMB, SMTP, Bonjour, UPnP, SNMP v1/v2c/v3

(MIB-II), DNS, DynDNS, NTP, RTSP, RTP, SRTP, TCP, UDP, IGMP, RTCP, ICMP,

DHCP, ARP, SOCKS, SSH, LLDP

**Interfaccia di programmazione dell'applicazione (API)**

API aperta per l'integrazione di software, compresi VAPIX®

Profilo G di ONVIF®, Profilo S di ONVIF® e Profilo T di ONVIF®,  
specifiche disponibili all'indirizzo onvif.org

**Video Analisi** Video Motion Detection, allarme antimanomissione attivo

Eventi scatenanti Analisi, eventi edge storage, ingressi virtuali tramite API

**Azioni dell'evento** Registrazione video: scheda di memoria e condivisione di rete

Caricamento di immagini o clip video: FTP, SFTP, HTTP, HTTPS, condivisione di rete ed e-mail, Buffer video pre/post allarme o buffer immagini per la registrazione o il caricamento

Notifica: e-mail, HTTP, HTTPS, TCP e trap SNMP, Sovrapposizione testo, attivazione/disattivazione illuminazione IR

**Streaming dati** Dati eventi

**Strumenti ausiliari all'installazione integrati** Zoom remoto, messa a fuoco remota, contatore di pixel

**Alloggiamento** Classificazione IP66 e NEMA 4X, custodia IK10 resistente agli urti con cupola con rivestimento resistente e membrana deumidificante Elettronica incapsulata e viti anticaduta Colore: bianco NCS S 1002-B

**Montaggio** Staffa di montaggio con fori per le scatole di giunzione (unità doppia, unità singola e ottagonale da 4") e per il montaggio a soffitto o a parete, Filettatura vite treppiede di ¼"-20 UNC

**Sostenibilità** Senza PVC

**Memoria RAM** da 1 GB, flash da 512 MB

**Alimentazione** Power over Ethernet (PoE) IEEE 802.3af/802.3at Tipo 1 Classe 3, max 11,5 W, tipico 8,4 W

**Connettori** RJ45 10BASE-T/100BASE-TX PoE

**Illuminazione IR** OptimizedIR con LED IR da 850 nm ad elevata efficienza energetica e di lunga durata. Ampiezza del raggio 30 m o maggiore a seconda della scena

**Storage** Supporto per scheda di memoria microSD/microSDHC/microSDXC

Crittografia della scheda di memoria Supporto per la registrazione su NAS (Network Attached Storage)

**Condizioni di funzionamento**

Da -40 °C a 50 °C, Avvio: Da -30 °C a 50 °C, Temperat. massima (intermittente): 55 °C

Umidità relativa compresa tra 10 e 100% (con condensa)

**Condizioni di immagazzinaggio** Da -40 °C a 65 °C

**Approvazioni EMC**

EN 55032 Classe B, EN 50121-4, IEC 62236-4, EN 55024, EN 61000-6-1, EN 61000-6-2,

FCC Parte 15 Sottosezione B Classe A e B, ICES-003 Classe B, VCCI Classe B, RCM AS/NZS CISPR 22 Classe B, KCC KN32 Classe B, KN35

**Sicurezza**

IEC/EN/UL 60950-1, IEC/EN/UL 60950-22, IEC/EN 62471, IS 13252

**Ambiente**

IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-14 IEC 60068-2-6 (vibrazione), IEC 60068-2-27 (urto), IEC 60068-2-30, IEC 60068-2-78, IEC/EN 60529 IP66, NEMA 250

Tipo 4X, IEC/EN 62262 IK10

Rete NIST SP500-267

#### 8.24 *Dispositivo di protezione contro le sovratensioni*

Per le telecamere multiottiche con PTZ dovrà essere fornito in opera il dispositivo di protezione tipo Axis T8061.

#### 8.25 *Licenze per piattaforma sw*

Si dovrà fornire e configurare sulla piattaforma software (questa da non fornire) le licenze indicate nel computo metrico:

licenza dispositivo per Milestone VMS XProtect Corporate, comprensiva della gestione completa del device con incluso 3 anni di supporto per aggiornamenti di release.

#### 8.26 *Access Point*

Per omogeneità con gli apparati attivi esistenti all'interno dell'Ente e per poter integrare nel software di gestione attualmente in uso (Omnivista Alcatel/Aruba) in modo naturale e performante le nuove forniture si rende necessario installare access point Aruba AP-365 Outdoor Wireless Access Point integrated antennas, AC Power over Ethernet (PoE): 48 Vdc (nominal) 802.3at-compliant source, completo di accessori e staffe per montaggio palo/muro.

#### 8.27 *Apparati di rete*

Per omogeneità con gli apparati attivi esistenti all'interno dell'Ente e per poter integrare nel software di gestione attualmente in uso (Omnivista Alcatel) in modo naturale e performante le nuove forniture si rende necessario installare switch Alcatel.

#### Apparati switch per rack stradali

Omniswitch modello OS6450-P10	OS6450-P10	OS6450-P10 Gigabit o equivalente, Ethernet standalone chassis provides 8 PoE RJ-45 10/100/1000 BaseT, 2 SFP/RJ-45 10/100/1000 BaseT or 100/1000 BaseX combo and 2 SFP Gigabit uplinks ports. 1U by 1/2 rack form factor, internal AC power supply (120W PoE budget), fan less. Includes power cord, manuals/software access cards, RJ-45 to DB-9 adaptors and rubber tabletop feet. Includes: stack cable 60 cm	35
1000Base LX Gigabit Ethernet Transceivers (SFP+ MSA)	SFP-GIG-LX	1000Base LX Gigabit optical transceiver SFP (MSA). Supports single mode fiber over 1310nm wavelength nominal) with an LC connector. Typical reach of 10Km on 9/125 µm SMF	40

#### 8.28 *Alimentatore Power over Ethernet*

Alimentatore Midspan PoE+ a una porta, IEEE 802.3at compliant 48VDC/0.6A (30 W).

### **8.29 Ripetitore Power over Ethernet extender**

Il ripetitore Power over Ethernet extender deve essere PoE+ compliant ed essere compatibile con tutte le telecamere di marca Axis. Non deve necessitare di alimentazione aggiuntiva e deve poter garantire la continuità di alimentazione fino a 200 m. Tale dispositivo dovrà essere alloggiato in cassetto stagno delle dimensioni minime di 150x110x70 mm.

### **8.30 Ponte radio**

Fornitura e posa in opera e configurazione (installazione + 2 configurazioni) di ponte radio CPE, tipo Mikrotik RBDiscG-5acD (Mikrotik Disc Lite 5 ac) CPU 716Mhz, 256MB RAM, 1 Gigabit, 802.11ac, 21 dBi antenna gain, 25dBm TX Power, ROS, incluso di adattatore PoE e staffa a muro/palo orientabile.

### **8.31 Interfaccia di rete per centro stella**

Fornitura in opera di scheda di interfaccia di rete Gigabit per Alcatel OS10K che offre 48 porte SFP 1000BaseX. Scheda potenziata è predisposta per MPLS e supporta policies L2, L3 e ACL (Alcatel OS10K-GNI-U48E)

### **8.32 Cartelli segnaletici**

I cartelli da fornire in opera, realizzati con materiali e scritte idonee per installazione in esterno, di misura pari a cm 40x60, da potersi installare sia su palo che su muro, devono riportare il logo del Comune di Genova e la dicitura "Area Video sorvegliata... Comune di Genova" (N.B.: l'esatta dicitura sarà concordata con la Direzione Lavori).

## **9. DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONI**

### **9.1 Certifiche dei cavi a fibre ottiche**

Al termine dovrà essere prodotta la documentazione di collaudo del 100% delle fibre ottiche di ogni cavo.

La documentazione dovrà contenere le seguenti misure effettuate per ogni fibra del cavo:

- diagramma della potenza retrodiffusa;
- lunghezze ottiche dei segmenti;
- attenuazione dei giunti di linea bidirezionale e delle terminazioni;
- attenuazione specifica (dB/km);
- attenuazione totale di sezione con banco ottico.

### **9.2 Certifiche dei cavi UTP**

Al termine dovrà essere prodotta la documentazione di collaudo del 100% di ogni cavo UTP (frequenza 250MHz) con le seguenti misurazioni:

- Lunghezza
- Attenuation
- Impedance
- NEXT
- PS-NEXT

- EL-FEXT
- PS-ELFEXT
- Return Loss
- Delay Skew

### 9.3 Documenti

Al completamento dei lavori dovrà essere rilasciata, in duplice copia, la Documentazione di Rete con files Word, Excel e Autocad su supporto cartaceo ed ottico (entrambi in duplice copia) contenenti:

- Descrizione dell'impianto, planimetrie del tracciato firmate da un tecnico abilitato iscritto all'albo e as built delle permutazioni;
- Descrizione della configurazione;
- Schemi funzionali e descrizione delle apparecchiature;
- Schede documentali e manutentive, di tutti i materiali impiegati;
- Norme di conduzione;
- Elenco dei codici delle parti di ricambio e indirizzi delle Case Costruttrici;
- Operazioni di manutenzione programmate consigliate.

## 10. TERMINI DI CONSEGNA

I lavori avranno una durata massima di **200** giorni naturali successivi e continuativi.

## 11. GARANZIA

### 11.1 Garanzia impianto

L'Appaltatore dovrà fornire garanzia e assistenza sull'intero impianto in modalità Full-Service f.co cliente, con eventuale sostituzione temporanea delle parti guaste inviate in riparazione, di tutta la fornitura effettuata per la durata di almeno 2 (due) anni dalla data del favorevole collaudo.

Nel periodo di garanzia dovranno essere effettuati tutti gli eventuali interventi di manutenzione correttiva richiesti su chiamata.

Tutti gli eventuali interventi in garanzia, che si rendessero necessari saranno resi senza alcun onere aggiuntivo. S'intende compreso nell'offerta ogni onere derivante dalla chiamata e quant'altro costo relativo all'intervento stesso.

In caso d'inadempienza alle disposizioni precedenti verranno applicate le penali previste.

Il Fornitore dovrà inoltre descrivere l'organizzazione dell'assistenza e le procedure di segnalazione intervento.

## 12. COLLAUDI

Il fornitore dovrà notificare per iscritto l'avvenuta installazione e messa in funzione del sistema, che si intenderà testato e controllato, chiedendone il collaudo stesso. Verrà

stilato un verbale d'installazione e messa in funzione e da tale data decorreranno i termini per l'esecuzione del collaudo finale.

Il fornitore dovrà rendersi disponibile per permettere l'adeguato svolgimento delle operazioni di collaudo che il Direttore dei Lavori vorrà effettuare.

Il fornitore dovrà produrre un documento con la descrizione dei passi di collaudo da effettuare con gli esiti relativi e con le eventuali note correttive richieste, nonché gli spazi per le firme dei collaudatori.

Il processo di collaudo si avvarrà di questo documento, ferma restando la libertà del personale incaricato dall'Amministrazione del collaudo di richiedere prove ulteriori.

In caso di esito negativo del collaudo, verrà emesso "verbale di collaudo non superato o parzialmente superato", con le richieste delle modifiche necessarie. In caso di esito positivo verrà emesso invece "verbale di collaudo con esito positivo".

Il Fornitore s'impegna a porre rimedio a proprio esclusivo onere e nel minor tempo possibile a tutti gli inconvenienti e difformità riscontrati, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Genova.

Dalla data di esito positivo del collaudo e relativa redazione del "verbale di collaudo con esito positivo" dell'intero sistema, decorreranno i termini di garanzia dell'intera infrastruttura.

Prima di questa data il fornitore sarà comunque tenuto ad intervenire sul sistema con le stesse modalità offerte per la garanzia a fronte di ogni malfunzionamento o anomalia segnalata.

Durante il periodo intercorrente tra la data di installazione ed il collaudo, il Comune di Genova, potrà condurre tutte le prove ed i test per verificare la congruità, il suo corretto funzionamento e l'aderenza alle specifiche prestazionali e di affidabilità dichiarate in sede d'offerta.

Il fornitore sarà tenuto in questo periodo a correggere senza nulla pretendere ogni malfunzionamento, mancanza o incongruenza riscontrata.

**COMUNE DI GENOVA**  
 Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City  
 Ufficio Rete Cittadina, Telecomunicazioni e Cablaggi

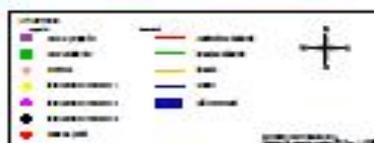
<b>SICUREZZA PERIFERIE</b>	
Lavori a corpo	€ 895.533,60
Oneri sicurezza	€ 45.000,00
Economie	€ 50.000,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 990.533,60</b>
IVA al 10% sui lavori	€ 99.053,36
Spese tecniche, allacci utenze, accertamenti e indagini, spese professionali comprensive di C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. compresa e pubblicità di gara	€ 75.000,00
Imprevisti (I.V.A. compresa)	€ 237.502,37
Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 17.910,67
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO I.V.A.INCLUSA</b>	<b>€ 1.420.000,00</b>

29/11/2021



**COMUNE DI GENOVA**  
 DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SISTEMI DI MONITORAGGIO PER IL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO URBANO IN LE VIE CLASSE E IL QUARTIERE AUTOTRIBUNALI DI GENOVA (BOLOGNETT)





**COMUNE DI GENOVA**  
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SISTEMI DI MONITORAGGIO E PER IL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO URBANO PER  
VIA SORIANO E CAVILLO ALL'INTERNO DI GENOVA PR

Legenda		
	INTELLIGENZA	



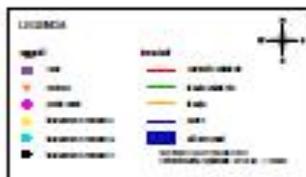
COMUNE DI GENOVA - Direzione Sistemi Informativi  
Ufficio Reti Citta'ine



Il presente documento è riservato ai soli destinatari ed è sottoposto alle condizioni di riservatezza e di confidenzialità di cui è munito.

DATA	VERSIONE	STATO	REVISIONE	REVISIONE	REVISIONE	REVISIONE	REVISIONE

14/01/2019  
V.01





02-12-2021

**DGC-2021-330 INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEI QUARTIERI GENOVESI PER IL CONTROLLO DEGLI ASSEMBRAMENTI, DA ATTUARSI MEDIANTE PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO**

Premesso che:

- con DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 con Delibera del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020 e, successivamente, i termini sono stati estesi al 31 gennaio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 e fino al 31 dicembre 2021, come previsto dall'articolo 1 del D.L. 105/2021(L. 126/2021)

- con il Decreto Legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, in Legge 5 marzo 2020, n. 13 e con il DPCM 04 marzo 2020 e s.m.i. sono state previste varie misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra cui le limitazioni agli assembramenti di persone, la garanzia della distanza di sicurezza interpersonale e l'obbligo di utilizzo di strumenti di protezione individuale;

- l'installazione di telecamere di videosorveglianza nei centri urbani costituisce un valido strumento per monitorare il rispetto delle regole sul distanziamento interpersonale, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, su eventuali situazioni di assembramento;

- la città di Genova dispone di un circuito di telecamere dislocate in diversi luoghi pubblici della città che necessita di implementazioni, ammodernamenti e sostituzioni;

	1° ANNO	2° ANNO
Lavori	435.000,00	435.000,00

Oneri sicurezza	10.000,00	10.000,00
Economie	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>455.000,00</b>	<b>455.000,00</b>
IVA al 22% sui lavori	100.100,00	100.100,00
Spese tecniche, allacci utenze, accertamenti e indagini, spese professionali comprensive di C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. compresa e pubblicità di gara	24.800,00	24.800,00
Imprevisti (I.V.A. compresa)	11.000,00	11.000,00
Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	9.100,00	9.100,00
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO I.V.A. INCLUSA</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>

Ritenuto:

- di finanziare la spesa per la prima annualità dell'Accordo Quadro, anno 2021, di € 600.000,00 mediante fondi propri dell'Ente;

- che gli affidamenti derivanti dall'accordo quadro non superino singolarmente l'importo di euro 100.000,00 e che pertanto l'intervento complessivo di cui sopra non debba essere inserito nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D. Lgs. N. 50/2016

La Giunta

**DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il progetto definitivo, come descritto nei seguenti documenti, allegati al presente provvedimento quali parti integranti:

- relazione tecnico – illustrativa;
- quadro economico;

2) di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 23 comma 4, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, ha attestato che la documentazione tecnica allegata indica esaurientemente le caratteristiche ed i requisiti necessari per questa fase di progettazione;

3) di utilizzare, per la scelta del soggetto cui affidare l'implementazione del sistema di videosorveglianza dell'Ente, la procedura dell'accordo quadro prevista all'art. 54 del D.Lgs 50/2016;

4) di prendere atto, come da allegata attestazione del RUP, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nel - l'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;

5) di approvare il relativo quadro economico redatto ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 207/2010, come previsto all'art. 216, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 suddiviso per le due annualità;

6) di dare atto che la spesa di € 600.000,00 verrà finanziata mediante risorse proprie dell'Ente;

7) di dare atto che, con successivo provvedimento dirigenziale saranno individuate le modalità di scelta del contraente nonché approvati gli elaborati necessari per l'indizione della procedura di gara



COMUNE DI GENOVA

**Installazione di sistemi di videosorveglianza nei quartieri genovesi per il controllo degli assembramenti da attuarsi mediante accordo quadro (1<sup>a</sup> annualità di 2) – anno 2021**

**Progetto definitivo**

**MOGE 20853 - CUP B37H21009100004**

Il sottoscritto Geom. Paolo Pistelli, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento in oggetto (in rappresentanza della Stazione Appaltante), visto il progetto definitivo in oggetto, costituito dagli elaborati:

- Relazione tecnica;
- Quadro economico;

Attesta

Ai sensi dell'art. 23 comma 4 D. Lgs. N. 50/2016, che gli stessi soddisfano le caratteristiche ed i requisiti necessari per la definizione della fase di progettazione in oggetto e che, avuto riguardo al comma 4 dell'art. 216 del medesimo decreto, che rinvia all'emanazione di specifiche norme attuative la definizione dei contenuti della progettazione, contiene gli elementi di cui al Progetto Definitivo ex art. 24 e ss DPR n. 207/2010.

Genova, 29 novembre 2021

Il responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Paolo Pistelli)



COMUNE DI GENOVA

**Installazione di sistemi di videosorveglianza nei quartieri genovesi per il controllo degli assembramenti da attuarsi mediante accordo quadro (1<sup>a</sup> annualità di 2) – anno 2021.**

**Progetto definitivo**

**MOGE 20853 - CUP B37H21009100004**

Il sottoscritto Geom. Paolo Pistelli, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento in oggetto

Attesta

che la spesa di cui al provvedimento di approvazione del progetto relativo ai lavori in oggetto ha natura di investimento, come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3/2001 e nell'art. 3, comma 18, L. 24 dicembre 2003, n. 350.

Genova, 29 novembre 2021

Il responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Paolo Pistelli)

<b>CRONOPROGRAMMA CONTABILE</b>					
<b>USCITE PREVISTE (importi in € iva compresa, arrotondati all'euro superiore)</b>					
<b>installazione di sistemi di videosorveglianza nei quartieri genovesi per il controllo degli assembramenti, da attuarsi mediante procedura aperta finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro (1<sup>a</sup> annualità di 2) – anno 2021</b>					
<b>Approvazione progetto definitivo</b>					
<b>MOGE 20853 - CUP B37H21009100004</b>					
	<b>1</b> Progettaz. <hr/> Cap. Usco.:	<b>2</b> Spese tecniche <hr/> Cap. Usco.	<b>3</b> Lavori <hr/> Cap. Usco.	<b>4</b> Acquis. Beni Immobili <hr/> Cap. Usco.:	<b>5</b> Acquis. Beni Mobili <hr/>
<b>2021</b>					
<b>2022</b>			400.000,00		
<b>2023</b>			200.000,00		
<b>TOTALE</b>			600.000,00		

COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI  
UFFICIO RETE CITTADINA

<b>Q.E. Accordo Quadro Videosorveglianza anti-assembramento</b>	
Lavori	435.000,00
Oneri sicurezza	10.000,00
Economie	10.000,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>455.000,00</b>
IVA al 22% sui lavori	100.100,00
Spese tecniche, allacci utenze, accertamenti e indagini, spese professionali comprensive di C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. compresa e pubblicità di gara	24.800,00
Imprevisti (I.V.A. compresa)	11.000,00
Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	9.100,00
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO I.V.A.INCLUSA</b>	<b>600.000,00</b>

26/11/2021

## RELAZIONE TECNICA ACCORDO QUADRO

### VIDEOSORVEGLIANZA ANTI-ASSEMBRAMENTO

A causa della pandemia di Covid-Sars19 e delle conseguenti limitazioni imposte a tutela della salute pubblica, il Comune di Genova, attraverso la propria Polizia Locale, ha progressivamente incrementato il controllo delle aree aperte al pubblico per dissuadere ed evitare, quando possibile, gli assembramenti di persone.

Nel corso dei mesi si è notato come tale fenomeno, sempre più diffuso e quindi impegnativo nell'attività di monitoraggio, fosse caratterizzato da un'ampia mutabilità laddove gruppi di persone, soprattutto giovani, tendevano a spostarsi rapidamente di zona in zona impedendo un rapido controllo degli eventi da parte delle Forze dell'Ordine.

Sintomatica è la diversificata entità di segnalazioni che costantemente giunge alla Centrale Operativa della Polizia Locale tale da non permettere un controllo programmatico e preventivo delle aree cittadine.

Viste le difficoltà sopra rappresentate,

considerato che il Comune di Genova consta già di un'importante "impalcatura" di videosorveglianza pari a circa 1.100 sistemi attivi oltre a un sistema di gestione software professionale,

visto che tale numero, seppur considerevole, non è comunque sufficiente a garantire un controllo su tutto il territorio cittadino che si sviluppa su una superficie di circa 240 kmq,

considerata la sempre maggiore competenza e professionalità del personale della Polizia Locale nell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza,

l'Amministrazione Comunale, al fine di governare il fenomeno dell'assembramento, ritiene fondamentale affidarsi alle tecniche di videosorveglianza quali strumento di immediato controllo e vigilanza delle aree pubbliche o aperte al pubblico passagge soggette ad ospitare assembramenti.

La necessità di essere flessibili nel rispondere alle esigenze di "copertura" delle aree attraverso le telecamere fissa le motivazioni nel sottoscrivere un Accordo Quadro che permetta di intervenire puntualmente e rapidamente ogni qualvolta nasca una nuova esigenza di controllo oltre a rispondere alla tipologia contrattuale più adattabile alle diverse necessità indotte da aree che vantano caratteristiche morfologiche, ambientali e strutturali (inteso come eventuali infrastrutture presenti) eterogenee.

L'oggetto dell'Accordo Quadro, pertanto, è identificato da 10 tipologie di intervento sotto meglio descritte:

#### **Tipologia 1 – installazione di sistema completo alimentato a batteria con n° 1 telecamera *bullet***

FO, cablaggio e configurazione di sistema completo alimentato a batteria, con n° 1 telecamera tipo *bullet*, installato a palo o a parete.

#### **Tipologia 2 – installazione di sistema completo alimentato H24 con n° 1 telecamera *bullet***

FO, cablaggio e configurazione di sistema completo alimentato H24, con n° 1 telecamera tipo *bullet*, installato a palo o a parete.

**Tipologia 3 – installazione di sistema completo alimentato H24 con n° 1 telecamera *multiottica***

FO, cablaggio e configurazione di sistema completo alimentato H24, con n° 1 telecamera tipo *multiottica*, installato a palo o a parete.

**Tipologia 4 – installazione di n° 1 telecamera *bullet* alla rete in fibra ottica proprietaria**

FO, cablaggio e configurazione di n° 1 telecamera tipo *bullet*, installata a palo o a parete, collegata attraverso cavo UTP derivato da rack/armadio in fibra ottica proprietaria.

**Tipologia 5 – installazione di n° 1 telecamera *multiottica* alla rete in fibra ottica proprietaria**

FO, cablaggio e configurazione di n° 1 telecamera tipo *multiottica*, installata a palo o a parete, collegata attraverso cavo UTP derivato da rack/armadio in fibra ottica proprietaria.

**Tipologia 6 – installazione di n° 1 telecamera *PTZ* alla rete in fibra ottica proprietaria**

FO, cablaggio e configurazione di n° 1 telecamera tipo *PTZ*, installata a palo o a parete, collegata attraverso cavo UTP derivato da rack/armadio in fibra ottica proprietaria.

**Tipologia 7 – installazione di n° 1 telecamera *multiottica con PTZ* alla rete in fibra ottica proprietaria**

FO, cablaggio e configurazione di n° 1 telecamera tipo *multiottica con PTZ*, installata a palo o a parete, collegata attraverso cavo UTP derivato da rack/armadio in fibra ottica proprietaria.

**Tipologia 8 – fornitura, posa in opera e attestazione di fibra ottica alla rete in fibra ottica proprietaria**

Per la realizzazione di nuove tratte di fibra ottica ad ampliamento della rete esistente: fornitura in opera in cavidotto, tesata (esistenti o da realizzarsi se mancanti, anche attraverso scavi) o parete, attestazione e collegamento di fibra ottica da 96 o 12.

**Tipologia 9 – fornitura e posa in opera di armadio/rack con relativo pozzetto**

Per il funzionamento di nuove tratte in fibra ottica: fornitura in opera, cablaggio e configurazione di armadio/rack dati su strada o in locali comunali, contenenti la tecnologia necessaria al collegamento e funzionamento della rete in fibra ottica e/o dispositivi (Telecamere, Wi.fi, Ponti Radio, ecc.)

**Tipologia 10 – fornitura e posa in opera di ponte radio**

Fornitura in opera, cablaggio e configurazione di *ponte radio* composto da n° 2 antenne da installare a vista per il collegamento di dispositivi da sito comunale già raggiunto dalla rete comunale a nuovo sito.

Di seguito il Quadro Economico:

<b>Q.E. Accordo Quadro Videosorveglianza anti-assembramento</b>	
Lavori a corpo	€ 435.000,00
Oneri sicurezza	€ 10.000,00
Economie	€ 10.000,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 455.000,00</b>
IVA al 22% sui lavori	€ 100.100,00
Spese tecniche, allacci utenze, accertamenti e indagini, spese professionali comprensive di C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. compresa e pubblicità di gara	€ 24.800,00
Imprevisti (I.V.A. compresa)	€ 11.000,00
Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 9.100,00
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO I.V.A. INCLUSA</b>	<b>€ 600.000,00</b>

**02-12-2021**

**DGC-2021-329 VILLA DURAZZO PALLAVICINI – RESTAURO DELLO SCALONE MONUMENTALE E DELLE AREE PERTINENZIALI - VIA IGNAZIO PALLAVICINI, 13 – PEGLI – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA. CUP B37H21001510004 - MOGE 020762**

**02-12-2021**

**DGC-2021-328 POR FESR LIGURIA (2014-2020) – ASSE 6 – ASSE CITTA’ – ADEGUAMENTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEL RIO ROSATA – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO. (MOGE 20032 – CUP B39H18000430004)**

**02-12-2021**

**DGC-2021-326 DETERMINAZIONE TASSO DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2022**

Considerato che l’art. 172, co. 1, lett. c) del Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 2000, prevede che tra i documenti da allegare al bilancio di previsione sia compresa la deliberazione con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

Preso atto che l’individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale ai sensi dell’art.6 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 aprile 1983, n.131, è definita dal D.M. 31 dicembre 1983;

Considerato che l’individuazione dei costi è fatta con riferimento alle previsioni finanziarie dell’anno 2022, comprendendo l’insieme delle spese correnti iscritte in bilancio per i servizi a domanda individuale, ai seguenti capitoli/centri di costo:

- Servizi assistenziali per marittimi (ex E.N.A.G.M.)
- Strutture residenziali per anziani
- Asili nido
- Piscine
- Impianti sportivi
- Refezione scolastica
- Mercati all’ingrosso
- Mercati coperti – scoperti e commercio ambulante
- Musei, monumenti, pinacoteche comunali;

Considerato che tra le spese correnti si è tenuto conto della spesa del personale in forza presso le strutture che erogano i servizi oggetto della presente deliberazione, aumentata della relativa spesa dovuta per l’imposta regionale sulle attività produttive;

Considerato che il sopracitato decreto legge prevede che “I costi comuni a più servizi vengono imputati ai singoli servizi sulla base di percentuali”;

Ritenuto di identificare, nella vigente codifica dei conti, i costi previsti all'interno della Missione 1 "Servizi Istituzionali generali e di gestione" e Programmi: 1 "Organi Istituzionali", 2 "Segreteria Generale", 3 "Gestione Economica, finanziaria, Programmazione e provveditorato", 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali", 6 "Ufficio Tecnico", 8 "Statistica e Sistemi informativi", 10 "Risorse umane" e 11 "Altri servizi generali", come "costi comuni" che sono pertanto stati ribaltati in proporzione alle previsioni di spesa 2022;

Atteso che, per quanto riguarda gli asili nido, il costo del servizio deve essere determinato nella misura del 50% dell'intera spesa iscritta nella funzione relativa, come previsto dall'art. 5, Legge 23 dicembre 1992 n.498;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 243, c. 2, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, solo gli enti in situazioni strutturalmente deficitarie hanno l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi stabilita in misura non inferiore al 36%; Preso atto che all'esame del Rendiconto 2020 approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale n. 35 del 29/04/2021 e dei relativi parametri obiettivi, il Comune di Genova non si trova in una situazione di deficit strutturale;

Rilevato che, sulla scorta delle tariffe e delle contribuzioni approvate nonché, dei trasferimenti regionali contemplati dalla vigente normativa, le entrate previste in bilancio sono tali da assicurare una percentuale di recupero dei costi dei servizi a domanda individuale come sopra determinati nella misura complessiva del **44,88%**, come da prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La Giunta

## DELIBERA

- 1) di prendere atto che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2022 sono state previste le contribuzioni derivanti dall'applicazione delle tariffe di cui alle deliberazioni approvate e i trasferimenti regionali e statali negli importi indicati nel prospetto allegato;
- 2) di prendere atto che nella determinazione del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale sono stati esclusi alcuni servizi non gestiti direttamente dal Comune di Genova;
- 3) di stabilire, inoltre che per quanto riguarda gli asili nido il costo del servizio venga determinato nella misura del 50% dell'intera spesa iscritta nella funzione relativa, come previsto dall'art. 5, Legge 23 dicembre 1992 n.498;
- 4) di prendere atto che i proventi iscritti nel bilancio di previsione 2022, sono tali da assicurare, in via presuntiva, una percentuale di recupero dei costi dei servizi a domanda individuale pari al **44,88%**, come da "Allegato 1" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

COMUNE DI GENOVA

Direzione Servizi Finanziari - Settore Bilanci

Allegato alla Proposta di deliberazione n. 506 del 24/11/2021

ALLEGATO 1 - PAG. 1

### Percentuale di copertura del costo del Servizio a domanda individuale 2022

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	ENTRATE			SPESE	% DI RECUPERO
	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TARIFFE	TOTALE		
<b>Alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero</b>					
SERVIZI ASSISTENZIALI PER MARITTIMI (EX E.N.A.G.M.)	0,00	0,00	0,00		
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0,00	20.000,00	20.000,00		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>216.911,64</b>	<b>9,22%</b>
<b>Asili nido</b>					
ASILI NIDO	130.000,00	3.240.000,00	3.370.000,00		
<b>Totale</b>	<b>130.000,00</b>	<b>3.240.000,00</b>	<b>3.370.000,00</b>	<b>13.385.503,44</b>	<b>25,18%</b>

**Percentuale di copertura del costo del Servizio a domanda individuale 2022**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	E N T R A T E			S P E S E	% DI RECUPERO
	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TARIFFE	TOTALE		
Impianti sportivi, Piscine, ecc.					
PISCINE COMUNALI	0,00	110.000,00	110.000,00		
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	10.000,00	10.000,00		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>1.653.946,09</b>	<b>7,26%</b>
Mense, comprese quelle ad uso scolastico					
RISTORAZIONE SCOLASTICA	5.000,00	15.064.100,00	15.069.100,00		
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>15.064.100,00</b>	<b>15.069.100,00</b>	<b>20.881.144,43</b>	<b>72,17%</b>

**Percentuale di copertura del costo del Servizio a domanda individuale 2022**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	E N T R A T E			S P E S E	% DI RECUPERO
	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TARIFFE	TOTALE		
Mercati e fiere attrezzati					
MERCATI ALL'INGROSSO	0,00	566.500,00	566.500,00		
MERCATI COPERTI-SCOPERTI E COMMERCIO AMBULANTE	0,00	2.716.000,00	2.716.000,00		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>3.282.500,00</b>	<b>3.282.500,00</b>	<b>3.265.527,88</b>	<b>100,52%</b>
Teatri, Musei, Mostre					
MUSEI, MONUMENTI, PINACOTECHE COMUNALI	400.000,00	219.500,00	619.500,00		
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	<b>219.500,00</b>	<b>619.500,00</b>	<b>10.683.771,82</b>	<b>5,80%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>535.000,00</b>	<b>21.946.100,00</b>	<b>22.481.100,00</b>	<b>50.086.805,30</b>	<b>44,88%</b>

**Confronto delle percentuali di copertura del costo di gestione dei Servizi a Domanda Individuale anni 2021/2022**

Tipologia del Servizio a Domanda Individuale	Previsione 2021	Previsione 2022
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero	9,20%	9,22%
Asili nido	25,09%	25,18%
Impianti sportivi, Piscine, ecc.	58,28%	7,26%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	66,43%	72,17%
Mercati e fiere attrezzati	100,47%	100,52%
Teatri, Musei, Mostre	5,29%	5,80%
<b>Totale</b>	<b>45,71%</b>	<b>44,88%</b>

**02-12-2021****DGC-2021-325 EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19: PROVVEDIMENTI DI SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI INTERESSE COLLETTIVO CONCESSIONARIE DI IMMOBILI A USO ASSOCIATIVO AI SENSI DEL “REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEI CANONI RIDOTTI”. INDIRIZZI.**

Premesso che:

Il Comune di Genova annovera, tra il proprio patrimonio, immobili destinati a uso associativo, da assegnare in favore di Enti e Associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, come stabilito dal vigente Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 16.09.1996, individuati con provvedimento di Giunta Comunale;

in seguito all'emergenza epidemiologica ancora in atto, sono stati approvati diversi provvedimenti normativi, in particolare, la dichiarazione dello stato di emergenza, prorogata fino al 31 dicembre 2021, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza della pandemia da COVID 19 e le misure da adottare per contrastare la diffusione del virus sul territorio nazionale; il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, durante l'anno 2021, ha limitato l'espletamento delle funzioni aggregative, colpendo anche le associazioni che svolgono attività di interesse collettivo; alle suddette associazioni, nei periodi caratterizzati da rischio moderato, è stato consentito riavviare le loro attività, a condizione che fosse rispettato quanto dettato dalla normativa, ponendo particolare attenzione a tutte le condizioni di sicurezza indicate;

La Giunta

**DELIBERA**

1) di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, e al fine di agevolare il possibile riequilibrio della situazione economico-finanziaria delle associazioni assegnatarie di immobili a uso associativo, affinché le stesse possano continuare a svolgere le attività di primaria importanza per il tessuto sociale cittadino, l'integrale esenzione, mediante l'erogazione di un contributo e la conseguente regolarizzazione contabile, del pagamento dei canoni dovuti per le relative concessioni, per l'anno 2021;

**02-12-2021****DGC-2021-324 PROGRAMMA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALLOGGI SFITTI IN LUNGOBISAGNO DALMAZIA E PIAZZA ADRIATICO. APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI PROGETTUALI DEFINITIVI – ANNO 2021 -MOGE 20847- CUP B37H21008150004**

Premesso:

- che il Comune di Genova ha messo in atto diverse iniziative e programmi finalizzati alla conservazione e al recupero del patrimonio abitativo pubblico al fine di dare riscontro all'emergenza abitativa;

- che l'assenza di interventi strutturali sul fronte abitativo, che garantiscano il mantenimento dell'offerta abitativa di alloggi pubblici, la manutenzione dei quartieri popolari, la vivibilità e la sicurezza, genera l'esclusione sociale intensificando il fenomeno dell'abusivismo;

- che si rende pertanto necessario dare continuità ai programmi di recupero e razionalizzazione degli alloggi sfitti, al fine di poter riassegnare gli alloggi in modo tempestivo e continuativo anche per contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive e il diffondersi del degrado. che il patrimonio abitativo pubblico del Comune di Genova è distinto in due tipologie differenti, un'edilizia “storica”

derivata da interventi di iniziativa pubblica realizzati prima degli anni '70 del secolo scorso (per un totale di circa 485 alloggi) ed un'edilizia pubblica recente, realizzata a seguito delle leggi specifiche (Legge 167 del 1962 e successive), negli anni tra il 1980 ed il 2000 e che costituisce la maggior parte della disponibilità di Edilizia Residenziale Pubblica (che ammonta a circa 4.500 alloggi);

- che la gestione e la manutenzione del patrimonio "storico" sono in carico esclusivamente al Comune di Genova, mentre il patrimonio ERP è gestito da ARTE Genova e i programmi regionali sono prevalentemente dedicati a sostenere il recupero dell'ERP,

- che con riferimento al patrimonio "storico" gli interventi oggetto del presente provvedimento hanno come finalità il recupero degli alloggi sfitti, in oggi rappresentato da circa il 26% del numero totale

- che l'intervento in argomento "M20847 - Lungobisagno Dalmazia e Piazza Adriatico: interventi di manutenzione straordinaria alloggi sfitti" è ricompreso nel 5° adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2022-2023 adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 3 marzo 2021, per un importo di euro 500.000,00;

- che il presente progetto è inerente all'annualità 2021, per la quale è prevista la spesa, a carico della civica amministrazione con risorse proprie di € 500.000,00 nell'esercizio 2021;

Preso atto che il quadro economico è ripartito come segue:

<b>A)QUOTA LAVORI</b>	<b>finanziamento 2021</b>
<b>A.1</b> Importo netto lavori a misura edili	€ 357.000,00
<b>A.2</b> Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.000,00
<b>A.3</b> Importo economie non soggette a ribasso	€ 35.000,00
<b>TOTALE LAVORI A)</b> (comprensivi di oneri di sicurezza e opere in economia)	<b>€ 400.000,00</b>
<b>Somme a disposizione della stazione appaltante (IVA compresa)</b>	
<b>B.1</b> Spese tecniche per progettazione sondaggi, indagini, verifiche tecniche e collaudi e per spese di gara IVA compresa	€ 52.000,00
<b>B.2</b> Fondo innovazione ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 8.000,00
<b>Totale Somme a disposizione B)</b>	<b>€ 60.000,00</b>
<b>IVA lavori 10% C)</b>	<b>€ 40.000,00</b>
<b>Totale complessivo A + B + C</b>	<b>€ 500.000,00</b>

La Giunta

#### **DELIBERA**

1) di approvare gli elaborati progettuali definitivi inerenti agli interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi sfitti in Lungobisagno Dalmazia e Piazza Adriatico, annualità 2021, redatti ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n.50, dalla Direzione Politiche della Casa, composti dalla documentazione indicata nell'elenco di cui in premessa, allegati quale parte integrante del presente provvedimento;

2) di approvare il relativo quadro economico;

3) di prendere atto del verbale di verifica della documentazione tecnica, ex art. 44 e successivi del D.P.R. n. 207/2010, sottoscritto congiuntamente dal progettista e dal Responsabile Unico di Procedimento in data 17/11/2021;

4) di dare atto che l'intervento denominato - Lungobisagno Dalmazia e Piazza Adriatico: interventi di manutenzione straordinaria alloggi sfitti" è ricompreso nel 5° adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2022-2023 adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 3 marzo 2021, per un importo di euro 500.000,00;

5) di dare atto che il costo dell'intervento in oggetto per la prima annualità 2021 sarà finanziato con risorse proprie dell'Ente;

**02-12-2021**

**DGC-2021-323 CONFERMA DEI VALORI STABILITI CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 213 DEL 8/10/2020 DA APPLICARE PER L'ANNO 2022 ALLE AREE INDIVIDUATE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE (ART. 172.1, LETTERA B - D. LGS 267/2000), COMPRESSE NEI PIANI DI ZONA DI PRA- VOLTRI, PEGLI, BEGATO SETTORI 3 E 9, SANT'EUSEBIO E QUARTO, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ESEGUITI DA OPERATORI DEL SETTORE O DALL'AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA. AGGIORNAMENTO ISTAT.**

Premesso:

- che l'art. 172.1, lettera B, del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. dispone che al bilancio di previsione debba essere allegata la delibera da adottarsi annualmente, prima dell'approvazione del bilancio medesimo, con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, stabilendo i prezzi di cessione;

- che in applicazione della suddetta normativa, è stata approvata per l'anno 2021 la Delibera di Giunta Comunale n. 213 del 8/10/2020;

- che al riguardo, si conferma per l'anno 2022 quanto rilevato lo scorso anno;

- che i piani di zona ex lege n. 167/1962 sono ancora interessati da programmi di riqualificazione del tessuto urbano ed in particolare vanno segnalati:

1. il PEEP di Begato è interessato da un programma di rigenerazione urbana che prevede sia il recupero delle abitazioni pubbliche e delle infrastrutture, sia l'incremento dei servizi e degli spazi sociali, attraverso finanziamenti C.I.P.E. 2021-2024, del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane e della legge nazionale n.80/2014;

2. nei Piani di Zona di Prà Voltri sono interessati ad interventi programmati di ristrutturazione e rigenerazione attraverso i finanziamenti "Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare" di cui all'art1 della Legge n.160/2019;

3. nel Quartiere San Pietro nel PEEP di Pegli sono in corso un complesso di azioni fruenti di finanziamenti regionali, comunali e privati volti alla riqualificazione degli edifici residenziali e degli spazi pubblici;

4. nel PEEP di Sant'Eusebio è in corso relativamente alle aree esterne l'intervento compreso nel programma di riqualificazione urbana per la realizzazione di alloggi protetti;

Considerato pertanto:

-che sussiste un forte interesse pubblico a mantenere in capo al Comune la proprietà del complesso aree e degli immobili acquisiti per l'attuazione dei PEEP, anche per le parti in oggi non utilizzate, ricomprese nelle zona di Prà-Voltri, Pegli, Begato Settori 3 e 9, Sant'Eusebio nonché Quarto, consentendo quindi la localizzazione di ulteriori interventi di ERP senza il ricorso ad onerose procedure di acquisizione delle relative aree e riducendo quindi significativamente il costo degli interventi;

- che relativamente a tali aree ed immobili, eventuali richieste di retrocessione ai sensi D.P.R. n. 327/8.6.2001 o della preesistente normativa in materia, possano essere assentite solo a seguito di puntuale verifica di ogni caso e quindi subordinatamente ad una analisi complessiva riguardo allo sviluppo dei programmi medesimi, salvo il caso di reliquati di modesta consistenza che costituiscano effettivamente pertinenze di fabbricati preesistenti, non utili ai fini dei programmi stessi ed alle iniziative per l'incremento della disponibilità di alloggi di edilizia residenziale sociale ed in particolare di ERP;

- che di conseguenza si può riconfermare per l'anno 2022 la cessione in proprietà, ovvero la concessione in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457 e successive modifiche ed integrazioni, di aree comprese nei piani di zona di cui sopra, ancora interessati da programmi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, per la realizzazione di interventi che possono essere eseguiti da operatori del settore o dall'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia nelle seguenti ipotesi:

- aree di proprietà comunale residuali all'attuazione dei piani di zona e dei relativi programmi di recupero urbano previa verifica della possibile destinazione delle stesse ad iniziative di completamento o collaterali all'edificazione stessa quali residenze sociali, parcheggi pertinenziali, strutture sportive e per il culto, ecc.;
- aree destinate a ERP ai sensi dell'art. 17 punto 3.7 del P.U.C. vigente;

La giunta

**DELIBERA**

1) di confermare per l'anno 2022 l'individuazione per la cessione in proprietà, ovvero la concessione in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457 e successive modifiche ed integrazioni, di aree comprese nei piani di zona di Prà-Voltri, Pegli, Begato Settori 3 e 9, Sant'Eusebio e Quarto, ancora interessati da programmi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, per la realizzazione di interventi che possono essere eseguiti da operatori del settore o dall'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia nelle seguenti ipotesi:

- aree di proprietà comunale residuali all'attuazione dei piani di zona e dei relativi programmi di recupero urbano previa verifica della possibile destinazione delle stesse ad iniziative di completamento o collaterali all'edificazione stessa quali residenze sociali, parcheggi pertinenziali, strutture sportive e per il culto, ecc.;
- aree destinate a ERP ai sensi dell'art. 17 punto 3.7 del P.U.C. vigente;

2) di confermare l'interesse pubblico a mantenere in capo al Comune la proprietà del complesso di aree e degli immobili acquisiti per l'attuazione dei PEEP, anche per le parti in oggi non utilizzate, ricomprese nelle zone di Prà-Voltri, Pegli, Begato Settori 3 e 9, Sant'Eusebio e Quarto, consentendo quindi la localizzazione di ulteriori interventi di ERP;

3) di confermare, di conseguenza, che, relativamente alle aree ed agli immobili di cui al punto 2), eventuali richieste di retrocessione ai sensi D.P.R. n. 327/8.6.2001 o della preesistente normativa in materia, possano essere assentite solo alle condizioni esplicitate in premessa;

4) di determinare per l'anno 2022 i prezzi unitari per mq. di cessione o concessione delle aree nei piani di zona ex lege 18.4.1962 n. 167, mediante aggiornamento, sulla base degli indici ISTAT nazionali del costo di costruzione del fabbricato residenziale, dei valori stabiliti con delibera della Giunta Comunale n. 315 del 13/12/2018, relativamente ai piani di zona di Prà-Voltri, Pegli, Begato Settori 3 e 9, Sant'Eusebio e Quarto, ancora interessati da programmi di riqualificazione degli ambiti di edilizia residenziale pubblica, come di seguito indicato:

- zona di Prà-Voltri Euro 14,49
- zona di Pegli Euro 22,51
- zona di Begato Settore 3 Euro 15,73
- zona di Begato settore 9 Euro 14,49
- zona di S. Eusebio Euro 18,16
- zona di Quarto Euro 24,19

5) di stabilire che i suddetti prezzi siano incrementati dell'importo di eventuali costruzioni insistenti ed utilizzabili ai fini degli interventi valutato sulla base della consistenza e dello stato di conservazione dei manufatti medesimi;

6) di dare atto che la cessione o concessione delle suddette aree comporta, ove non diversamente stabilito da specifiche disposizioni, il pagamento al Comune degli oneri afferenti la realizzazione delle necessarie opere di urbanizzazione e per la sistemazione territoriale d'insieme, come indicati dalla delibera del Consiglio Comunale n. 353 del 22.2.1979, oneri che, aggiornati all'attualità, ammontano, per l'anno 2021:

- ad Euro 341,90 per mq. di SLA, riferiti ad interventi privati di edilizia convenzionata;

- ad Euro 167,29 per mq. di SLA, riferiti ad interventi di edilizia sovvenzionata per la realizzazione di alloggi da locarsi ai canoni previsti per l'edilizia economica e popolare;

**02-12-2021**

**DGC-2021-322 VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023**